QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Franger, non flector

MERCOLEDI'
27 Aprile 1955
Anno XI - Num. 99
L. 25 (sped. in abb. postale)

Merzagora o Einaudi?

Roma, 26 aprile.

Ieri ha parlato Scelba, dando la prima impostazione ufficiale del problema dell'elezione del Presidente della Repubblica; domani si riuniscono gruppi parlamentari ed organi dirigenti dei partiti per l'esame della situazione; dopodomani, con le prime votazioni dell'Assemblea Nazionale, saranno note le prime scelte. E per la giornata di oggi, che cosa si può dire?

E' stata dominata da una atmosfera abbastanza curiosa, come di sospensione — diremmo — e si è avuto un vago senso di delusione e di inquietudine. Assente da Roma il Presidente Scelba, assente il vice-Presidente Saragat, in viaggio verso Roma il Presidente della Repubblica Einaudi ed il segretario della D.C. on. Fanfani: è come dire che, alla vigilia dell'elezione, i grandi protagonisti della vita politica nazionale sono stati irraggiungibili. A Roma, quindi, si è discusso e si è polemizzato in un clima che aveva per carattere essenziale l'incertezza.

Facendo il punto dei commenti a conclusione della giornata, c'è in ogni modo un dato che sembra acquisito con relativa sicurezza: si prospetta probabile un'alternativa di scelta fra il Presidente uscente, Einaudi, e l'on. Merzagora. A favore di Einaudi è stata interpretata qualche allusione contenuta nell'articolo di Sturzo, apparso sul *Giornale d'Italia*, e si è anzi creduto di poter capire che Sturzo in questo modo discretamente palesasse le segrete preferenze dello stesso Scelba.

Il senso del discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio è, come ieri abbiamo detto, polivalente, ed è appunto per questo che ci si esercita nella interpretazioni. Tutto quanto egli ha detto per difendere la stabilità governativa potrebbe, infatti, significare appoggio alla conferma di Einaudi per evitare qualsiasi occasione di mutamenti di indirizzo e di situazione: ma, d'altra parte, tutto l'impegno che egli ha posto nel raccomandare l'unità dei democristiani nel prossimo voto, potrebbe indicare una sua solidarietà con il responsabile delle sorti del suo partito, l'on. Fanfani, e quindi con il candidato che egli sostiene, e che è, come è noto, l'on. Merzagora.

A questo punto i piatti della bilancia sarebbero in perfetto equilibrio, ma sono necessarie considerazioni ulteriori. Un orientamento a favore di Einaudi soddisferebbe i liberali, i socialdemocratici ed una piccola parte della D.C., mentre scontenterebbe la maggioranza democristiana: e c'è da chiedersi, perciò, chi debba fare i più grossi sacrifici sull'altare del quadripartito. La scelta di Merzagora darebbe prestigio a Fanfani ed irriterebbe Saragat: ci si domanda se prevarrà il consiglio di sostenere il segretario della D.C., o quello di conciliarsi l'alleato socialdemocratico, a costo di sconfessare il proprio esponente.

Ed ancora: nel caso che venisse realizzato una specie di asse Scelba-Fanfani, le conseguenze sarebbero forse imprevedibili nell'ambito della D.C. Avversari di Scelba e oppositori interni di Fanfani, insieme coalizzati, costituirebbero un nucleo di malcontenti di poco facile governo per gli organi direttivi del partito. Fin da oggi, del resto, si sono avute manifestazioni di scontento ed insofferenza per l'intervento pubblico del Presidente del Consiglio nella questione elettorale. Corrono apprezzamenti di intempestività a riguardo del discorso, e da altre parti si tende a sostenere la tesi che Scelba ha parlato non come Presidente del Consiglio, ma al personale titolo di iscritto alla D.C.

E' una tesi che sembrerà abbastanza ardita, ma è fatta propria dagli esponenti della concentrazione degli oppositori, che reagiscono così alla preclusione formulata contro il loro candidato on. Gronchi, e che difatti insorgono osservando che, se si deve dare il voto ad un uomo fuori della D.C., il prescelto comunque dovrà essere bene accetto alla base dai lavoratori democristiani. E qui si intende chiaramente come si voglia una certa qualificazione di sinistra che, secondo le affermazioni degli esponenti di «concentrazione», mancherebbe a Merzagora.

E' facile notare, d'altra parte, che i cosiddetti oppositori interni della D.C. sono in maggioranza uomini di destra, ma in questo caso le qualifiche tradizionali hanno perduto molto della loro importanza. Abbiamo visto monarchici pronunciarsi a favore di Gronchi e, per converso, numerosi senatori di estrema sinistra sarebbero favorevoli a Merzagora. Avviene, in pratica, un curioso rovesciamento di posizioni, e rimane sul fondo la prospettiva — preoccupante per tutti — che a decidere della scelta possa essere, in qualunque momento, l'opposizione di sinistra facendo convergere in blocco i propri 302 voti sul candidato che le apparisse meno sgradito.

E', questo, un elemento che andrebbe a favore di Einaudi, che è meno accetto ai socialcomunisti di quanto sia Merzagora, nonostante questi sia indicato come uomo di destra dagli esponenti della «concentrazione». Già abbiamo detto che è necessario far conto di questi aspetti paradossali della situazione, e aggiungeremo che, proprio in forza di essi, si potrà avere nelle prossime ore un fatto nuovo che permetta di uscire dalla rigida alternativa Einaudi-Merzagora che si è venuta configurando nella giornata di oggi. Si avrebbe la comparsa sulla scena di nuovi uomini: o un altro indipendente come Cadorna, o Zanotti-Bianco o un socialdemocratico come Paolo Rossi, o un liberale come Martino. Se poi, per fare ancora un'altra ipotesi, la D.C. non seguisse l'esortazione di Scelba e volesse indicare un candidato del proprio colore, la scelta andrebbe a favore di Segni.

Vittorio Gorresio

Domani la riunione comune del Parlamento

Come avverrà la votazione per il Presidente della Repubblica

Previsti 4 scrutinî prima della decisione - Presiederà i lavori l'on. Gronchi - Un centinaio di parlamentari non troveranno posto nei seggi di Montecitorio - La seduta trasmessa per tv

Roma, 26 aprile.

Dopodomani mattina alle 10 i deputati, i senatori ed i rappresentanti dei quattro Consigli regionali, riuniti in assemblea comune nell'aula del Palazzo di Montecitorio, inizieranno le votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Al banco della presidenza siederanno i presidenti della Camera e del Senato, ma le sedute saranno sempre presiedute da Gronchi. E' probabile, che subito dopo l'appello degli elettori, i parlamentari del M.S.I. sollevino una pregiudiziale per sostenere l'incostituzionalità della partecipazione dei delegati regionali. Anche in tal caso, comunque, la pregiudiziale verrà rapidamente respinta e si potrà dare inizio subito dopo alle operazioni di voto.

Ciascun parlamentare chiamato si alzerà dal proprio scanno e si recherà a deporre la scheda nelle urne sistemate tra il banco del governo e quello della presidenza. Gli obiettivi della televisione lo seguiranno inesorabilmente durante tutta l'operazione di voto, chè le sedute verranno questa volta teletrasmesse su tutta la rete nazionale ed in collegamento con altri sei Paesi dell'Europa occidentale: il primo giorno intieramente e, nei successivi, soltanto quando il presidente annuncerà i risultati delle varie votazioni. Gli impianti sono già stati sistemati nell'aula e, insieme ai «posti aggiunti» necessari per far sedere almeno una parte degli ospiti (si potrà disporre di 714 seggi e quindi, nonostante ogni buona volontà, un centinaio di elettori dovrà rimanere in piedi; senza contare, naturalmente, gli invitati nelle varie tribune, per le quali già da molti giorni sono esauriti i biglietti).

Lo spoglio delle schede verrà fatto dallo stesso Gronchi, pronunciando a voce alta il nome che vi è contenuto; i segretari procederanno alle registrazioni e ai conteggi in modo da poter offrire al presidente, subito dopo la lettura dell'ultima scheda, l'esito del voto. Ogni scrutinio durerà circa due ore e mezzo per cui si pensa che ogni seduta sarà occupata da una unica votazione. Perciò giovedì si avranno le prime due votazioni, venerdì mattina l'ultima delle tre per le quali è richiesta la maggioranza di due terzi dei votanti e venerdì pomeriggio la prima delle votazioni «libere», nelle quali la semplice maggioranza è sufficiente all'elezione.

Teoricamente, naturalmente, può non esservi bisogno di arrivare alla quarta votazione; così pure può essere necessario indirne, dopo questa, molte altre. Però, come si ritiene improbabile che l'elezione possa avvenire con la maggioranza qualificata, così si pensa che la quarta votazione possa essere la decisiva. Non è neppure da escludere che tra l'una e l'altra votazione, specialmente se gli accordi si dovessero rivelare difficili, si decida una breve sospensione dei lavori. L'Assemblea è sovrana, in queste decisioni; varrà tuttavia la pena di notare che esiste un precedente in contrario. Nelle elezioni del '48, prima della votazione decisiva per Einaudi, le sinistre chiesero per l'appunto una sospensione dei lavori che consentisse ai gruppi di consultarsi sull'atteggiamento che si andava profilando nel partito di maggioranza: vi si oppose Dossetti, facendo sottilmente osservare che l'Assemblea fungeva da seggio elettorale e non si poteva perciò consentire alcuna interruzione nei lavori.

Sarà egualmente possibile, naturalmente, proseguire i contatti e le trattative riservate anche nel corso delle sedute: ed a questo si arriverà di certo poichè alla possibilità di un chiaro accordo preventivo capace di dare sin dal principio un'indicazione attendibile sul probabile esito ormai, a trentasei ore dall'inizio, pochi credono.

Domani si riuniranno ancora gli organi direttivi dei partiti e dei gruppi. Alcuni si sono riuniti anche oggi, ma è estremamente arduo dire fino a che punto le indicazioni che ne potranno emergere saranno definitive e vincolanti. La riunione dei rappresentanti della maggioranza governativa, ad esempio, con ogni probabilità non avrà più luogo, e proprio perchè si è convenuto che v'è poco da dire e da stabilire fino a che la Democrazia Cristiana non avrà fatto conoscere ufficialmente il suo pensiero sulla questione.

Lo farà, se lo farà, nella riunione comune dei direttivi dei due gruppi parlamentari fissata per domani. Domani sera, poi, a Palazzo Barberini deputati e senatori d.c. si riuniranno in seduta comune per prendere una decisione. Ma bisogna dire subito che l'atmosfera in cui si annuncia la riunione è caratterizzata ancora da molta confusione ed incertezza. Ci si chiede fino a che punto Scelba abbia pesato, col suo intervento di ieri, sulle fortune della candidatura Merzagora (cioè a dire se, effettivamente, si sia allineato con la candidatura caldeggiata dal segretario del suo partito o si sia mantenuto libero. Invece, la strada del reincarico ad Einaudi o di qualche candidatura laica di riserva). E ci si chiede ancora fino a che punto, anche nell'ipotesi più rosea dell'accordo Scelba-Fanfani, la candidatura Merzagora riuscirà a superare le resistenze che incontra nella minoranza democristiana e negli altri partiti della coalizione al cui appoggio, come ha precisato lo stesso Scelba, non si vuole rinunciare.

I socialdemocratici — lo hanno fatto capire ancora oggi dopo una riunione dei loro parlamentari — si mantengono ostili al Presidente del Senato e degli umori dei gruppi democristiani fanno fede i contrastanti giudizi che si sono ascoltati quest'oggi sulla presa di posizione di Scelba. Gli esponenti della maggioranza direzionale se ne dicono, nel complesso, soddisfatti, ma fanno notare comunque che essa non era stata in alcun modo concordata preventivamente. Negli ambienti della «Concentrazione», invece, non si nasconde il malumore e si sostiene che le indicazioni espresse non possono essere considerate vincolanti per il partito.

Questa è anche l'opinione del quotidiano dell'Azione Cattolica che dichiara «senza fondamento» le congetture fatte su quel discorso perchè «nessun fatto è intervenuto ad indebolire le candidature che sino ad ora apparivano più quotate, cioè quelle dei Presidenti delle due Camere». Ma, escludendo candidature di partito, il Presidente del Consiglio aveva nettamente escluso la candidatura di Gronchi, per cui si deve ritenere che negli ambienti dell'Azione Cattolica l'esclusione non è piaciuta.

I sostenitori di Gronchi, ovviamente, se ne compiacciono e vi trovano un sostegno per la loro battaglia: scendono, anzi, direttamente in campo contro Merzagora che giudicano uomo di destra, inviso alla base popolare della D. C. «Ritornerebbe di grave danno al partito — dicono — se, per amore del quadripartito, venisse fuori un nome non completamente gradito alla base popolare della D. C.». A favore del reincarico ad Einaudi si è pronunziato nuovamente, quest'oggi, Luigi Sturzo: la conferma è stata considerata come un indizio a favore della tesi che Scelba continui a pensare, più che a Merzagora, ad Einaudi.

Per i colloqui della giornata, innumerevoli come si immagina, basterà ricordare che proseguono i contatti tra democristiani e socialisti del PSI, segno che si continua a pensare all'allargamento della maggioranza presidenziale verso sinistra, mentre, tra le riunioni, va segnalata quella del Direttivo del gruppo senatori democristiani dove — a detta del presidente Ceschi — ci si è «trovati sostanzialmente d'accordo». Su che cosa? Probabilmente sull'orientamento già emerso nei giorni scorsi a favore di Merzagora.

Enzo Forcella

I Churchill hanno finito le vacanze



Sir Winston Churchill e la moglie Lady Clementine sono tornati ieri in aereo a Londra dalla Sicilia, accolti da una piccola folla. (Vedere servizio in 7ª pagina) (Telefoto)

Un altro motivo di speranza per la distensione

Molotov accetta la conferenza dei quattro ambasciatori a Vienna

I lavori avranno inizio il 2 maggio, secondo la proposta alleata - Mosca spera che segua rapidamente l'incontro dei ministri degli Esteri - Oggi si riuniscono a Londra gli esperti delle potenze occidentali

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 aprile.

Un altro passo avanti è stato compiuto oggi verso la conferenza delle quattro grandi potenze: il governo sovietico ha accettato la proposta anglo-franco-americana di convocare a Vienna il 2 maggio il convegno dei quattro ambasciatori per preparare il trattato di pace con l'Austria. Esso sarà poi discusso nella fase finale e firmato, se tutto andrà bene, dai quattro ministri, forse nella seconda metà di maggio.

La nota di Molotov (o, meglio, le tre note identiche consegnate ai tre ambasciatori alleati) contiene delle riserve sulle proposte occidentali (Mosca avrebbe preferito un incontro immediato dei ministri, anzichè degli ambasciatori), ma le accetta ugualmente. Il breve documento dice:

«Il Governo sovietico è lieto di prendere in considerazione il fatto che i Governi degli Stati Uniti, di Gran Bretagna e di Francia sono d'accordo per partecipare, entro il più breve tempo possibile, a una conferenza dei ministri degli Esteri delle quattro Potenze, con la presenza di un rappresentante dell'Austria, allo scopo di firmare il trattato con il Governo austriaco.

«Il governo sovietico spera che questa conferenza fornirà la possibilità di arrivare a sistemare la questione austriaca, soprattutto in seguito alle conversazioni che si sono svolte a Mosca tra i governi austriaco e sovietico, e che ciò permetterà di restaurare un'Austria indipendente e democratica.

«Il governo sovietico non ritiene che una conferenza convocata a Vienna al livello degli ambasciatori possa, nelle presenti condizioni, fornire, in un tempo relativamente breve, i risultati necessari perchè si giunga ad una soluzione del problema austriaco. Esistono infatti tutte le condizioni perchè tale problema venga, in un tempo relativamente breve, discusso e risolto nel corso di una conferenza al livello dei ministri degli Esteri delle quattro potenze. Ma poichè i governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia ritengono questa riunione al livello degli ambasciatori necessaria onde poter svolgere un certo lavoro preparatorio, il governo sovietico è disposto ad accettare la richiesta dei tre governi.

«In pari tempo il governo sovietico conta sul fatto che la riunione al livello degli ambasciatori potrà rendere possibile entro breve tempo la riunione della conferenza dei ministri degli Esteri delle quattro grandi potenze, consacrata alla discussione e alla firma del trattato di Stato con l'Austria. Il governo sovietico dà il suo consenso a che questa riunione al livello degli ambasciatori si svolga a Vienna il 2 maggio».

La conferenza per l'Austria dovrebbe essere, come è noto, il primo tempo delle trattative per la Germania e per la distensione mondiale. E infatti la preparazione della più ampia conferenza a quattro sta per avere inizio: gli esperti francesi, americani e britannici si riuniranno domani a Londra per esaminare i termini in cui l'invito potrà essere rivolto al governo sovietico, cosicchè l'8 maggio — quando Foster Dulles, Macmillan e Pinay si incontreranno a Parigi prima della sessione del Consiglio atlantico — il documento potrebbe venir inoltrato senz'altro a Mosca.

La piega che stanno prendendo gli avvenimenti, corrisponde dunque all'impegno che tanto Mendès-France quanto Edgar Faure avevano assunto davanti al Parlamento francese durante le discussioni per la ratifica degli accordi di Parigi. Pur non dimostrando molto entusiasmo, gli Stati Uniti sembrano aver aderito ormai al punto di vista francese e britannico a favore delle trattative fra Oriente e Occidente.

L'opinione pubblica francese si compiace naturalmente di questi sviluppi della situazione internazionale, che fino a poche settimane fa apparivano estremamente difficili. Nell'ottimismo generale, c'è però ancora un punto scuro; cioè che la Repubblica federale tedesca ha depositato gli strumenti di ratifica di tre degli accordi di Parigi, ma non lo ha ancora fatto per quello che riguarda la sistemazione definitiva della Sarre.

Secondo le informazioni pervenute al Quai d'Orsay, sembrerebbe anzi che il governo di Bonn si proponga di regolare la questione della Sarre mediante un semplice scambio di lettere fra i due capi di Stato. Non essendosi ancora pronunciata la Corte di Karlsruhe sul reclamo presentato dai socialdemocratici tedeschi, questo sarebbe il solo modo per non ritardare l'entrata in vigore degli accordi.

Senonchè il governo francese si è impegnato con il proprio Parlamento a non depositare gli strumenti di ratifica finchè la questione della Sarre non sia stata regolata definitivamente, e non sembra che ciò possa essere il caso prima che a Karlsruhe sia stata detta l'ultima parola.

E' facile capire come questa circostanza inquieti gli ambienti responsabili francesi, i quali non possono fare a meno di considerarla un ostacolo da cui, all'ultimo momento, potrebbe prodursi qualche cambiamento in un programma che, altrimenti, si sarebbe potuto considerare ormai definitivo. Rendendosi interprete di questa inquietudine, l'editoriale di Le Monde osserva stasera che «è stato imprudente promettere in modo preciso il deposito degli strumenti di ratifica da parte della Francia per il 5 maggio, mentre rimane ancora l'incertezza su uno degli elementi essenziali».

Sandro Volta

Il bilancio del Tesoro approvato a Palazzo Madama

I discorsi dei ministri Gava e Ponti e del sen. Bertone - Respinto un o.d.g. a favore degli insegnanti medi - Non accettata la richiesta del sen. Molè di ridurre i "fondi segreti" della Presidenza del Consiglio

Roma, 26 aprile.

Domani si conclude al Senato la discussione sui bilanci finanziari. Domani, infatti, dopo il discorso del ministro Vanoni, si avrà il voto. Oggi la parola è toccata al presidente della commissione Finanze e Tesoro on. Bertone, al ministro Ponti e al ministro del Tesoro, Gava.

Il sen. *Bertone* ha posto in risalto la necessità assoluta di ridurre il disavanzo. I muri maestri della nostra finanza — egli ha detto — sono solidi. La lira poggia su basi ferme. Lo dimostrano le previsioni della entrata e della spesa per il 1955-'56, l'aumento della produzione industriale e il miglioramento della bilancia commerciale realizzati nel 1954. Tuttavia occorre provvedere e prevenire possibili oscillazioni economiche, internazionali ed anche interne. Occorre, cioè, difendere il bilancio, ponendo un argine alle spese improduttive, aumentando il gettito delle entrate attraverso la lotta alle evasioni ed eliminando le troppe esenzioni ed agevolazioni tributarie. Soltanto così — ha concluso Bertone — nell'atto stesso in cui si chiede al cittadino di compiere il suo dovere di contribuente, gli si potrà dare la garanzia che il frutto del suo diuturno sforzo sarà destinato a conservare ed a difendere la saldezza della moneta.

Alle critiche mosse dall'estrema sinistra sulla politica nel settore dello Spettacolo, ha replicato il ministro *Ponti*. Egli ha annunciato che la legge sul Teatro e quella sul Cinema sono già pronte e saranno discusse prossimamente dal Consiglio dei Ministri. La proroga della legislazione vigente, fissata al 31 dicembre, esclude intanto ogni arresto nella produzione filmistica nazionale. Dopo essersi dichiarato d'accordo sulla necessità di tassare le entrate degli artisti stranieri in Italia (a somiglianza di quanto viene fatto all'estero per i nostri attori), il Ministro ha respinto le affermazioni dell'estrema sinistra su pretesi veti governativi alle opere dei registi De Santis, Visconti e Antonioni.

Di 218 films (96 italiani e 122 stranieri) programmati negli ultimi cinque mesi, non uno solo è stato respinto dalla Censura. Questa è regolata da una legge che risale ad epoca anteriore al consolidamento del regime fascista in Italia. Circa i tagli e le modifiche apportati dalla Censura al film «Casanova», il Ministro ha detto di preferire le proteste avanzate in nome della morale a quelle messe avanti in nome di un vago principio di libertà. Ha concluso informando il Senato che un accordo per lo scambio di pellicole tra Italia e Unione Sovietica è stato concluso il 30 marzo scorso.

Il Ministro del Tesoro, *Gava*, ha esaminato l'andamento del disavanzo negli ultimi anni ed ha preso fermamente posizione contro ogni spesa improduttiva, inquadrando nei limiti rigidamente imposti dall'esigenza dello sviluppo del reddito e dell'occupazione le richieste di miglioramenti economici avanzate dai mutilati e invalidi di guerra e dagli insegnanti.

Il disavanzo — ha detto Gava — segna, nelle previsioni 1955-'56, un miglioramento di 36 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il volume della spesa rivela tuttavia l'esistenza di una spinta assidua verso una pericolosa dilatazione. Questo dipende dalla progressiva diminuzione del rapporto tra spese produttive e spesa totale. Un ulteriore regresso nella qualificazione della spesa in senso produttivo — ha dichiarato Gava — comprometterebbe gravemente le possibilità di sviluppo del reddito e dell'occupazione. E' in questo quadro — egli ha proseguito — che vanno valutate le richieste dei mutilati e invalidi di guerra e quelle degli insegnanti.

Per quanto riguarda i mutilati l'Italia ha fatto quanto poteva, tanto da portarsi all'avanguardia delle nazioni europee, dopo la Germania occidentale.

Quanto alle rivendicazioni degli insegnanti, il pensiero del governo è chiaro e aderente in pieno al contenuto dell'art. 7 della legge-delega. Nessuno nega — ha detto il Ministro — che agli insegnanti si debba fare, in sede di sistemazione definitiva, una carriera differenziata, la quale avrà dei riflessi economici in loro favore. Ciò che non si può ammettere è il resto delle loro richieste, cioè uno sviluppo di carriera anticipata rispetto a quella delle carriere amministrative, la decorrenza dal 1° luglio 1955 del relativo trattamento economico e una tabella differenziata dello stesso trattamento. Sulla necessità della tabella unica del trattamento economico di tutti i dipendenti dello Stato — ha ribadito Gava — non vi può essere alcun dubbio, ma se si indulgesse al cosidetto sganciamento, si scatenerebbe la gara delle egoistiche distinzioni e pretese e la rincorsa fra le varie categorie col pericolo di sperequazioni e disordini sempre più gravi.

Parlando della situazione economica del Paese, il Ministro ha precisato che il fenomeno del rincaro della vita non è esclusivamente italiano: se in Italia negli ultimi mesi il costo della vita è aumentato del 3,4 %, esso è salito anche negli altri Paesi, ed anche in quelli a valore monetario consolidato. «La sostanziale stabilità della nostra moneta — ha infine detto Gava — non è contestabile: la normalità della circolazione e l'indice dei prezzi all'ingrosso, rimasto invariato in questi ultimi tre anni intorno a 53 volte rispetto alla media del 1938, stanno infatti ad indicarlo. Se Parlamento e Governo impiegheranno i mezzi di cui dispongono nella giusta direzione, potremo toccare quella che è la méta essenziale della presente fase storica del nostro popolo, cioè la piena occupazione».

Si è quindi passati agli ordini del giorno, che sono stati tutti respinti. Vivace è stato il dibattito su un ordine del giorno delle sinistre che riguardava le richieste avanzate dagli insegnanti. Lo hanno difeso il comunista Terracini, il socialfusionista Cianca, e l'indipendente di sinistra Molè. Ma il ministro Gava, che aveva già piuttosto seccamente respinto nel suo discorso tali richieste, ha ribadito la posizione del governo. Con la sistemazione definitiva della carriera entro il prossimo anno — ha detto Gava — la differenziazione potrà essere definita. Ma per ora non si può che applicare la legge e non è in potere del governo di modificarla. Messo ai voti per appello nominale, l'ordine del giorno è stato respinto con 71 voti contro 56.

Sono stati quindi respinti gli emendamenti delle sinistre, fra cui uno del sen. Molè, che chiedeva la riduzione dei fondi segreti della Presidenza del Consiglio da 450 a 275 milioni. Il bilancio del Tesoro è stato quindi approvato.

Gli aumenti sui fitti in vigore dal 1° giugno

La legge approvata dalla Camera - Proroga del blocco fino al 1960 ed aumenti progressivi annuali del 20%

Roma, 26 aprile.

La Camera dei deputati ha approvato definitivamente questa sera la legge sui fitti, che diviene così operante. Le nuove norme sulle locazioni e sulle sublocazioni andranno in vigore con il primo giugno. Esse stabiliscono, com'è noto, la proroga del blocco fino al 31 dicembre 1960 ed aumenti progressivi del 20 per cento all'anno.

I canoni delle locazioni di immobili adibiti a uso di abitazione o all'esercizio di attività artigiana o professionale e i canoni delle locazioni di immobili adibiti a uso diverso di abitazione o dell'esercizio di attività artigiana o professionale sono aumentati nella misura del venti per cento dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della legge al 31 dicembre 1955 e nella stessa misura del venti per cento per ciascuno degli anni successivi ai quali si riferisce la proroga.

Nessun aumento si applica per i conduttori che versano in condizioni di povertà, quali ciechi e sordomuti civili, i pensionati della Previdenza Sociale, i mutilati e invalidi di guerra e del lavoro, i mutilati per servizio, i congiunti di caduti in guerra che fruiscano di pensione e altri sempre che essi e i familiari con loro conviventi non abbiano proventi di diversa natura.

Per i contratti di locazione che abbiano per oggetto cinematografi e sale da ballo, bar, caffè, liquorerie, gelaterie, pasticcerie, dolcerie di lusso, ristoranti di categoria superiore alla terza, gioiellerie e negozi di oggetto di lusso, fioristerie e profumerie di lusso, sale da parrucchieri di lusso, grandi sartorie da uomo, grandi case di mode per signore, pellicccerie e negozi di articoli di lusso per abbigliamento, circoli e club, esclusi quelli aventi scopi e attività ricreativi, culturali o sportivi, l'aumento del canone di locazione è del 40 per cento a partire dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della legge.

Nei comuni che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, determinata con decreto del ministro dell'Interno, il pretore ha facoltà di prorogare l'esecuzione degli sfratti da immobili adibiti ad uso di abitazione per un periodo da tre mesi a due anni computando le proroghe già concesse.

Come si ricorderà questo progetto di legge tanto discusso fu rinviato tempo fa dalla Camera al Senato perchè a Montecitorio, su proposta del monarchico Cutitta e con l'appoggio dei voti dell'estrema sinistra assieme a quelli della destra, era stato introdotto un emendamento che sottraeva alla proroga del blocco gli immobili fittati ad amministrazioni dello Stato. La cosa suscitò un certo scalpore ed intervenne anche Scelba facendo noto in una dichiarazione il grosso onere che sarebbe derivato allo Stato.

Il Senato non ha accolto, però, la modifica introdotta sicchè il progetto è tornato alla Camera nella sua stesura originaria. Naturalmente di nuovo Cuttitta ha tentato oggi di varare la sua modifica. Egli ha difeso la sua tesi affermando che lo Stato dovrebbe dare esempio di equità, ma, venendo ai voti, la richiesta di ripristinare la norma rifiutata a Palazzo Madama è stata respinta con 216 voti contro 164.

Da parte delle sinistre si è tentato allora di varare un emendamento di minore portata (fermo restando il blocco dei contratti, il canone sia liberamente determinato quando affittuario è una amministrazione dello Stato). Naturalmente se questa modifica fosse stata accolta il progetto sarebbe tornato di nuovo al Senato, e ciò si proponevano appunto le sinistre. Ma anche questa proposta è stata respinta per scrutinio segreto con 210 voti contro 150.

Eliminati questi ostacoli, il testo già approvato dal Senato è stato accolto anche dalla Camera attraverso un terzo scrutinio segreto che ha dato questo esito: voti favorevoli 242, contrari 143.

Con l'approvazione di questa legge si è chiusa la sessione parlamentare precedente l'elezione del Capo dello Stato. Era prevista una seduta anche per domani, ma stasera all'ultimo momento l'assemblea ha deciso di non tenerla più. I deputati torneranno a Montecitorio giovedì assieme ai senatori per l'assemblea comune.

I professori delle scuole medie cominciano oggi lo sciopero

Un milione di alunni in vacanza - Dure parole del ministro Ermini alla radio - In pericolo gli scrutini?

Roma, 26 aprile.

Da domani, mercoledì, fino a sabato i presidi e i professori delle scuole medie scenderanno in sciopero. Alla vigilia della nuova agitazione, il Ministro della Pubblica Istruzione ha espresso — parlando stasera alla radio — il punto di vista del governo sulla vertenza.

«Gli insegnanti vorrebbero, ha detto il ministro, che il decreto delegato che riguarda la loro carriera con il conseguente trattamento economico venisse emanato subito, prima cioè di quelli relativi agli altri dipendenti dello Stato. Questa richiesta non è possibile accettare, sia perchè la carriera differenziata prevista per gli insegnanti è logicamente in stretta relazione con quella che sarà determinata per le altre categorie, sia perchè non appare equo che i provvedimenti previsti per gli insegnanti dall'articolo 7 della legge delega vengano presi prima di quelli previsti dagli altri articoli per tutto il personale dello Stato».

Il Ministro ha poi sottolineato il grave onere finanziario che deriverebbe allo Stato, se venissero accettate le richieste degli insegnanti, onere che il bilancio non può assolutamente sopportare.

«Il governo, ha aggiunto il ministro Ermini, dice soltanto che è sua ferma intenzione di dare attuazione a tutte le norme della legge delega nei termini che la stessa legge delega ha fissato. Un'agitazione in questo momento, di conseguenza, non solo appare irragionevole, ma del tutto necessariamente inoperante di alcun beneficio per gli insegnanti. C'è invece, ha concluso il ministro Ermini, che l'abbandono delle aule e di oltre un milione di alunni per ben quattro giorni colpisce la scuola e gli alunni stessi nel momento in cui la preparazione agli esami e la prossimità degli scrutini finali richiederebbero maggior impegno da parte di tutti i docenti».

Il ministro Ermini nel pomeriggio ha avuto numerosi colloqui con funzionari del suo dicastero ed è stato deciso che agli scioperanti verrà trattenuta per i giorni di assenza ogni indennità accessoria (indennità di presenza, ecc.).

Il Fronte unico della scuola, in una riunione tenuta questa sera, ha perfezionato gli ultimi particolari per lo sciopero di quattro giorni, diramando in serata un lungo comunicato nel quale, fra l'altro, rispondendo alle osservazioni di fonte governative, è detto: «Gli insegnanti sono l'unica categoria di statali, che percepisca "esclusivamente gli assegni tabellari"»; inoltre essi, essendo inquadrati tuttora nei «gradi gerarchici» (dal XII fino al VII i più, pochissimi fino al VI), sono nella stragrande maggioranza danneggiati dal fatto che tutte le voci di retribuzione (stipendio, indennità di studio, presenza, ecc.) sono vincolate a quei gradi, che, così come vennero assegnati nel 1923 svalutarono in modo gravissimo la funzione docente.

«Ne deriva che un professore di ruolo di scuola media percepisce a Roma (cioè con il carovita massimo), per tre anni (grado XI) al netto, L. 44.000 mensili; giunto, al quattordicesimo anno di carriera, al grado VIII, percepisce L. 62.000 tutto compreso». Il Fronte della scuola osserva che a differenza degli altri impiegati statali i professori non fruiscono del «lavoro straordinario». Soltanto alcuni tra i professori di grado XI percepiscono, una sola volta all'anno, L. 9000 di straordinario, i funzionari di pari grado percepiscono per la stessa voce da 30.000 a 60.000 lire annue; alcuni tra i professori di grado VI L. 20.000 all'anno, un funzionario pari grado da 120.000 a 240.000 annue. I professori non percepiscono neppure altre forme di introiti, che hanno invece altri funzionari statali, quali i diritti casuali o paracasuali, premi di rendimento ecc.

«Il governo — conclude il Fronte della scuola — avrebbe dimostrato la sua buona volontà, se avesse almeno offerto ai professori di perequarli finalmente alla effettiva retribuzione degli impiegati civili, eliminando i già esistenti privilegi ingiusti; ciò avrebbe evitato la temuta rincorsa delle categorie, essendo per primo il Tesoro in grado di contestare a ciascuna quali siano gli emolumenti che — ben al di là delle tabelle — essa percepisce attualmente».

Tutto lascia pertanto supporre che qualora le richieste dei professori non saranno accolte, l'agitazione proseguirà, giungendo perfino alla sospensione degli scrutini.

CRONACA CITTADINA

Da oggi professori in sciopero per 4 giorni

Vacanze straordinarie per 38 mila studenti

Una situazione difficile - La minaccia di un nuovo sciopero il 15 maggio e le gravi conseguenze di una eventuale sospensione degli scrutini

«Lo sciopero che si inizia oggi e durerà quattro giorni sino al 30 prossimo, avrà gravi ripercussioni sullo svolgimento delle lezioni e sul completamento dei programmi. E' con vivo rammarico che i 2500 professori della nostra provincia ricorrono a quest'estrema azione sindacale, ma le dichiarazioni delle autorità governative hanno precluso la strada a qualsiasi altra soluzione». *Con queste parole il prof. Agostino Pignata, segretario provinciale del Sindacato della scuola media, ha voluto fare il «punto» sulla situazione.*

Situazione difficile. Quattro giorni di «vacanze» supplementari verso la fine dell'anno scolastico non possono non turbare l'insegnamento. E tali inconvenienti sono stati vagliati dall'assemblea provinciale dei professori svoltasi domenica scorsa a Torino. Pur avendo deplorato le conseguenze spiacevoli di uno sciopero attuato a non molta distanza da quello del 30 marzo e 1° aprile scorsi, gl'insegnanti hanno riconfermato piena solidarietà all'azione intrapresa dal Sindacato unitario della scuola. E' prevedibile che anche stamane l'astensione dalle lezioni sarà pressochè totalitaria: i 38 mila studenti della provincia appartenenti alle scuole statali resteranno inattivi per quattro giorni.

Come già abbiamo riferito, il malcontento dei professori deriva dal fatto che il Governo ancora non ha preso in considerazione le «tabelle retributive» proposte dal Sindacato nè ha assunto alcun impegno sulla data da cui dovrebbero decorrere gli eventuali aumenti.

A tale proposito l'ing. Maria Ottani, membro del comitato centrale in seno al Sindacato della scuola media, dichiara che «nell'azione sindacale in corso non è in gioco un semplice miglioramento economico. I professori si son resi conto dopo la guerra che lo Stato non poteva affrontare la ricostruzione senza imporre sacrifici al Paese. Di questi sacrifici gl'insegnanti italiani hanno assunto la loro parte. Per anni e anni hanno lavorato con retribuzioni umilianti sforzandosi di risollevare il tono morale della scuola e riportare l'insegnamento a quel livello di dignità che è una tradizionale prerogativa della nostra Nazione. Ma ora è giunto il momento in cui i professori non chiedono soltanto un aumento di stipendio, bensì una vera rivalutazione professionale. Il Governo, nel respingere ogni concreto inizio di trattative, si trincera dietro alla «legge delega» votata dal Parlamento. Ma l'articolo 7 di tale legge non afferma forse che il personale insegnante ha diritto ad un trattamento differenziato rispetto agli altri statali, adeguato alla funzione sociale degl'insegnanti stessi? Secondo le ultime notizie, l'on. Scelba sarebbe deciso a riportare la questione dinanzi al Parlamento. E noi confidiamo che — dopo l'attuale sciopero — ciò avvenga, poichè il Parlamento non può non valutare in pieno i nostri diritti. E quanto meno speriamo che nei prossimi giorni si ottenga dal Governo un preciso impegno sulla retroattività delle richieste in corso (noi chiediamo sia portata al 1° luglio dello scorso anno) come è avvenuto per i Magistrati. Soltanto ciò potrà ridare serenità ed evitare un inasprimento della lotta che condurrebbe a conseguenze paradossali».

Con queste conseguenze paradossali l'ing. Ottani si è riferita allo sciopero ad oltranza che i professori sono decisi ad attuare dal 15 maggio prossimo, cioè prima degli scrutini di fine d'anno, qualora le trattative dovessero fallire. Se si giungesse a una simile decisione, il meccanismo della scuola verrebbe «bloccato» per un anno. In mancanza degli scrutini non si avrebbero nè promossi, nè rimandati, nè respinti. Soltanto alla cessazione dello sciopero (ma si tratterebbe d'uno sciopero ad oltranza...) potrebbero avvenire gli scrutini e quindi si conoscerebbero i risultati. Nell'ipotesi — speriamo assurda — che ciò si verifichi e supponendo che lo sciopero ad oltranza venisse concluso in ottobre, occorrerebbe ritardare l'inizio dell'anno scolastico 1955-56 per dare modo ai rimandati di usufruire della prova d'appello. In pratica per migliaia di studenti lo sciopero ad oltranza significherebbe la perdita di un anno.

Giustamente l'ing. Ottani ha definito tale eventualità «paradossale». Tuttavia, pur sperando in una prossima composizione della vertenza, si deve registrare come le richieste dei professori siano assai lontane da quanto il Governo intende offrire. Attualmente le retribuzioni partono da un «minimo» di 48.175 di stipendio mensile e giungono ad un «massimo» di 96.378 a fine carriera, e la gran maggioranza degl'insegnanti con un decennio e più di attività guadagna intorno alle 55 mila lire. Secondo le tabelle presentate dal sindacato il «minimo» dovrebbe essere elevato a 70-75 mila e il «massimo» a 180 mila. Inoltre gli aumenti dovrebbero decorrere dal 1° luglio dello scorso anno, mentre il Governo afferma che secondo la legge delega la sistemazione economica della categoria potrebbe attuarsi soltanto a partire dal 1° luglio del 1956. E come se questa divergenza non fosse di per sè tanto grave, occorre poi tener conto che attendono una sistemazione giuridica i professori fuori ruolo e quelli compresi nei «ruoli transitori». Questione molto vasta, di difficile soluzione.

Sull'atteggiamento futuro del Sindacato unitario della scuola media dovrà decidere il congresso nazionale che si terrà a Roma dal 6 all'8 maggio prossimi. In base alle recenti votazioni gl'insegnanti torinesi saranno rappresentati dai professori: Agostino Pignata, Luciano Perelli e Piero Rachetto per la corrente laica; Giorgio Quarrella e Giorgio Tessore per la corrente cattolica.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 15,4
MINIMA + 7,7

Il bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre i seguenti dati: temperatura media +13; umidità 75%; pressione 737,2. Cielo coperto. Previsioni: annuvolamenti molto estesi. Temperatura media stazionaria.

Di notte senza tram

Un gruppo di turisti giunti a Torino per visitare il Salone dell'Auto ci scrive:

«Ammiriamo la vostra città; è bella, elegante, signorile. La visione del Valentino, nella magnifica cornice della collina, gli ampi viali intorno a To-Esposizioni, pieni di auto, di gente, di animazione, ci hanno conquistati. Dobbiamo tuttavia fare una lamentela. Domenica, poco dopo la mezzanotte, nel centro della città c'era ancora un gran movimento: moltissimi erano i forestieri che si trovavano per strada. Non tutti hanno la fortuna di possedere un'automobile; e chi doveva rincasare, ed era a piedi, ha atteso invano il passaggio di un tram. A Milano il servizio notturno funziona sino alle 2 e mezzo. A Genova sulle linee principali continua per tutta la notte. Lo stesso può dirsi per Roma e per Napoli. Perchè la vostra città trascura questo servizio?».

A Torino il servizio tranviario cessa alla mezzanotte, quando dai capilinea partono gli ultimi tram. Su alcune linee l'Azienda fa funzionare ancora qualche vettura, ma all'una tutto si ferma: i tram riposano sino alle cinque del mattino. Più volte e da più parti è stato sollecitato un vero servizio notturno, almeno sino alle 2, ma sempre l'A.T.M. ha respinto la richiesta spiegando che il traffico dei passeggeri in quelle ore sarebbe molto limitato e tale ad ogni modo da non pagare le spese. Le ragioni economiche però non bastano da sole a stabilire l'opportunità o meno di un servizio pubblico. Sarebbe sufficiente del resto che almeno alla domenica funzionassero una o due linee circolari studiate in modo da toccare i principali quartieri.

"Non vi è alcun motivo di inquietudine!,,

Il Sindaco interviene nella polemica sul latte

Dalla lotta per introdurre in città il latte «sterilizzato» alle accuse di corpi estranei nelle bottiglie - Una precisazione della Centrale

Il Consorzio agrario, che rappresenta a Torino un'industria lombarda, ha presentato ieri al Sindaco ricorso contro la diffida con la quale il Comune, qualche giorno fa, aveva dichiarato illegale la vendita del latte «sterilizzato» a Torino in quanto esiste già la Centrale. Della vertenza, di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, si sta interessando anche la Prefettura. Risulta che è stato posto un quesito all'Alto Commissariato dell'Igiene e Sanità per conoscere l'atteggiamento da tenere nei confronti della ditta e dei negozianti che hanno posto in vendita latte «sterilizzato» a Torino. In base alla risposta verranno prese le decisioni definitive. Il sindaco avv. Peyron ha ribadito ieri sera il suo punto di vista: *«La vendita di latte sterilizzato a Torino è contraria alla legge».*

Questo non è che uno degli aspetti della «battaglia del latte». L'altro è quello riguardante le caratteristiche igienico-sanitarie del prodotto. Sul tema abbiamo pubblicato la settimana scorsa il parere del professor Giovanni Rosso, docente di microbiologia della Università, e successivamente la replica della Centrale. La polemica, dalle caratteristiche igienico-sanitarie si è ora spostata su corpi eterogenei che sarebbero stati trovati in alcune bottiglie. La Centrale lo scorso febbraio ha presentato in proposito una denuncia alla polizia, affinchè si procedesse ad una accurata indagine per appurare «dove e da chi erano state effettuate tali manomissioni». Una denuncia contro ignoti, che non ha portato all'identificazione dei colpevoli. «I funzionari incaricati dell'indagine hanno archiviato la pratica il 10 marzo, «senza giungere a conclusioni — ci ha dichiarato il direttore della Centrale, dott. Tentoni, — sull'efficienza o meno del macchinario impiegato per la lavatura e la disinfezione delle bottiglie».

Il fatto che ha dato origine alla denuncia è rappresentato da un rilevante gomitolo di paglia di ferro, rinvenuto in una bottiglia da un autista della Centrale prima di consegnare il latte a un rivenditore. Esperimenti fatti hanno dimostrato che la lavatura con il macchinario della Centrale non poteva espellere questo compatto gomitolo di paglia di ferro, e che per estrarlo non era sufficiente l'acqua, ma occorreva un uncino d'acciaio. La paglia di ferro, introdotta a forza nello stretto collo della bottiglia, del resto, appariva ancora lucida e non intaccata dalla soda caustica che viene usata per la lavatura e la disinfezione. Da questo indice, i tecnici della Centrale ritengono di poter affermare che il corpo estraneo è stato introdotto dopo che la bottiglia era uscita dalla catena di lavatura e di confezione. Sarebbe questo l'unico inconveniente che ha dato origine alla denuncia.

Altri due episodi analoghi si riferiscono invece alla primavera del '54 ed al 19 giugno dello stesso anno. «Nella primavera del '54 — dice un comunicato della Centrale — venne restituita una bottiglia sigillata, con segni di manomissione, contenente un pezzo di gomma. La direzione della Centrale fece l'esperimento di introdurre tale oggetto in molte bottiglie che vennero poi immesse al lavaggio e constatò che tutte le bottiglie uscivano dal lavaggio senza l'oggetto. Di qui la legittima presunzione che il corpo estraneo fosse stato introdotto nella bottiglia probabilmente da qualcuno, fuori Centrale, che aveva il deliberato proposito di recarle danno».

Sull'altro episodio il comunicato della Centrale dice: «Il 19 giugno 1954 fu trovato in una bottiglia sigillata, restituita da una latteria, un legume, ed esattamente un lungo fagiolo cornetto, che appariva intatto, fresco e verde. Anche in tale caso fu eseguito un esperimento su altre bottiglie e risultò che se alcune uscivano dal lavaggio contenendo ancora il fagiolo, però il medesimo, in seguito al trattamento di soda e cloro, aveva cambiato il colore naturale verde in un giallo-bruciato. Si ebbe così la prova che il legume non era stato immesso nella bottiglia dopo il ciclo di lavorazione».

Il comunicato della Centrale conclude affermando che si tratta di episodi eccezionali che per il loro stesso carattere e il numero (tre, su decine e decine di milioni di bottiglie immesse sinora in consumo) non incidono sulla qualità del prodotto fornito ai consumatori torinesi. A questi ultimi la Centrale rivolge anzi un invito: «Segnalare immediatamente i casi in cui le bottiglie presentino qualche irregolarità».

Sul problema, il Sindaco ha dichiarato: *«Da come si svolge la lavorazione è impossibile che corpi estranei entrino nelle bottiglie. Sulla qualità del latte posso assicurare la popolazione che da parte dell'Amministrazione civica e dell'Istituto di Igiene si esercita un controllo che non esito a definire meticoloso. Esso verrà continuato, ma sin d'ora si possono fornire ai cittadini tutte le garanzie e tutta la tranquillità che giustamente richiedono».* Analoghe dichiarazioni sono state fornite dall'assessore all'Igiene, prof. Sisto.

La tragedia dei due studenti in corso Duca degli Abruzzi

Lo zio della giovane assassinata rievoca la tremenda sparatoria

L'avv. Rayneri, strappato alla morte, ha ripreso ieri conoscenza - Il patetico incontro con la moglie anch'essa in una lettiga dell'ospedale - Fu colpito per primo mentre tentava di sbarrare il cammino all'innamorato impazzito



L'avv. Attilio Rayneri

Ieri, dal prof. Vittorio Ferrero e dal dott. Bocca dell'ospedale Mauriziano, sono stati dichiarati fuori pericolo i coniugi avv. Attilio Rayneri, di 70 anni, e la moglie signora Adalgisa Fossano, di 67 anni, vittime entrambi della folle sparatoria dello studente Vittorio Rigat.

Il ricordo della vicenda è ancora troppo vivo perchè ci si debba indugiare nella rievocazione del tragico fatto: domenica 17 aprile lo studente Vittorio Rigat, di 24 anni, si presentava nell'alloggio dei Rayneri, in corso Duca degli Abruzzi 21: a pranzo dai signori Rayneri v'era la nipote, Maria Dolores, di 23 anni, studentessa. Da tempo i rapporti fra i due giovani, già fidanzati, si erano alquanto guastati e anzi da alcuni mesi la ragazza respingeva recisamente il Rigat; e il Rigat, dal canto suo, accecato dalla passione, la perseguiva con lettere, telefonate e minacce verbali. Il 17 aprile, a mezzogiorno, esplodeva la tragedia; con una rivoltella spagnola acquistata il giorno prima da un armaiolo a Porta Susa lo studente, certo in preda ad un attacco di squilibrio mentale, feriva la ex-fidanzata, feriva gravemente gli zii che tentavano di difenderla, poi uccideva Maria Dolores che si era rifugiata sul ballatoio e, infine, distesosi accanto al corpo della fanciulla, si suicidava.

Gli zii venivano entrambi ricoverati al Mauriziano in condizioni pressochè disperate. L'avvocato era stato raggiunto da un proiettile (sparato dall'alto al basso: e questo perchè il Rigat superava il metro e novanta e sparava tenendo l'arma rivolta in giù) che gli aveva perforato il costato sinistro, attraversato il torace, sfiorando il cuore, ed era andato poi a conficcarsi nella prima vertebra lombare, incastrandosi nella struttura ossea. La signora aveva ricevuto la pallottola nella regione destra del torace: la pleura ne era rimasta lacerata; dopo di che il proiettile s'era fermato contro la colonna vertebrale, tra la prima e la seconda lombare. Per entrambi — e non per il solo avvocato, come s'era detto allora — la prognosi era riservatissima. Con questa differenza: che il marito aveva completamente perso la conoscenza ed accusava uno stato fisico pessimo, mentre la moglie, dotata di una fibra molto robusta e di una forza d'animo incredibile, era sempre rimasta lucida.

Per parecchi giorni i due coniugi — innocenti vittime di un dramma nel quale non avevano avuto parte alcuna — lottarono con la morte. In particolare lo avv. Rayneri veniva assistito dal primario prof. Ferrero e dal dottor Bocca notte e giorno. Il ferito delirava spesso e nel delirio gridava sempre: «Nini! Attenta!... Scappa, Nini!...». Ieri mattina, finalmente, l'avvocato è stato dichiarato fuori pericolo: analoga dichiarazione è stata fatta per la signora, la quale però già da una settimana poteva praticamente considerarsi salva.

Nella stessa mattinata di ieri è avvenuto il commovente episodio dell'incontro fra i due coniugi. L'avvocato è ricoverato al pianterreno, la moglie al primo piano. Verso le 11 la signora è stata portata ai raggi ed ha espresso, al ritorno, il desiderio di vedere il marito. Questi, poco prima, era stato avvicinato da una parente che, alla presenza dei medici curanti, con tutto il riguardo possibile, gli aveva comunicato la morte della nipote. La notizia, com'è facile immaginare, era stata appresa dall'avvocato con doloroso sbigottimento; egli era stato colpito all'inizio della sparatoria, aveva perso subito i sensi e quindi ignorava la morte della fanciulla. Poco dopo i due coniugi s'incontravano e, tra le lacrime, s'abbracciavano: il marito sul letto, la moglie accanto a lui, in barella. Entrambi, brevemente, rievocavano l'allucinante scena del 17 aprile quando, insieme, avevano cercato di sbarrare la strada al giovane impazzito ed erano caduti sotto i suoi colpi.

Con la dichiarazione di fuori pericolo dell'avv. Rayneri, l'inchiesta della polizia sul tragico fatto avrà modo di completarsi: i funzionari potranno, oggi o domani interrogarlo e apprendere da lui i particolari dell'ultimo colloquio fra i due ex-fidanzati, colloquio a cui l'avvocato era presente nel vano tentativo di ricondurre alla ragione il Rigat.

Rubata a un rappresentante l'auto bruciata in un campo

Il mistero dell'auto incendiata lunedì mattina nei pressi di Chivasso è stato in parte risolto: si è accertato che la «1100» non fu rubata a Pisa come s'era creduto in un primo tempo, ma nella nostra città e precisamente in via Bossolasco, in borgo San Paolo.

Il furto fu commesso domenica sera sul tardi. Ne rimase vittima il signor Enzo Sbrana, rappresentante per il Piemonte e la Lombardia del laboratorio farmaceutico Carlo Conti, con sede a Pisa in via Gereschi 16. Il signor Sbrana lasciò la macchina, di proprietà del laboratorio e per tale motivo immatricolata a Pisa, davanti allo stabile di via Bossolasco 5. Al suo ritorno, dopo circa un'ora, ebbe la sorpresa di constatare che l'auto era sparita e con essa un grosso pacco di campioni di medicinali. Rimane da chiarire perchè il ladro abbia incendiato l'auto.

I Venerdì letterari dell'A.C.I.

Cesare Musatti parlerà per l'Associazione Culturale Italiana il 29 aprile al teatro Carignano di Torino, il 30 a Genova al Circolo Tunnel, il 2 maggio al teatro Manzoni di Milano, sempre alle ore 18. Tema della conferenza è: «Sigmund Freud nella cultura moderna». (Nel centenario della nascita di Sigmund Freud).

Unione Culturale — Domani alle ore 17.45 il prof. Tommaso Fiore terrà all'Unione Culturale (palazzo Carignano) una conferenza sul suo libro di saggi di prossima pubblicazione dal titolo «Il pane non lo potevano comprare».

Il numero delle auto circolanti si raddoppierà entro sette anni

I problemi della viabilità discussi nella "giornata della strada,, al Salone dell'Auto

Anche quest'anno la Federazione Italiana della Strada ha dedicato, in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile, una giornata alla discussione dei problemi della viabilità. Vi hanno partecipato, riuniti nella sede dell'A.N.F.I.A.A., i rappresentanti degli enti che aderiscono alla F.I.S. (l'Automobile Club, numerose Province, le Associazioni dell'industria edile, petrolifera, cementifera, dell'automobile, del motociclo, della gomma e altri complessi industriali), docenti universitari e tecnici delle scienze delle costruzioni stradali e delle segnalazioni del traffico.

Dopo brevi parole di saluto rivolte ai congressisti dal dott. Bisagretti, presidente del Salone dell'Automobile, il prof. Ugo Valbecchi ha assunto la presidenza della riunione impostando la discussione sullo stato delle comunicazioni stradali in Italia, sui programmi elaborati per migliorarle e sul loro aspetto economico-finanziario. Quindi ha avuto inizio un ampio dibattito in cui sono intervenuti, tra gli altri, l'ing. Cassetti(?), il prof. Tocchetti dell'Università di Napoli, l'ing. Grappini(?), direttore della Sezione strade della Cassa del Mezzogiorno, l'ing. Stellingwerff dell'Assocemento, il prof. Fabbri Colabich di Padova, il direttore commerciale della Lancia avv. Jappelli, l'ing. Visioli della Provincia di Parma, l'ing. Japoce(?) di Palermo, il prof. Becchi del Politecnico di Torino, l'economista prof. D'Albergo, l'ing. Bardelli, assessore della Provincia di Torino. Particolare attenzione è stata data al progetto sul finanziamento delle autostrade (cento miliardi in dieci anni) che, come è noto, è stato approvato dal Senato e a giorni sarà esaminato alla Camera dei deputati.

Già al pranzo ufficiale del Salone dell'Auto il ministro on. Villabruna aveva detto — in risposta ad un interrogativo rivolto dal dott. [illegible] — di essere molto perplesso sul come si dovranno impiegare quei cento miliardi; dare inizio subito ad un vasto programma di costruzioni di autostrade oppure cominciare ad usare le prime disponibilità finanziarie per rimuovere i più gravi ostacoli, le più gravi deficienze nella rete stradale?

Riallacciandosi al dilemma posto dal ministro, l'ing. Cassetti(?) ha sostenuto che le soluzioni dovrebbero essere prese volta per volta e secondo le esigenze del momento. Nel 1962 circoleranno in Italia 6 milioni di veicoli a motore (oggi ve ne sono circa la metà); bisogna prevedere dove si concentrerà il maggior traffico (una indicazione può già essere fornita oggi dai dati statistici) e costruire autostrade o strade o procedere solo a miglioramenti di quelle esistenti a seconda della densità di circolazione e dell'uso prevalente a cui sono destinate. Altri, aderendo a questi concetti, hanno proposto che siano costruite strade nel Meridione e autostrade con piste sopraelevate per cicli e motocicli nel Settentrione.

La discussione è proseguita sui più vari aspetti del problema: dalle colorazioni del fondo stradale, ai sistemi di illuminazione, all'ampiezza delle carreggiate, ai metodi di appalto e di finanziamento. Il consenso dei partecipanti al convegno è stato unanime sui seguenti principi condensati in un ordine del giorno: urgenza dell'approvazione della legge per le autostrade in corso alla Camera dei deputati; necessità che lo stanziamento dei 100 miliardi sia la premessa di altri più importanti poichè con quella cifra si possono costruire solo 800 chilometri di autostrade; opportunità che le autostrade siano costruite soltanto in quelle regioni dove effettivamente il traffico lo richieda; elaborazione, a questo fine, di un programma dettagliato da affidare allo studio dei soli tecnici; necessità di opportuni contributi ai Comuni e alle Provincie per curare la viabilità minore. Quanto alla parte finanziaria si è ribadito il principio di trarre i fondi dai proventi del traffico automobilistico e si son fatti voti che si incoraggino le concessioni a società private, enti o consorzi.

Ieri sera era in palio fra i visitatori del Salone una Lancia Aurelia: è stata vinta dal biglietto CA 273322; secondo estratto VC 103123. Stasera verrà sorteggiata una Fiat 1100.

Il falso carteggio Churchill e un processo di stampa

Dinanzi alla seconda sezione penale del Tribunale (Pres. Bruno, P. M. Presio, canc. Bacco) è stato discusso ieri un processo per direttissima a carico del direttore della «Gazzetta del Popolo», il quale era stato querelato, per diffamazione a mezzo stampa, da Gian Gaetano Cabella, già direttore, nel periodo della repubblica di Salò, del foglio «Il Popolo di Alessandria».

Nel maggio dello scorso anno i giornali nel riferire notizie sul falso carteggio Mussolini-Churchill citavano, oltre i nomi dei signori De Toma e Vargas, anche quello del Cabella. Era corsa voce che questi fosse stato fermato. La smentita la dava egli stesso ad un gruppo di giornalisti che aveva convocato nel locale notturno «Chez vous» di Napoli che dirigeva; smentiva pure di avere conosciuto il De Toma ed il Vargas.

La «Gazzetta del Popolo», in una corrispondenza da Napoli, pubblicava quelle dichiarazioni. Il Cabella querelò il giornale affermando di ritenere lesiva della sua onorabilità la corrispondenza in tutto il complesso; ma non specificò quale fosse il punto da lui ritenuto offensivo. Il direttore della «Gazzetta», dott. Francesco Malgeri, venne così rinviato — come vuole la legge — a giudizio per direttissima.

Ieri, interrogato dal Presidente, il dott. Malgeri ha dichiarato di non ritenere per nulla offensivo l'articolo incriminato che, anzi, era lo specchio fedele delle dichiarazioni fatte dal querelante e di avere pertanto rifiutato qualsiasi transazione sollecitata dal Cabella.

Il P. M. dott. Presio ha chiesto l'assoluzione dell'imputato con la formula «perchè il fatto non sussiste» e la condanna del querelante al pagamento delle spese processuali. Il difensore avv. Barosio si è associato alle conclusioni del P. M. ed ha chiesto, inoltre, che data l'infondatezza della querela il Cabella fosse condannato anche alle spese di patrocinio del querelato. Il Tribunale, accolte le conclusioni del Pubblico Ministero e del difensore, ha condannato il Cabella alle spese processuali e il patrocinio del querelato.

Stelle al merito del Lavoro

Centoventi piemontesi sono stati insigniti della Stella al merito del lavoro per aver servito con fedeltà le loro aziende, per almeno trent'anni. Fra essi hanno ricevuto l'onorificenza il prof. Giovanni Vincenzo Cima, inventore del metodo stenografico che porta il suo nome, giornalista, e da quarant'anni della *Gazzetta del Popolo*; Giovanni Alfero, vice-cassiere e vice-presidente del Gruppo Anziani de *La Stampa*, e Attilio Beltrami, capo-linotipista, pure de *La Stampa*, ove essi lavorano da più di un quarantennio.

Per i cani abbandonati

Negli scorsi giorni abbiamo accennato all'iniziativa della «Lega nazionale per la difesa del cane» per la costruzione di un rifugio per i cani abbandonati. Per questa opera di assistenza a favore dei fedeli amici dell'uomo, alcuni lettori ci hanno inviato le seguenti offerte:

Flavia Fubini, L. 1000; Prunotti 10.000; N. N. 1000; P. Rossi 500; Un cinofilo 2000; Un cane ricco per i cani poveri 1000; N. N. 20.000; Adele Balbi 5000; Paola Thaon di Revel 3000; Jeff, collocato dalla Lega presso buoni padroni, 1000; Maria Filippa 3000; In memoria del mio Tell 500 — Totale L. 48.500.

ECHI DI CRONACA

STATO CIVILE

24 aprile

Vetti Antonio, a. 55, impiegato, corso Belgio 19; Porta Francesca m. Marchisio, a. 80, casal., c. Svizzera 54; Leone Rosa m. Villata, a. 60, casal., v. Tripoli 71; [illegible] Letizia m. Ciferrio, a. 63, pens., v. Bosso 11; Di Palo Ferdinando, a. 77, pens., corso Francia 122; [illegible] Enrichetta ved. Ruggero Mermet, a. 74, casal., c. V. Emanuele 100; [illegible] Margherita, a. 65, pens., v. Don Bosco 66; [illegible] Virginia m. Cavallotti, a. 53, casal., v. Aosta 31; [illegible] Irma, a. 60, pens., v. Udine 61; [illegible] Carolina m. Corsa, a. 84, casal., v. Pontecchio 53; [illegible] Maria ved. Carrera, a. 81, [illegible] m. 34; [illegible] Maria ved. Arduino, a. 76, casal., v. Villarbasse 21.

Deceduti in ospedale: [illegible], a. 58, impiegato; [illegible] Eugenio, a. 70, pens.; [illegible] Vittoria, a. 63, meccanico; [illegible] Giovanni, a. 71, ex-ferroviere; [illegible] Francesco, a. 52, meccanico; [illegible] Federico, a. 78, pens.; [illegible] Pietro, a. 61, ambulante; [illegible] Luigi, a. 75, manovale; [illegible] Virginia ved. Giacotti, a. 72, casal.; [illegible] Francesco, a. 76, ex-agrario; [illegible] Ettore, a. 79, pens.; [illegible] Francesco, a. 66, agricoltore; [illegible] Domenico, a. 61, casal.; [illegible] Giuseppe, a. 67, operaio; [illegible] Carlo m. [illegible], a. 65, casal.; [illegible] Colombo, a. 16.

25 aprile

De Maria Giulio, a. 78, tipografo, p. Castello 71; [illegible] Lorenzina m. Cerione, a. 56, casal., v. Pietola 44; [illegible] Maria, a. 91, casal., v. Delle Rosine 9; [illegible] Giuseppe, a. 67, dirigente, c. Trapani 58 bis; [illegible] Maria ved. Lusiani, a. 80, casal., via Avigliana 22; [illegible] Maddalena m. Coccherli, a. 77, casal., v. A. Peyron 14; [illegible] Francesco m. Destis, a. 53, casal., v. Villa Giusti 40; [illegible] Maria, a. 58, pens., v. Vigone 15.

Deceduti in ospedale: [illegible] Adina, a. 26, pescatore; [illegible] Giuseppe, a. 30, decoratore; [illegible] Natalina, casal. 2; [illegible] Maurizio, a. 53, pens.; [illegible] Pierina, a. 34, pens.; [illegible] Giuseppe m. Paciana, a. 81, casal.; [illegible] Melania, a. 61, suora; [illegible] Salvatore, a. 60, pensionato; [illegible] Maria m. [illegible], a. 66, casalinga.

26 aprile

Ferrario Sergio, a. 24, operaio, via Giolitti 9; [illegible] Andrea, a. 48, sorvegliante, str. Sabbioni 1; [illegible] Francesca, a. 79, pens., v. Malone 34; [illegible] Maria Giovanni, a. 80, pens., v. Sin. Fubini 5; [illegible] Teresa, a. 71, casal., v. Delle Rosine 9; [illegible] Caterina, a. 86, casal., v. Vanaria 69; [illegible] Chiara m. Giuliano, a. 57, casal., c. Orbassano 39; [illegible] Luigi, a. 74, commerc., c. Reg. Margherita 102; [illegible] Michele, a. 71, pens., v. G. Ferrari 3; [illegible] Domenica ved. Gastaldo, a. 74, casal., v. Gottardo 275; [illegible] Ernesto, a. 60, pens., v. Roccavione 24; [illegible] Bartolomeo, a. 66, pens., v. Stradella 208; [illegible] Malvina m. Biliano, a. 70, casal., corso Francia 106; [illegible] Loreiano, a. 12, scolaro, p. Galimberti 36; [illegible] Rosa m. Bertolino, a. 87, pens., piazza C. Bonelli 9; [illegible] Franca ved. Clerico, a. 74, casal., c. R. Cosenz 51; [illegible] Francesco, a. 49, commerc., p. Vitt. Veneto 22.

Deceduti in ospedale: [illegible] Marcellina m. Lusco Bertora, a. 50, casal.; [illegible] Giacomo, a. 76, pens.; [illegible] Federico, a. 41, operaio; [illegible] Giuseppe, a. 46, operaio; [illegible] Giuseppe, a. 73, pens.; [illegible] Francesca ved. Dutto, a. 94, casal.; [illegible] Maria ved. [illegible], a. 78, casal.; [illegible] Giuseppe, a. 59, operaio; [illegible] Achille, a. 64, pens.; [illegible] Filomena m. Robbiano, a. 60, pens.; [illegible] Luigia ved. Tosini, a. 79, casal.; [illegible] Giovanni, a. 60, meccanico; [illegible] Domenico, a. 72, carraio; [illegible] Lorenzo, giorni 3.

— Nerone —

Un ca... di perversione letteraria: così Ernest Renan, sintetizzò, nell'*Antéchrist*, il regno di Nerone. Giudizio sfumato, sorretto da comparazioni bizzarre — «un personaggio di Victor Hugo» — strettamente legato però alla storia delle origini del cristianesimo che il francese stava scrivendo. Per il suo panorama ideologico, Renan aveva bisogno di Nerone, antitesi vivente di Pietro e Paolo; le orge del paganesimo, le sue crudeltà, si contrapponevano alle catacombe. Senza nessuna preoccupazione del genere, Gérard Walter riprende, col *Néron* ora apparso (Parigi, Hachette, 1955) un tema antico, aduna e confronta le scarse e incerte testimonianze, compila un libro utile, bibliograficamente aggiornato, positivo, tanto da esclamare, per l'episodio della cavalcata notturna di Nerone in fuga: «tutti i biografi hanno copiato la pittoresca e drammatica descrizione di Svetonio, io me ne astengo». Cadono così leggende, rimangono dubbi e oscurità, preferibili alle spiegazioni avventate o immaginate. E siamo indotti a riprendere in mano Tacito e Svetonio, le fonti principali.

«Fu Nerone di statura quasi giusta, il corpo ebbe chiazzato e fetido, i capelli biondicci, l'aspetto piuttosto bello che piacente, gli occhi cilestri e deboli, il collo assai grosso, il ventre sporgente, le gambe sottilissime», nota l'autore delle *Vite dei Cesari*. E prosegue, dopo aver menzionato una «salute di ferro», resistente a ogni eccesso: «Nel culto poi della persona, e nel modo di abbigliarsi, fu così indecente, che portava la chioma sempre ondata, e dopo il suo viaggio in Grecia, anche raccolta dietro il cocuzzolo, e spessissimo usciva in pubblico, con la veste da camera, con un fazzoletto al collo, senza cintura e senza scarpe».

Grazie al principe dei biografi, Svetonio, ecco dunque un'immagine viva di quest'uomo, imperatore a diciassette anni, e suicida a trenta: Gérard Walter ce lo mostra orfano di un padre «in ogni parte della vita esecrabile», trascurato dalla madre Agrippina fino all'età in cui poteva giovarle per le sue ambizioni imperiali, educato, prima che da una zia ch'egli doveva far poi trucidare, da un barbiere e da un ballerino, passato quindi alla scuola di Seneca, sulla cui figura — nonostante il bel libro di Concetto Marchesi — la posterità vede ancora delle macchie, difficile essendo far combaciare il filosofo, il retore, l'uomo politico in auge e in disgrazia. Il merito di Gérard Walter è di averci ricordato e descritto l'ambiente familiare e di corte nel quale Nerone si muoveva: veleno, incesto, esecuzioni capitali, delazioni, torture, quotidiana vicenda. Portato sul trono dalla madre con tutti questi mezzi, sorprende che per circa un quinquennio, il regno di Nerone fosse relativamente moderato. Sventura volle che Ottavia, moglie sedicenne, gli repugnasse fisicamente: si consolò con Atte, una siriana abile, insinuante, carezzevole, da poco non più schiava. Altro tipo da Poppea: «la più bella donna di quell'età; ricchezza bastevole al suo chiaro sangue, parlare dolce; era — dice Tacito — disonesta, e sapeva fare la contegnosa: usciva poco fuori; coperta parte del viso perchè stava meglio o per farne bramosia: fama non curò, nè mariti da non mariti distinse; amar suo, nè d'altri la stringeva. Dove vedeva l'utile, là si gettava». Entrambe gli furono fedeli.

Uccidere, od essere uccisi: il cerchio infernale era conseguenza non solo degli incessanti intrighi di famiglia, ma del fatto che — in pratica — l'elezione e la sopravvivenza degli imperatori stavano nelle mani dei pretoriani, pronti a muoversi per la promessa di un «donativo». Caligola, Claudio, erano stati trucidati appunto da una congiura di palazzo, e Agrippina che aveva finanziato l'operazione a favore del figlio («la meilleure des mères», nota il Walter) per tenerlo troppo sotto controllo, se lo trovò contro. Conoscendo gli scarsi scrupoli della madre, Nerone si sentì in pericolo, e reagì a sua volta. Basti qui accennare allo stupendo racconto di Tacito: «Parve che gl'iddii facessero a posta quella notte stellata, e quieto il mare...» del capo Miseno, ricordare il crollo del tetto della nave, il suo spalancarsi, il salvataggio di Agrippina, la corsa alla villa, l'arrivo del centurione che le dà un bastone sul capo e le squarcia il ventre. Rimorsi? Sembra che delle apparizioni turbassero il matricida, ch'egli abbia cercato in altra donna l'immagine materna. Ma bisogna guardarsi dal romanzare troppo: non era nei costumi dell'epoca; e Gérard Walter scarta, per esempio, le seducenti ipotesi romanzesche sulle tendenze ebraiche di Poppea.

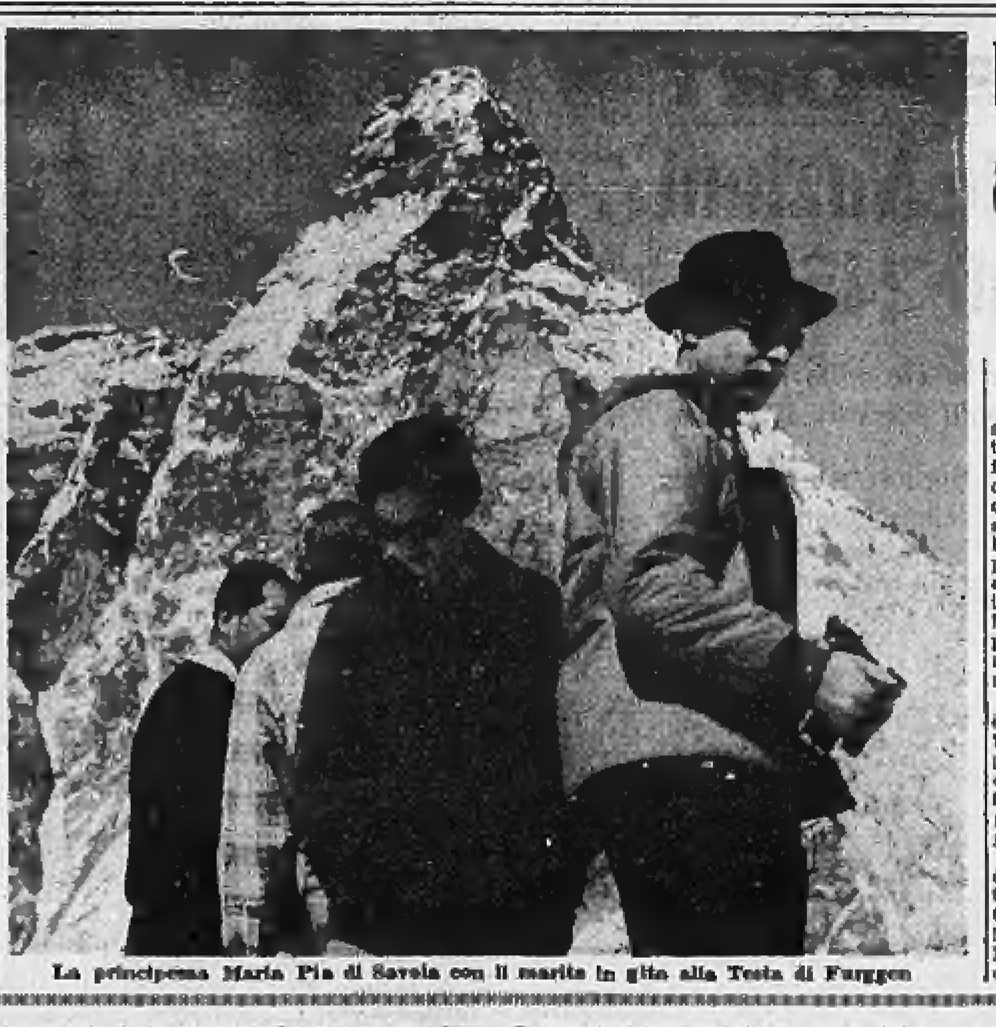
Il tempo, come diceva Shakespeare, era fuor dei cardini. E il precipitare di Nerone verso l'istrionismo che finì per dominarlo completamente, è alquanto pittoresco seppure non originalissimo. Pretese sacerdotali aveva avuto Caligola; fecondo e prolisso scrittore era stato Claudio. Cerimonie, spettacoli, formavano l'occupazione quotidiana di una plebe mantenuta dallo Stato. Il circo si rivelava il gran mezzo di corruzione di una democrazia in decadenza. Che Nerone si producesse sulle scene, approfittasse della sua privilegiata posizione per sfogare la propria vocazione artistica, era quasi naturale. Alla sua educazione era mancata una seria preparazione politica e militare all'arte del governo: Agrippina l'aveva distolto dalla filosofia, perchè «dannosa a chi un giorno doveva essere imperatore», e con ragione. Ma i vizi avevano preso il suo posto.

Terribile la sua «bramosia di una fama non peritura» a cui ogni stravaganza poteva concorrere; la sua inquietudine, che lo spingeva a cercar nelle «viscere delle vittime» i presagi. La vertigine di sentirsi padrone del mondo, in giovanissima età, doveva contribuire allo squilibrio mentale: la onnipotenza, cancellare la distinzione fra lecito e illecito. Quando si giudicano i Cesari, occorre sempre ricordarsi che l'organizzazione politica dell'impero romano fatalmente li portava all'abisso, e che per resistere alle supreme tentazioni sarebbe occorso uno straordinario dominio di sè. Che ci fu raramente. Mentre anche i peggiori tiranni, godettero di una reale popolarità: Tacito osserva che i sudditi di Nerone lo «alzavano al cielo, il popolo romano essendo dei piaceri vago, e pazzo, se il principe ve lo invita». Di che natura fossero questi piaceri, il medesimo storico precisa: pubblici lupanari, carneficine da circo, supplizi di cristiani, «nuova e malefica setta religiosa» aggiunge Svetonio.

Con molta prudenza, Gérard Walter affronta il controverso argomento dell'incendio di Roma, che è stato collegato alla persecuzioni anticristiane soltanto dieci secoli dopo, così come la tradizione — o meglio leggenda — di una Poppea filogiudaica è sorta dal desiderio di mostrare la moglie di Nerone, toccata dalle nuove dottrine. Nonostante che Svetonio sia esplicito nell'accusare Nerone di una pedata nel ventre di Poppea incinta, la faccenda rimane oscura: sicuri, invece, il compianto di Nerone per la seconda donna della sua vita: la sua ricerca di nuove libidini, particolarmente disgustose. L'autore di un *Nero* elisabettiano, curiosa tragedia del principio del secolo decimosettimo, che sembra sia stato attratto dalla bellezza di Poppea, tanto da paragonarne il bianco e tepido seno alle ali di un cigno, le affibbia un amante e la fa colpire da Nerone in una scena di gelosia: però ci mostra Nerone subito pentito, vedendola cadavere.

La dimora di Poppea al palazzo imperiale era durata circa otto anni, durante i quali la liberta e precedente concubina Atte, non solo riuscì a sopravvivere, ma ad arricchirsi. Fu lei che quando Nerone, atterrito dalla rivolta di Galba e dall'inseguimento dei pretoriani, ansiosi di ricevere un nuovo «donativo» dal suo successore, si uccise nella villa di Faone, ne reclamò la salma, provvide alla incenerazione e al sarcofago. Uscita dal gineceo dell'infelice Ottavia, considerata come una donna da poco, *ancillula mulla*, con cui il giovane imperatore poteva spassarsi senza conseguenze, possedeva una villa a Pozzuoli, aveva fatto erigere un tempio a Pisa, costruire delle terme. Vivendo in discreta penombra, non s'era scontrata con Poppea; e al suo servizio, teneva un intendente generale, dei contabili, degli scribi, musici, coristi, istrioni, panettieri, pasticcieri... Una sagace amministratrice, capace di metter a profitto i copiosi doni del suo giovanile amante, nonchè di esergli riconoscente sino alla morte. Ed oltre.

Arrigo Cajumi



La principessa Maria Pia di Savoia con il marito in gita alla Testa di Furggen

Un vigile condona la multa a Maria Pia e ad Alessandro

Per sfuggire all'inseguimento dei giornalisti avevano imboccato ad Aosta una via a senso proibito - Corsa vertiginosa da Cervinia al Castello di Sarre

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 26 aprile.

Maria Pia di Savoia e Alessandro sono saliti questa mattina alla Testa di Furggen in funivia. Erano le undici quando sono usciti dalla villa Rossi di Monteiera per recarsi alla stazione di partenza. Dopo il brulichio di folla di ieri, il piazzale era semideserto, ma appena si è sparsa la voce che i giovani sposi erano in vista la gente è sbucata da tutte le parti. Qualcuno ha gridato parole di saluto e Maria Pia ha risposto agitando la mano.

Il vagoncino della funivia si è staccato dalla pensilina alle 11,15, per una corsa speciale: portava, oltre ai principi, il conte Rossi, il direttore delle funivie dott. Quaranta, qualche giornalista ed un paio di fotografi.

Lo spettacolo che si godeva dai finestrini era entusiasmante: non una nube in cielo, il Cervino e le Grandes Murailles candidi di ghiaccio. Maria Pia ed Alessandro non hanno distolto un attimo lo sguardo dal panorama. Lei indicava i nomi delle montagne, mostrava col dito il percorso seguito dalla mamma durante la scalata al Cervino, compiuta prima della guerra: il colle del Leone, la capanna Amedeo, la Grande Tour, il Pic Tyndall, la Testa. Alessandro aveva portato una macchina cinematografica per la ripresa a colori e girava metri su metri di pellicola.

Alla stazione del Furggen l'aria dei 3500 metri si faceva sentire: non fredda, ma frizzante. La sosta quindi durò poco: il tempo di dare uno sguardo al lontano monte Rosa, ai massicci della Svizzera; di posare davanti ai fotografi, poi Maria Pia diede il segnale del ritorno: «*Let us go*, andiamo: la colazione ci aspetta...».

Al Breuil la principessa passò nella bottega di Leo Gasperl, per ringraziarlo del dono che le aveva inviato in occasione delle nozze: un costume valdostano, ricco d'oro e di ricami. Ma in quel momento il popolare Leo non c'era.

Il pomeriggio è stato dedicato ad una veloce galoppata in macchina per la valle d'Aosta. Alle tre i principi salivano su una Mercedes 3000, di colore blu cielo: una macchina biposto, da competizione, capace di toccare i 260 chilometri all'ora. Ne è proprietario il miliardario greco Niarchos, cugino del noto armatore Onassis, che si trova assieme al principe Alliata di Montereale, al principe Alessandro Ruspoli, e la duchessa di Orléans, in questi giorni a Cervinia ospiti del conte Rossi. Gli sposi avevano smesso gli abiti da montagna: lei indossava un tailleur amaranto molto accollato; lui un maglione grigio con fascia marrone su pantaloni scuri.

Partirono con la velocità di una saetta, ma i giornalisti stavano all'erta e si lanciarono all'inseguimento. Possiamo assicurare che Alessandro è un abile pilota. Lungo la ripida strada dal Breuil a Châtillon, tutta curve, dal fondo talvolta ghiaioso, il tachimetro della nostra macchina oscillava sui cento all'ora ma la macchina dei principi non si lasciava avvicinare.

Maria Pia si era accorta della caccia che si era scatenata, si volse a più riprese a fare qualche gesto di saluto ed avverti il marito che premette l'acceleratore. Poco prima del fondovalle un provvidenziale ingombrante pullman ci permise di riportarci a contatto. La corsa ripresa verso Aosta: nei brevi rettilinei la superiore cilindrata della loro macchina faceva sentire la sua potenza, ma nell'attraversamento dei paesi il principe era costretto a frenare.

Ad Aosta, Alessandro si cacciò in un labirinto di viuzze per evitare il mercato che si svolgeva nella piazza principale; imboccò una strada a senso proibito: il fischietto del vigile lo obbligò ad una brusca frenata. L'agente accorse, cominciò a tirare fuori di tasca la matita ed il libretto delle multe, poi si accorse che a fianco del pilota era Maria Pia, rinfoderò matita e taccuino, e sorridente fece cenno di proseguire.

La macchina azzurra proseguì a tutta velocità fino a Sarre, dove la principessa ha trascorso diverse estati e di dove partì con la mamma l'8 settembre '43, per rifugiarsi in Svizzera. Il tempo di dare un'occhiata alle fosche mura del maniero, — ma non più di pochi secondi, — poi dietro front, e via di nuovo per la Valtournanche.

Ormai l'inseguimento aveva preso l'aspetto di una gara sportiva. Per Aosta, Quart, Nus, Châtillon riuscimmo a non perdere terreno, ma dobbiamo onestamente riconoscere che, sulle ripide svolte di Valtournanche i principi ebbero la meglio: Maria Pia si girò ancora a salutarci con la mano, poi Alessandro abbordò un paio di curve alla moda di Ascari e ci lasciò definitivamente indietro. Giungemmo ancora in tempo, al Breuil, a vederli entrare in villa e guardammo il contachilometri: avevano percorso i 27 chilometri da Châtillon a Cervinia, con un dislivello di 1500 metri, in non più di 26 minuti. Non un record, ma quasi.

c. m.

Mura la porta di casa del rivale in amore

Vienna, 26 aprile.

Uno studente di architettura è stato condannato oggi dal Tribunale di Vienna a tre mesi di reclusione — con la condizionale — per avere murato l'ingresso dell'abitazione del suo rivale in amore. Lo studente ed un agente di polizia corteggiavano contemporaneamente una bella giovane, la quale esitava nella scelta. Infine ella decise di accordare la preferenza al futuro architetto, a condizione che egli dimostrasse in una maniera originale di essere coraggioso e dotato di fantasia; lo studente progettava allora e metteva in atto il suo curioso piano. Approfittando dell'oscurità della notte costruì in poche ore un solido muro di mattoni avanti alla porta della casa del poliziotto.

Il presidente del Tribunale non ha potuto trattenersi dal ridere di cuore nell'ascoltare il racconto delle gesta dell'imputato ed ha concesso il beneficio della condizionale dichiarando che lo studente, in fin dei conti, prometteva di diventare un ottimo architetto.

UN DRAMMATICO PROBLEMA AMERICANO

Criminalità degli adolescenti

Dati di fatto e conclusioni dell'inchiesta del Senato - Eisenhower chiama a raccolta autorità e cittadini per fronteggiare questo cataclisma "di carattere nazionale" - La scuola sotto accusa, e la pedagogia psicanalitica - Colpe e debolezze degli adulti - L'insidia televisiva, i programmi imperniati sul delitto - "Abbiamo la diagnosi del male, dicono gli americani. Con l'aiuto di Dio, riusciremo a trovare i rimedi"

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, aprile.

Per capire subito quanto allarmante sia in America il problema degli adolescenti, considerate queste cifre ufficiali: nel 1948 comparvero davanti ai tribunali 300 mila ragazzi, nel 1953 il loro numero salì a 435 mila e per l'anno in corso si prevede che i reati commessi dai minorenni saranno non meno di 725 mila. Gli adolescenti sono responsabili del 53 per cento dei furti di automobile che avvengono in America, del 50 per cento dei furti con scasso, del 40 per cento delle altre forme di furto, del 18 per cento delle rapine a mano armata. Commettono in un anno oltre 22 mila omicidi al volante delle automobili e in numero di oltre 25 mila sono intossicati dall'uso abituale di stupefacenti.

Il senatore Estes Kefauver, che per 14 mesi ha diretto i lavori della commissione del Senato incaricata di indagare sulla terribile piaga della delinquenza minorile e che ha presentato poche settimane addietro le conclusioni, ritiene che tutta la nazione americana debba impegnarsi col massimo sforzo per spezzare la vertiginosa spirale della delinquenza minorile; altrimenti, dice, dobbiamo attenderci per i prossimi anni «un maggiore e più crudele raccolto di delinquenti». A udir parlare a Washington Edgar Hoover, il direttore della polizia federale, si arriva subito al centro del dramma americano: o l'ondata della delinquenza minorile sarà infranta oppure l'America sarà spiantata e distrutta. Infatti, tenuto conto che ora stanno arrivando le leve dei teen-agers (cioè dei ragazzi tra i dieci ed i vent'anni) nati negli anni estremamente prolifici del dopoguerra; Hoover ritiene che se la percentuale dei delitti resterà la stessa di ora, «la prossima generazione sarà testimone di oltre 50 milioni di furti semplici, 15.000.000 furti con scasso, due milioni di rapine, tra milioni di aggressioni e più di 200 mila cittadini saranno uccisi intenzionalmente». Da parte sua il Presidente Eisenhower, smesso per una volta tanto il suo cordiale e ottimista sorriso, ha chiamato a raccolta le autorità centrali e locali, gli enti e i cittadini per fronteggiare tutt'insieme questo cataclisma «di carattere nazionale».

Si cerca il perchè

Ma quel che allarma più delle stesse cifre gli americani è il carattere senza precedenti di questa nuovissima delinquenza: i teen-agers rubano, uccidono, violentano spesso senza un motivo preciso che non sia il gusto della violenza, il piacere di violare la legge, il modo di procurarsi un'emozione. Tutta New York è ancora piena di raccapriccio per gli omicidi compiuti da quattro ragazzi fra i quindici e i diciotto anni: si aggiravano nel cuore della notte nei quartieri più popolari, sorprendevano i bums, che sono gli equivalenti americani dei «barboni» milanesi, e si divertivano a modo loro: dopo averli terrorizzati a dovere, ne azionavano le carni con fiammiferi e sigarette e alla fine più morti che vivi li gettavano giù da un ponte.

A voler raccogliere i mille e mille casi pubblicati dai giornali o raccolti dalla commissione senatoriale, si potrebbe formare la più straordinaria antologia sulla grottesca crudeltà dei ragazzi americani. E ogni volta, a scorrere i misfatti di questa adolescenza spietata e afrenata, meraviglia l'età dei delinquenti: come attori di delitti che fanno inorridire le menti adulte troviamo talora creature di undici e anche dieci anni. Li sorprende la polizia nelle orge organizzate dai più grandicelli in ville della periferia, appositamente prese in affitto da bande di teen-agers. Li vediamo stringarsi con la marijuana o fumare sigarette di marijuana. Li vediamo abbruttiti dai liquori, con la pistola o col coltello in mano. «E' la vergogna dell'America», dicono i senatori Richard Clendenen e Herbert Beaser, che hanno assistito Kefauver nell'inchiesta sulla delinquenza giovanile.

Naturalmente non basta mettersi a gridare dalle colonne dei giornali, dai pulpiti e dalle più qualificate tribune degli Stati Uniti che questa è la maggiore vergogna dell'America e nello stesso tempo il maggior pericolo. Bisogna anche capire perchè queste cose avvengono e trovare i rimedi. In un primo e frettoloso esame sembrò naturale mettere sotto accusa la scuola, cioè l'organizzazione che ha l'incarico di educare i ragazzi. Si criticò la moderna pedagogia basata per buona parte sulla psicanalisi e si disse che per il timore di determinare negli adolescenti complessi pericolosi niente è in loro represso, niente inibito: la mancanza di freni nella scuola, il principio ch'è la scuola che deve adattarsi alla personalità di ciascun ragazzo e non viceversa, determinano la convinzione nelle piccole menti che tutto è lecito; in ultima analisi i ragazzi finiscono col non sapere qual è il confine fra il bene e il male nè sanno come difendere se stessi contro le tentazioni. Dopo questa critica di carattere generale, gli indagatori trovarono anche che gli insegnanti sono mediocri, non amano il loro lavoro, si curano superficialmente dei loro allievi, e sono conformisti fino alla stupidità oppure eccessivi se non proprio marxisti.

Le radici del male

Che si trattasse di esagerazioni, di giudizi sommari e ingiusti, facero presto a dimostrare i difensori della scuola. Le radici del male affondavano in ben altro terreno e, comunque, la classe insegnante non riusciva a reciderle. Non vi riuscivano perchè le aule sono spesso affollate da quaranta e più ragazzi, perchè in molte scuole si son dovuti adottare i turni per mancanza di aule, perchè infine i maestri hanno stipendi insufficienti, la metà o la terza parte di quel che guadagnano molte categorie di operai.

Ma quali relazioni di causa ed effetto possono esserci fra questi malesseri della scuola e il mito della violenza cresciuto a dismisura nella fantasia dei ragazzi, il loro gusto alla prevaricazione, la tendenza a raggrupparsi in squadre e a mettersi sotto un capo, distinguersi con una divisa; il disordine dei sensi e l'ansia di trovare modi sempre diversi e sempre più forti di eccitamento? Se dieci ragazzi piombano con la furia di demoni su un villaggio o una fattoria rapinano, uccidono oppure si mettono di qua e di là di una siepe e cominciano a spararsi, dov'è la colpa della bionda e timida maestrina o del vecchio e distratto professore che li tenne a scuola?

Sì, non c'è dubbio; le radici del male sono altrove. Dopo il primo e furioso scoppio di sdegno, oggi gli americani con un pubblico e solenne esame di coscienza stanno cercando di guardare dentro se stessi per mettere a nudo quelle radici. Il problema dei teen-agers, dicono, ha come termini le colpe e le debolezze di noi adulti; in altre parole, questi sono i figli che ci siamo meritati. Essi non nascono nè migliori nè peggiori di dieci o cento anni fa, ma ecco che appena nati ci mettiamo a coccolarli e a vezzeggiarli, dando loro sempre ragione, accontentandoli in tutto. Divenuti più grandi, hanno davanti agli occhi lo spettacolo di genitori che una civiltà edonistica tende sempre più a paganizzare col culto della bellezza, l'esaltazione dei sensi, la ricerca costante di piaceri, talora violenti talaltra sofisticati. A sedici anni i ragazzi hanno la chiave di casa e almeno due volte la settimana rientrano la notte all'ora che vogliono, nessuno controlla i luoghi e gli amici che frequentano.

La necessaria vittoria

I loro gusti, la loro attesa verso i piaceri della vita finiscono con l'essere quelli dell'età adulta, ma sono resi carichi di dinamite da una fantasia ancora immatura. Esplodono facilmente, basta la minima esca. E negli Stati Uniti i giorni scorrono dall'inizio alla fine non fra minime esche, ma fra grosse micce. Il senatore Hendrickson ha calcolato che i ragazzi spendono ogni anno da cento a trecento milioni di dollari per l'acquisto di opuscoli e fotografie pornografiche, non c'è praticamente scuola importante o club giovanile che non abbia il suo venditore ambulante di narcotici. Nonostante che sia vietato dalla legge, quasi in tutti i bar vengono venduti liquori ai teen-agers; nei motels, o alberghi della strada, le camere vengono date a chiunque ne faccia richiesta, anche a coppie che messe insieme non arrivano a trent'anni. Nei quartieri dove c'è il coprifuoco per i minorenni, spesso bar e sale da ballo sono frequentati in prevalenza da ragazzi di tutt'e due i sessi. In genere quando gli adulti sono sorpresi a trarre un guadagno dalla corruzione dei minorenni, la legge non li punisce con severità; sicchè spesso non devono neppure interrompere i loro infami commerci.

Questo per quel che riguarda l'attività illegale. Ma anche l'altra, quella legale, insidia in ogni ora del giorno la fantasia e i sensi dei ragazzi. Secondo un'inchiesta ufficiale, il 40 per cento delle trasmissioni televisive per i ragazzi è formato da programmi imperniati su «delitti e violenza fisica»; e oggi praticamente la televisione entra in tutte le case americane. Ogni mese sono venduti 60 milioni di opuscoli e fumetti per adolescenti che hanno per ingredienti omicidi, atti di sadismo e una diffusa vernice di sensualità.

Si potrebbe continuare a lungo in questo elenco delle colpe dei padri. L'esame del male è solo agli inizi, ma già abbonda il materiale di indagine raccolto. Gli americani sanno di non poter perdere questa guerra; una sconfitta equivarrebbe alla perdita di tutto. Ogni giorno e in tutti i campi sorgono iniziative; vengono stretti patti fra i 48 Stati, avanzate proposte di riforme radicali. Dicono gli americani: «Abbiamo la diagnosi del male e quel che più conta la consapevolezza della sua terribile vastità. Con l'aiuto di Dio, riusciremo a trovare i rimedi».

Nicola Adelfi

Iniziato il Rallye del cinema tra due ali di folla entusiasta

L'auto di Gina Lollobrigida bloccata dagli ammiratori - Antonella Lualdi e Interlenghi vincono la 1ª tappa Roma-Montecatini - Oggi l'arrivo a Como

(Nostro servizio particolare)

Montecatini, 26 aprile.

Dalla terrazza dell'albergo in collina, dove sono salito ad arrivo ultimato della prima tappa del rallye, si sente venire distintamente il grido della folla assiepata ancora sulla grande alberata della simpatica cittadina termale. Corro al telefono: «Che cosa accade?», domando. Mi rispondono: «La gente reclama, vuole la Lollobrigida».

L'attrice, che ha fatto oggi i 318 chilometri della prima tappa sull'auto guidata dal marito, ha vissuto ore di gioia per gli applausi, le grida di evviva della folla incontrata sul percorso, ma ha avuto persino un momento di vero panico, quando la sua vettura, stretta nella calca, trattenuta da cento braccia, si è ad un tratto inclinata e i cristalli per poco non si sono infranti sotto la pressione della gente che si pigiava da ogni parte, quasi per imporre alla «diva» una sosta più prolungata.

Quando Mirko Skofic e la moglie Gina Lollobrigida, fermatisi a pranzare in un ristorante di Siena, divisarono di uscire, la marea di gente parve invalicabile: la Lollobrigida fu fatta uscire da una porticina posteriore e salì su una macchina della polizia stradale. Solo così potè lasciare Siena e riprendere posto poi accanto al marito fuori della città. Ad ogni paese, però, era la stessa siepe di folla.

Dopo Fucecchio, al bivio che porta a Montecatini, Skofic non si sentì di proseguire e far ancora affrontare alla moglie l'entusiasmo, le grida, la calca dell'arrivo di tappa. Infilò velocemente un'altra strada e arrivò qui un'ora circa dopo l'orario stabilito, tanto che la giuria abolì il tempo massimo e, visto che all'incirca a tutti i concorrenti erano accadute le stesse avventure, diede per buoni gli arrivi, confermando soltanto le penalizzazioni sul tratto cronometrato. A Montecatini, dove è entrata alla chetichella, la Lollobrigida non occupa la stanza che le è stata fissata in un albergo del centro. Pernotta con il marito in una villa di amici, e domattina, ad evitare l'ingorgo alla partenza da Firenze, prenderà il via fuori città.

Gli organizzatori del rallye sono seriamente preoccupati di ciò che potrà avvenire domani sulle strade dell'Emilia, dove (lo si è visto l'anno scorso) l'entusiasmo della folla è al calor bianco. Nessun incidente, per la verità, è accaduto quest'oggi, salvo lo sbandamento in curva di una macchina di fotografi, i quali non hanno riportate che lievissime contusioni.

La carovana del rallye è sfilata stamane per Roma (raduno al Colosseo, partenza effettiva dall'obelisco di Axum) sotto un sole smagliante, salutata da una folla entusiasta e numerosa. Al via un solo ritiro fra i quarantasei iscritti, quello di Silvana Pampanini, che non ha preso la partenza avendo in giornata la prova dei costumi per il suo imminente film «La bella di Roma».

In poco più di quattro ore e mezzo per Viterbo, Montefiascone e Bolsena, attraverso il Colle di Radicofani, i concorrenti sono giunti a Siena. Sulla salita con percorso cronometrato a sessantacinque chilometri di media è avvenuta la severa selezione della prima tappa. Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, i due «fidanzatissimi» (così li chiamano a Roma), hanno mostrato qui la loro bravura: lui al volante, lei come direttrice di marcia, cronometro alla mano. Non solo nel primo tratto e nella salita alla giusta media, ma anche sul più difficoltoso e impegnativo percorso finale i due giovanissimi hanno avuto una brillante tenuta di corsa che li ha portati in testa alla classifica.

Domani l'Emilia e la Lombardia aspettano le stelle e i divi del rallye. Da Firenze si partirà alle 10 e per il Passo della Futa si raggiungerà Bologna poco dopo mezzogiorno, per proseguire per Modena, dove sull'aeroautodromo è previsto un giro cronometrato. Il rallye continuerà poi per Reggio (ore 13,30 circa), verso Parma (ore 14), Piacenza (ore 15,20) e Milano (ore 16,45), per giungere a Como, dove l'arrivo di tappa avrà luogo poco prima delle 18.

Mike Bongiorno, che sebbene ultimo in classifica è entusiasta della gara al pari della sua compagna di corsa, Elena Giusti, ci narrava che in un paese toscano le ragazze lo abbracciavano gridando il suo nome. Una di esse gli è balzata sul cofano della macchina. Domani, sta certo, vedrà ripetersi queste scene, chè il cinema e la radio di mano in mano che si sale verso il Nord paiono interessare sempre di più.

Ecco la classifica: 1. Antonella Lualdi-Franco Interlenghi (vettura n. 28) 2 punti di penalizzazione; 2. Liliana Bonfatti-Aldo Appignani (vettura n. 4) 3 pen.; 2. ex aequo: Sandro Pallavicini e signora (vett. n. 12) 3 pen.;

4. Maria Frau-Maner Lualdi (vettura n. 40) 5 pen.; 5. Marina Uberti-Felco Lulli (vettura n. 24) 5. pen.; 6. Kaoru Jachigusa-Silvio Giacotto (vett. n. 30) 6 pen.; 7. Mara Berni-Felice Zappulla (vett. n. 31) 18 pen.; 8. Barbara Shelley-Giuseppe Bennati (vett. n. 36) 18 pen.; 9. Nadia Marlowa-Carlo Croccolo (vett. n. 46) 20 pen.; 10. Cristina Fanton-Fiorenzo Fiorentini (vett. n. 48) 46 pen.

11. Xenia Valderi-Lionello De Felice (vett. n. 14) 83 pen.; 12. Jola De Palma-Roberto Risso (vett. n. 6) 66 pen.; 13. Elli Parvo-Vic Dane (vett. n. 38) 107 pen.; 14. Gorini-Ruffo (vett. n. 16) 108 pen.; 15. Barbaro-Linton (vett. n. 50) 143 pen.; 16. Gina Lollobrigida-Mirko Skofic (vett. n. 18) 149 pen.; 17. Franca Marzi-Franco Festucci (vett. n. 22) 209 pen.; 18. Luisa Cavara-Massimo Serato (vett. n. 32) 286 pen.; 19. Anna Maria Sandri-Raf Vallone (vett. n. 20) 371 pen. (questa coppia si è ritirata); 20. Luciana Angiolillo-Rino Conti (vett. n. 42) 417 pen.; 21. Mike Bongiorno-Elena Giusti (vett. n. 34) 547 pen.

Coppie partite 22. Arrivate 21. Ritirata lungo il percorso la coppia Irene Genna-Umberto Spadaro.

s. n.

Tentato suicidio di Rudolf Hess?

Il "vice" di Hitler ingerisce l'insetticida adoperato nel giardino del carcere di Spandau, ma è salvato dai medici americani

Berlino, 26 aprile.

Rudolf Hess, già sostituto di Hitler e segretario del partito nazista, avrebbe tentato di suicidarsi nella prigione interalleata di Spandau, dove è detenuto insieme ai «grandi» criminali di guerra condannati dalla Corte internazionale di Norimberga. Medici e infermieri del servizio sanitario dell'esercito americano, intervenuti prontamente, avrebbero sventato il tentativo.

Come molti ricorderanno, Hess era fuggito nel 1941 dalla Germania in aereo, atterrando in Scozia; tuttavia venne condannato all'ergastolo come criminale di guerra per le funzioni politiche tenute per nove anni e per il suo contributo all'ascesa dei nazisti al potere. Alcuni giorni fa egli ha ingerito un insetticida, di cui disponeva per la coltivazione di un piccolo giardino nell'interno del carcere di Spandau. Tuttavia i medici militari americani, intervenuti a tempo, hanno salvato la vita di Hess mediante lavande gastriche ed energici antidoti.

La notizia è venuta da fonti bene informate; ma gli ambienti ufficiali, fedeli all'accordo intervenuto a suo tempo fra le quattro potenze di occupazione, secondo cui è inopportuno rivelare episodi della vita carceraria degli alti gerarchi del regime hitleriano, sono rimasti in un primo tempo assolutamente muti al riguardo.

In seguito il tenente colonnello americano H. W. Earle, comandante di turno per questo mese della prigione di Spandau, ha dichiarato che la notizia è «assolutamente falsa».

Nel carcere di Spandau, che è presidiato a turno dalle quattro grandi potenze, sono chiusi, oltre ad Hess, altri cinque esponenti del nazismo: l'ex-grande ammiraglio Rich Raeder, condannato all'ergastolo; l'ex-direttore della Reichsbank, Walter Funk, anch'egli condannato all'ergastolo; l'ex-capo della gioventù hitleriana, Baldur von Schirach, condannato a venti anni di reclusione; l'ex-ministro per le munizioni, Albert Speer, anch'egli condannato a venti anni; l'ex-ammiraglio Karl Doenitz, condannato a dieci anni di reclusione. Questi terminerà di espiare la pena nell'ottobre del 1956.

Oggi Rudolf Hess ha compiuto 61 anni, ma è stata soltanto una coincidenza se la notizia del suo tentato suicidio è stata conosciuta solo in questa ricorrenza. Nè deve considerarsi importante il fatto che il tentativo di suicidio Hess l'abbia fatto pochi giorni prima del decimo anniversario della caduta di Hitler. L'ex-vice dittatore sembra aver dimenticato tutto il passato, e non pare in pieno possesso delle sue facoltà mentali. *(A.P.)*

CRONACHE DELLO SPORT

Si inizia il Gran Premio delle Nazioni con la tappa Roma-Caserta di 245 km.

La partenza avrà luogo stamane da Cinecittà dopo una sfilata per le vie della Capitale — Entusiasmo per Coppi alla punzonatura - I dubbi di Defilippis e gli spunti polemici di Astrua

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 26 aprile.

Punzonatura fuori dell'ordinario per una corsa fuori dell'ordinario: il Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni è una gara che non segue i binari della tradizione e anche la vigilia ha portato una nota nuova. Di solito la punzonatura di ogni competizione ha come scena uno spiazzo, più spesso un cortile, incassato e grigio fra le case; oggi invece la punzonatura si è svolta alla basilica di Massenzio, in una atmosfera strana e divertente, dove, incorniciati dal verde intenso dei pini, i ricordi solenni della Roma antica facevano contrasto con biciclette e motorette. I corridori, gli assi del pedale, salivano su una pedana che abitualmente ospita celebri orchestre sinfoniche, e tutt'intorno transenne robuste e agenti e carabinieri altrettanto robusti avevano il loro da fare per trattenere la folla.

Lo spettacolo veramente pittoresco è durato quattro ore, dalle tre fino alle sette di sera, tanto è stato necessario aspettare perché la sfilata dei corridori avesse termine; i tifosi però, almeno all'apparenza, non se ne sono lamentati e hanno messo in vetrina un entusiasmo addirittura impressionante, condito a parecchie riprese da quelle espressioni del gergo romanesco ben conosciute anche fuori della capitale. I primi applausi — racconta la cronaca — sono toccati alla pattuglia dei motociclisti della Gilera, cinquanta tute azzurre, cinquanta caschi rossi; poi il tifo è subito salito di grado dal momento che è venuto il turno di Monti, «romano de Roma». Il ragazzo ha vinto la corsa l'anno passato prendendosi il lusso di battere addirittura Coppi, e muore ora dalla voglia di un eccezionale bis. Poi dopo Monti è apparso Astrua in allegra polemica con i giornalisti, accusati in blocco di non essersi accorti che il Giancarlo di Graglia è in uno smagliante periodo di forma. «Ma — ha concluso Astrua — questo è niente, vedrete al Giro d'Italia!»

Le quattro ore sono passate così a battute scambiate a singhiozzo con gli atleti, impegnati come non mai in una forsennata firma di autografi. Le interviste hanno portato poco di sensazionale: Koblet è arrivato a Roma con la moglie e per conto suo parteciperà al Giro di Romandia; Moser ha un po' di bronchite: «Sii così li» (e sono le moto) gli mettono in corpo un'ombra di agitazione; Defilippis sostiene di non capir più niente («In allenamento volo, in corsa son fermo»). Poche anche le novità: Fornara è caduto ieri al Giro di Sicilia ed è stato sostituito da Marcello Ciolli che, avvisato per telefono, giungerà a Roma solo domattina. Più grave piuttosto la assenza di Ockers, che dal Belgio ha comunicato di essersi ferito: gli organizzatori si sono messi di buona buono e hanno pescato — in luogo di Ockers — Hendrickx. Un tipo in gamba, quest'ultimo: domenica scorsa, tanto per portare un esempio, ha vinto la Parigi-Bruxelles.

Non sarebbe completa la cronaca se non facessimo almeno un cenno all'arrivo di Coppi. Il Campionissimo, ultimo alla punzonatura, è riuscito dapprima a «dribblare» i tifosi sgusciando da un'entrata supplementare, poi i tifosi — gente un po' di ogni razza, per la presenza di numerosi turisti stranieri — si sono presi la rivincita con gli interessi. Un uragano di applausi che ha persino commosso Fausto, decisamente abituato a simili manifestazioni. Impossibile parlare con lui, travolto o quasi dalla confusione. Dai cenni carpiti qua e là però pare che le novità si riassumano in un ottimistico N. N.

Tutto è pronto, quindi, corridori, motociclisti, biciclette e motociclette. Domani prima tappa con ritrovo alle 8 nella piazza Ara Coeli, in pieno centro di Roma, e lunga passeggiata turistica attraverso le vie della città, passeggiata interrotta in piazza Venezia per un omaggio al Milite Ignoto. Arrivo a Cinecittà verso le 9,30 e, almeno secondo il programma, partenza alle 9,45, alla probabile presenza di attrici e aspiranti attrici del cinema, a completare l'abbondante dose folcloristica. Sede di tappa Caserta: 208 chilometri di gara, diciamo così, normale e 37 chilometri dietro motori sul circuito casertano di Carlo III. Incontreremo per la strada un traguardo della montagna a Montecompatri e quattro traguardi volanti a Colleferro, a Frosinone, a Bivio Arce e a Cassino.

I pronostici parlano di Coppi, di Gauthier, di Hendrickx e di Monti scelti nel mazzo dei 36 concorrenti; ma la corsa è strana e proprio per questo le previsioni sono buttate all'aria. Comunque vada, però il successo della gara dovrebbe essere garantito. I corridori sembrano animati da buona voglia e, anche se gli scattisti sono più di uno, la battaglia dovrebbe divampare subito violenta.

Gigi Boccacini

Migliorate le condizioni dello schermitore ferito

Vercelli, 26 aprile.

Le condizioni dell'ingegnere milanese Enzo Carajenzi, rimasto ferito domenica durante il torneo eliminatorio del campionato italiano di spada terza serie, sono andate in queste ultime ore migliorando.

Com'è noto, lo sfortunato schermitore era stato colpito al cavo ascellare destro con lesione del polmone in seguito alla rottura della lama della spada del suo avversario. Ora il respiro del ferito, che è assistito amorevolmente dalla moglie, appare meno affannoso, e questo è quanto permette ai medici che l'hanno in cura, di esprimersi con un certo ottimismo. La prognosi tuttavia è ancora riservata, e rimarrà tale per almeno una quindicina di giorni. Dopo di che il ferito potrà effettivamente dirsi fuori pericolo, e continuare a curarsi a Milano, sua città di residenza.

LA QUARTA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO DI SPAGNA

Offensiva finale degli italiani e vittoria spagnola a Saragozza

Buratti conserva il secondo posto nella classifica generale

(Nostro servizio particolare) Saragozza, 26 aprile.

Salvo il colle di Echauri, posto a 20 km. dalla partenza, la tappa odierna (Pamplona-Saragozza, km. 229) avrebbe dovuto avere un profilo pianeggiante, ma all'atto pratico è risultato che i compilatori della planimetria avevano, come soltanto potrebbe farlo un prestidigitatore, fatto sparire anche le numerose salite comprese nei primi 100 chilometri.

Questa tappa era dagli scalatori invece considerata talmente tappa inadatta ai loro mezzi, che allorché sul citato colle Galdeano e Vidaurreta hanno attaccato, essi non hanno ritenuto di muoversi. Tanto, devono avere pensato, con tutti i chilometri di pianura che rimanevano per giungere alla capitale dell'Aragona, sarebbero stati sforzi inutili. E hanno lasciato a Serra l'onore di andare alla caccia dei due intraprendenti corridori, il cui passaggio suscitava ondate di entusiasmo.

La cronaca della corsa dirà poi come Galdeano abbia vittoriosamente coronato la sua coraggiosa fuga che, naturalmente, costituisce l'episodio saliente della giornata. Se tutto si fosse risolto con la sua fuga, brillantemente condivisa in un secondo tempo da Serra, poco ci sarebbe stato da dire. A una cinquantina di chilometri dal via sono evasi dal plotone che inseguiva Galdeano di malavoglia, tredici uomini fra i quali Piazza, che si accontentava di tenersi sulle ruote, Gelabert e Bauvin, ieri sera terzo nella classifica generale a 3'46" dal capolista.

Anche la fuga di Bauvin al suo inizio ha trovato l'apatia del gruppo, che inesplicabilmente sembrava disinteressarsi al vantaggio che il francese andava accumulando. Dopo 145 km. di corsa, Bauvin era in vantaggio di 4'46", e cioè aveva virtualmente riconquistato la maglia gialla. I nostri devono avere logicamente pensato che spettava agli uomini della squadra spagnola difendere il primato di Loroño, ma se non fossero stati gli italiani a spingere a fondo negli ultimi 80 km., Bauvin avrebbe recuperato il primo posto in classifica.

Nella tappa dominata dall'episodio della lunga fuga di Galdeano deve essere quindi inserito tra i suoi motivi salienti il fallimento in extremis dell'attacco coraggiosamente sferrato dal francese. A Saragozza classifica immutata per quanto concerne i primi sei posti. Serra è risalito al settimo e si profila come minaccioso avversario dei migliori. Sul colle di Echauri è transitato in prima posizione Galdeano, precedendo di 40" Vidaurreta, di 1'42" Serra, di 2'33" Gual, di 2'45" Buratti e Baroni.

Dopo aver superato Vidaurreta in discesa, Serra ha raggiunto Galdeano 6 km. dopo Oteiza e con lui giungeva ad Olite (km. 58) con un vantaggio di 3'30" su un gruppo del quale l'uomo più in vista era Bauvin, evaso dal plotone degli assi al 70° km.

A Mallen (km. 175) transitava la coppia fuggitiva alle 15,14 in vantaggio di 4'5" sul gruppo di Bauvin, nei cui confronti gli assi, decisisi a tirare, avevano recuperato un minuto.

La forte andatura imposta dagli italiani nei successivi 30 chilometri ha consentito ai due gruppi di ricongiungersi esattamente a 22 km. da Saragozza. Poco prima del traguardo due regionali evadevano dal plotone cosicché Magni, il quale ha oggi disputato una corsa intelligente, nella volata non ha potuto che disputare il 6° posto, che ha vinto facilmente davanti a Bauvin. e. r.

Ordine di arrivo della quarta tappa, Pamplona - Saragozza, di km. 229: 1) Galdeano (Spagna), 6,2'41"; 2) Serra (Sp.), s. t.; 3) Corrales (Sp.), 6,6'6"; 4) Dunnewyck (Ol.), s. t.; 5) Magni (It.), 6,6'21"; 6) Bauvin (Fr.), s. t.; 7) Iturat (Sp.), s. t. A pari merito molti corridori tra cui: Loroño (Sp.), Massip (Sp.), Dotto (Fr.), Geminiani (Fr.), Lauredi (Fr.), Remy (Fr.), Baffi (It.), Baroni (It.), Martini (It.), Piazza (It.), Buratti (It.), Nencini (It.).

Classifica generale: 1. Loroño (Sp.), 22,4'46"; 2. Buratti (It.) a 3'35"; 3. Bauvin (Fr.) a 3'46"; 4. Masso (Sp.) a 4'16"; 5. Botella (Sp.) a 4'17"; 6. Geminiani (Fr.) a 4'49"; 7. Serra (Sp.) a 4'56"; 8. Bergaud (Fr.) a 5'3"; 9. Bahamontes (Sp.) a 5'53"; 10. Company (Sp.) a 6'33"; 26. Nencini (It.) a 7'50"; 38. Magni (It.) a 9'13"; 42. Baffi (It.) a 10'; 43. Baroni (It.) a 13'6"; 46. Giacchero (It.) a 26'6"; 47. Martini (It.) a 26'32"; 50. Pedroni (It.) a 27'19"; 63. Piazza (It.) a 39'.

L'ordine di partenza della «Mille Miglia»

Brescia, 26 aprile.

Questa sera alle 18,30 è terminata l'estrazione dell'ordine di partenza dei 642 iscritti alla 22a Mille Miglia. Le partenze inizieranno alle ore 21 di sabato e termineranno alle ore 7,28 di domenica.

Fra le ore 21 e le ore 22,16 partiranno le 132 vetture Diesel di ogni cilindrata e le vetture della categoria turismo speciale classe 750 cmc.; fra le 22,22 e le 0,01 le 100 Fiat 1100 e Lancia Appia; fra le 0,05 e le 0,53 le 48 vetture della categoria sport fino a 750; fra le 0,56 e le 2 le 65 vetture della categoria turismo speciale fino a 1300; fra le 2,05 e le 2,19 le 17 vetture categoria gran turismo fino a 1100; fra le 2,26 e le 3,12 le 48 vetture della categoria gran turismo da 1100 a 1300; fra le 3,15 e le 3,47 le 30 vetture categoria turismo speciale oltre 1300; fra le 3,52 e le 5,05 le 71 vetture categoria gran turismo oltre 1300; fra le 5,10 e le 5,38 le 29 vetture categoria sport 1100; fra le 5,40 e le 6,03 le 24 vetture sport 1500; fra le 6,08 e le 6,51 le 44 vetture sport 2000; fra le 6,56 e le 7,28 le 34 vetture sport oltre 2000.

Nella cat. 2000 sport l'ordine degli aspiranti alla vittoria finale è il seguente: Cornacchia con la Ferrari, seguito a intervalli da due Maserati della casa, che però non ha ancora comunicato le prime guide, da Mantovani su Ferrari e dalla terza Maserati della casa.

Nella massima categoria invece Fangio su Mercedes partirà alle 6,56; Abecassis su Austin Healey alle 7; Kling su Mercedes alle 7,01; Collins su Aston Martin alle 7,02; Hermann su Mercedes alle 7,04. La prima vettura della casa Ferrari, come le altre senza nome della prima guida, alle 7,05; Piotti su Ferrari, alle 7,06; Macklin su Austin Healey alle 7,08; Fischer su Austin Healey alle 7,09. La prima vettura della casa Maserati con Barcocchi, alle 7,11; Carini su Ferrari, alle 7,14; Scotti su Ferrari 4500, alle 7,18; Stirling Moss su Mercedes, alle 7,22; quindi, nei tre minuti seguenti, altre tre Ferrari della casa, poi Bordoni su Gordini, alle 7,26 e infine Valenzano su Maserati alle 7,27 e l'ultima vettura dell'équipe Ferrari, alle 7,28.

L'italo-argentino Vairo atteso stasera alla Juventus

Ripresa generale degli allenamenti sui due campi torinesi in vista delle partite di domenica prossima. Tutti i granata reduci da Trieste, all'eccezione di Grava cui è stato concesso un giorno di riposo, si sono presentati in via Filadelfia agli ordini di Frossi. Lavoro leggero anche perché non è escluso che oggi i torinesi sostengano una prova in partita. Per la gara con la Pro Patria è previsto il rientro in squadra di Cuscela, mentre sarà ancora indisponibile Grosso, tuttora a Roma.

Alla Juventus allenamento intenso sotto la guida di Olivieri e di Rosetta. Erano assenti Manente, Montico ed Angelini, tutti a Udine in permesso. Domani i bianconeri giocheranno una partita contro la squadra ragazzi; non è escluso che i due tecnici juventini approfittino della circostanza per provare alcune variazioni che intendono apportare all'undici per la trasferta di Genova. Pare infatti che venga concesso un turno di riposo ai laterali Montico e Turchi, ed a Bravi [?]. I tre verrebbero rimpiazzati rispettivamente da Gimona, Oppezzo e Boniperti, con l'innesto di Mannucci centroavanti.

Per questa sera è annunciato l'arrivo del calciatore italo-argentino Vairo. Alcuni dirigenti bianconeri e Rosetta andranno all'aeroporto della Malpensa per attenderlo ed accompagnarlo a Torino. C'è chi spera che Vairo possa provare già domani e giocare un po' con i suoi nuovi compagni, in vista del suo debutto in maglia bianconera, fissato, come è noto, per mercoledì prossimo a Liegi.

LA SITUAZIONE DELLA BIELLESE

I dirigenti rispondono alle critiche dei tifosi

Già si pensa alla squadra per l'anno prossimo

(Dal nostro inviato speciale) Biella, 26 aprile.

A novembre, quando la Biellese era ancora in corsa per il primato nel girone A di 4a Serie, venne al «Lamarmora» la Pro Vercelli: benché piovesse accorsero ad assistere alla partita cinquemila spettatori, che fruttarono l'incasso-record di due milioni e mezzo di lire. Poi il ruolo della squadra biancorossa nel campionato divenne progressivamente meno importante, la compagine guidata da Winkler scomparve dal numero delle protagoniste, accontentandosi, non certo volontariamente, di attendere la fine di un campionato fallito, alternando prove brillanti ad altre deludenti, in una sconcertante altalena di rendimento. Conseguenza di questo fu il sempre minore interesse del pubblico: poche domeniche fa gli spettatori paganti per la gara casalinga con la Rivarolese furono in tutto ottocento, per un incasso di ben 205 mila lire.

L'assenteismo del pubblico e l'apatia, del resto giustificata dalla forzata rinuncia alle ambizioni di primato, di alcuni giocatori non potevano non provocare un certo rilassamento in qualche dirigente. Vi fu chi, ritenendo inutile sprecare altro tempo, si dedicò maggiormente ai suoi impegni privati; altri, considerando ormai chiusa ogni prospettiva per la Biellese 1955, cominciarono senza troppa pubblicità a gettare le basi per la Biellese 1956. Uno solo — il signor Lesna — si appartò completamente, a quanto sembra, per dissensi tecnici con alcuni colleghi consiglieri.

Una situazione del genere era adatta per creare dei malintesi fra il pubblico e la società. Non tutti, ad esempio, arrivavano a comprendere come nelle ultime partite la squadra fosse assistita dal solo allenatore e da un consigliere, neppure fra i più autorevoli. Di qui le voci più disparate, alimentate da indiscrezioni giornalistiche: si diceva fra l'altro che tutti i giocatori erano in credito verso la società degli stipendi degli ultimi due mesi e che certe assenze poco convincenti nei ranghi della Biellese erano appunto da imputarsi alla mancata osservanza degli impegni finanziari dei dirigenti verso gli atleti.

A queste e ad altre accuse, la direzione della Biellese ha reagito oggi per mezzo del consigliere signor Vergnasco. In un primo momento il consiglio biancorosso aveva pensato di rispondere alle critiche con un comunicato alla stampa, poi si è ritenuto eccessivo dare tanta importanza alle polemiche dei tifosi e tutto si è risolto quindi in una amichevole intervista. «Si tratta — ci ha detto il signor Vergnasco — di una situazione che ha del paradossale: proprio mentre le critiche più accese per il nostro presunto assenteismo raggiungevano la punta massima, noi stavamo attivamente lavorando al programma per la prossima stagione. Molti di noi non seguono più la squadra alla domenica perché devono svolgere compiti di «osservatore» su altri campi di 4a Serie. Abbiamo infatti intenzione di puntare decisamente al primato nel prossimo torneo. Se non riceveremo offerte «favolose», non cederemo nessun elemento di rilievo, neppure i richiestissimi Francescon, Olaro e Piobani e cercheremo anzi di confermare anche Giraudo e Fusoni attualmente in prestito.

«La nostra situazione finanziaria non è delle migliori — ha proseguito il signor Vergnasco — ma l'ormai certo avvento di forze nuove nel consiglio (si parla dell'industriale Gianfranco Bertotto, di Antonio Cerruti ed altri) dovrebbe consentirci di guardare all'avvenire senza eccessive preoccupazioni. Poiché il contratto dell'allenatore Winkler scade al termine della corrente stagione, assumeremo un altro tecnico di fiducia, proveniente da un'altra compagine di 4a Serie. Abbiamo insomma la ferma intenzione di fare l'anno prossimo quanto non ci è riuscito quest'anno, anche per colpa della Pro Vercelli. Per questo chiediamo ancora la comprensione e l'appoggio degli sportivi biellesi, sperando che il loro spirito di bandiera non venga meno quando lanceremo la campagna per il reclutamento dei soci».

Queste le dichiarazioni ufficiali dei dirigenti. Naturalmente la campana dei tifosi suona in modo diverso. Ce lo conferma Giovanni Gala, ex-giocatore, ex-dirigente della Biellese, ed attualmente uno degli sportivi più popolari di Biella. «Il pubblico ha abbandonato la squadra — egli ci ha detto — quando questa gli ha fatto mancare le necessarie soddisfazioni. Il resto è venuto di sé e non resta che tenere conto della lezione per evitare in futuro gli errori compiuti quest'anno. I dirigenti appaiono animati da buona volontà, un importante ente cittadino ha promesso di aumentare sensibilmente il suo contributo annuo, lo stesso sindaco comm. Bietto [?] Baldo non farà mancare il suo aiuto. Speriamo insomma che la Biellese, dopo averci tanto deluso, ci ripaghi con le migliori soddisfazioni nel prossimo campionato». g. g.

SPETTACOLI

I programmi della tv

La lotta politica

La tv ha un posto importante nella lotta politica di ogni Paese. In Italia essa è ancora agli albori. Nelle aule e nei corridoi di Montecitorio esistono già gli impianti televisivi e giovedì assisteremo all'elezione del Presidente della Repubblica. Solo alcune centinaia di iniziati potevano partecipare sino ad oggi a queste sedute storiche, ora milioni di spettatori di otto nazioni d'Europa vedranno l'emozionante votazione.

La tv avrà una grande parte nella campagna elettorale inglese. I leaders dei partiti terranno davanti alle telecamere i propri discorsi; conservatori e laburisti cercano fra i candidati i volti più espressivi e le voci più suadenti. Eden ed Attlee hanno già fatto prove favorevoli, ora si attende Winston Churchill: tutti sanno quale grande attore egli sia, è facile prevedere che neppure in questa occasione si mostrerà inferiore alla sua fama.

Forse fra sei mesi o un anno anche in Italia avremo le elezioni [?]. La rete televisiva verrà estesa a tutta la penisola, i partiti potranno disporre gli apparecchi nei più lontani paesi. Sarà bene pensare per tempo all'organizzazione necessaria; nel piatto della bilancia anche la tv avrà il suo peso.

Dieci anni di storia d'Italia sono stati rievocati in un documentario trasmesso la sera del 25 aprile. Si sono viste le elezioni del '46, la partenza del re sconfitto, la proclamazione della repubblica, il volto di grandi uomini scomparsi: Croce, Sforza, Bonomi; la voce e l'espressione drammatica di De Gasperi durante i periodi più difficili del suo governo, la ricostruzione delle città distrutte, la ripresa della vita civile.

Vittorio Gassman reciterà venerdì prossimo nel «Kean» di Dumas. Intervistato, l'attore ha detto: «E' difficile lavorare alla tv. Manca il calore che viene dal pubblico, ma vi sono inattese possibilità espressive: l'efficacia dei dettagli e la drammaticità di alcuni primi piani che possono mettere in luce le doti dell'interprete».

Fra le trasmissioni dei prossimi giorni segnaliamo: mercoledì 27, ore 20,50: visita a Montecitorio - ore 21: «Pigmalione» film di Antony Asquith - ore 22,30: servizio sulla Mille Miglia; giovedì 28 «Tv Europa», ore [illegible]: telecronaca dell'elezione del presidente della Repubblica - ore 17,30, dal Teatro Carignano di Torino: «I Piccoli» di Podrecca; venerdì 29, ore 20,50: «Kean» di Alessandro Dumas; sabato 30, ore 21,40: telecronaca della partenza della Mille Miglia; domenica 1° maggio «Tv Europa», ore 16,30: telecronaca dell'arrivo della Mille Miglia; lunedì 2, ore 22: «Roma, a noi due» inchiesta giornalistica. m. a.

Vasa Prihoda all'Alfieri

Chi non ricorda la data della nascita, o non l'ha riveduto di recente, può essere indotto a supporre che Vasa Prihoda sia molto anziano. E' l'inizio precocissimo della sua carriera e della fortuna, avvenuta in Italia nel '29, che favorisce questa supposizione. Ha cinquantacinque anni. Non è giunta ancora l'ora del riposo. Ma neppur vecchio smetterebbe di viaggiare e dar concerti. Come i più annosi strumentisti, non rinuncia. E' anche assunto da solo, senza sostegno di ospitali società di musica cameristica, i rischi dell'impresa. I programmi si ripetono; Schubert, Bach e qualche pezzo di occasione. E si ripetono i segni della simpatia e del gradimento degli ascoltatori.

Ottocentisti e moderni

Nelle sale che già furono, in via Pietro Micca 15, della «Società Amici dell'Arte» che vi allestì alcune mostre memorabili per la cultura figurativa torinese, si è aperta, con una copiosa raccolta di pitture ottocentesche italiane (unico straniero è Adolfo Monticelli), una nuova galleria per esposizioni, la Galleria Strelego [?]. I pezzi esposti sono più di cento, abbracciano una vasta parte del panorama pittorico nostrano del secolo scorso, senza precise intenzioni critiche di revisione o di valorizzazione, ma semplicemente con l'intento di presentare quadri e studi piacevoli, spesso notevoli, qualche volta ammirevoli, alcuni dei quali già hanno una «storia», mentre altri furono sottoposti all'esame di qualche esperto. Fra i primi citiamo lo studio per le Vecchiarelle del Cosola, il *Cavallo e cavaliere* di Delleani, l'*Accampamento* di Fattori, il *Ritratto di signora* del Favretto, i *Contadini in riposo* di Fontanesi, la *Contadina* di Lega, l'*Idillio* di Michetti, il *Bozzetto del Girotondo* di Pellizza, l'*Arrico* della *fattoria* del Quadrone, il *Lago d'Orta* attribuito a Ranzoni, la *Modella* di Tallone, l'interessante, curiosa per le sue reminiscenze francesi, *Passeggiata in montagna* del Tavernier. E' già una considerevole scelta. Vi si possono aggiungere, fra le cose ghiotte per l'amatore della pittura ottocentesca, alcuni [illegible] Cavalleri, un piccolo Guglielmo Ciardi di primo ordine, un bozzetto di De Nittis, un Depetris che merita d'essere osservato, due o tre Follini di buon livello, un Boschetto del Pittara, [illegible] alle prime armi orientalistiche, e nel gruppo [illegible] un paio di schizzi d'alta qualità luminosa. Il catalogo allinea poi nomi grossi: Mancini, Zandomeneghi, Boldini, Spadini. Una mostra allettante, dove si sosta con piacere.

Nella saletta della «Tampa» al «Circolo degli Artisti» nature morte e qualche figura di Mario Deangelis, sulla nota linea di questo antico quasi astrattista, che poi si convertì a una rappresentazione formalmente realistica conservando tuttavia, qua e là, qualche vago intento surrealistico. Oggi egli spacca il capello in quattro, in un certo senso alla Scilitian. Ma il suo studio attuale è di giungere a trasparenze di colore, a preziosità tonali che graduino con la maggiore esattezza possibile, nella resa obiettiva dell'oggetto, le luci e le ombre. E spesso l'intento è raggiunto.

Due pittori della Costa Azzurra, Pierre Gastaud e Feri Varga, alla «Bussola»: «figurativo» il primo (intendiamoci, di un «figurativismo» tipo Santomaso o l'ultimo Paulucci), ed «astratto» il secondo. Li presenta André Verdet, il quale afferma che il vedere accostati due linguaggi così diversi «infastidirà soltanto qualche spirito malaccorto, settario e sommamente provvisto, che non vuol comprendere che anzitutto la pittura dev'essere *funzionale*». E perché mai? Se ci si dovesse infastidire di cose simili, passeremmo ormai la nostra esistenza disperati. mar. ber.

«Premio Napoli - Le 9 Muse»

Napoli, 26 aprile.

Sono stati pubblicati i bandi relativi ai singoli premi del «Premio Napoli - Le nove Muse» per il corrente anno, che sono i seguenti: «Calliope» (Radiotelevisione) di L. 3 milioni da assegnarsi nella seguente maniera: L. 800 mila ad un documentario radiofonico di libero tema, L. 800 mila ad un documentario di costume e varietà del Mezzogiorno, L. 800 mila ad un documentario radiofonico su visioni e problemi del Mezzogiorno e L. 200 mila ad una sceneggiatura completa di un documentario radiofonico riflettente il Mezzogiorno. «Clio» in due sezioni: Giornalismo (L. 1 milione) e Storia (L. 2 milioni). «Erato» con L. 2 milioni da assegnarsi ad un volume di poesie (esclusi i dialetti) di autore italiano. «Euterpe» (musica) di L. 3 milioni da assegnarsi come segue: L. 2 milioni ad un'opera teatrale e L. 1 milione ad una composizione sinfonica. «Melpomene» di L. 2 milioni da assegnarsi ad un'opera teatrale (commedia o dramma) inedita, avente per oggetto Napoli o il Mezzogiorno. «Polimnia» di L. 4 milioni da assegnarsi come segue: L. 2 milioni ad una opera narrativa (romanzo o novelle) e L. 2 milioni ad un'opera di letteratura [illegible]. «Talia» di L. 2 milioni da ripartirsi fra il miglior soggetto cinematografico sulla storia, sull'arte, sul costume e sulla vita attuale di Napoli ed un documentario a colori su Napoli. «Tersicore» di L. 3 milioni da assegnarsi ad un balletto inedito: L. 1 milione al compositore e L. 2 milioni per l'esecuzione. «Urania» di L. 4 milioni da dividersi in parti uguali ad un'opera o ad un complesso di opere sulle scienze chimiche e sulle scienze biologiche.

EUROPA GIOVANE — La pianista Giuly Ghiti, valorosa concertista anche di violino e di clavicembalo, ha suonato iersera una delle «Suites» francesi di Bach e una «Sonata» di Beethoven, e nuovamente è stata apprezzata per la nitidezza dell'esecuzione e l'intelligenza dell'arte. Folto pubblico, calorosi applausi.

AMICI DELLA MUSICA — Questa sera, alle 21,15, al Conservatorio, il noto violinista Salomon Goldberg eseguirà, con la collaborazione pianistica di Tassu Janopulo, musiche di Haendel, Bach, Hindemith e Brahms. Biglietti per i non abbonati al Conservatorio la sera del concerto.

PRO CULTURA — Domani sera alle 21,15, al Conservatorio, XIX concerto in abbonamento. Il Quartetto della Città di Torino (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello), con la partecipazione del flautista [illegible] Cleriei, eseguiranno il Quartetto per flauto, violino, viola e violoncello, K 285 in re maggiore di Mozart, il Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 di Schumann e, in prima esecuzione pubblica a Torino, il Quartetto in re maggiore di Pizzetti. Biglietti per i non soci a L. 1000 in vendita all'ingresso.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53.113

Alfieri: Riposo. Da venerdì Comp. Rascel: «Tobia la candida spia».
Auditorium di Torino: venerdì ore 21: Concerto sinf. n. 20, turno B. Direttore Lorin Maazel. Musiche di Bach, Mendelssohn, Prokofief.
Carignano: ore 21,15, domani 15 e 21,15: «I piccoli di Podrecca».
Nuovo: riposo. Domani, ore 21: prima de «La figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio; musica di I. Pizzetti, Mº La Rosa Parodi.

Salone Internazionale dell'Automobile dalle ore 9 alle ore 22.
La Rassegna orafaria gioielleria argenteria (Palazzo Reale): dalle ore 10 alle ore 22 continuato.

Circolo Artisti, via Bogino 9: Mostra retrospettiva pitt. Carpanetto. Galleria Fogliato, v. Mazzini n. 9: Pitture del dott. C. Danepà.

Al Florida Club, p. Solferino, tel. 42-822: 17-19; 21-1 Campi, Mº Di Nunzio, cant. Martorana e Vigna.
Eden Dance: ore 21 Orch. A. Tosi.
Gaudio Dance: ore 16,30 e 21.
Gay: 17-21 Canzoni sceneggiate.
Hollywood Dance: 21 Padovano.
La Perla: ore 21 Orch. Gimelli.
Montecappuccini Dance: ore 21-24.
Principe: 21 Wonderful-Damonte, c Gemmy Sandra. Dir. Mº Gallo.
Smeraldo Club: 21 due orchestre.
Trocadero: 17-21 Los Alma Viva. Cavallino Bianco. Ristor. Danze.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La finestra sul cortile» techn. G. Kelly, J. Stewart.
Astor: «Un pizzico di fortuna» CinemaScope warnecolor Doris Day, Robert Cummings, P. Silver.
Corso: «Il re dei barbari» CinemaScope techn. J. Chandler, Palance.
Doria: «Il colpevole è fra noi» Edmond O'Brien, Maria English. Premio Oscar 1954.
Lux: «Madame Du Barry» technicolor con Martine Carol.
Maffei: «Sheitan, il diavolo del deserto» CinemaScope eastmancolor Pedro Armendariz, A. M. Sandri.
Metro-Cristallo: Robert Taylor, Eleanor Parker «La valle dei re» techn. MetroScope. Mattin. 10,30.
Reposi: «Prima dell'uragano» CinemaScope colori con Van Heflin.
Vittoria: «Le due orfanelle» con Miriam Bru e Milly Vitale.

Ariston: «Le ragazze di Sanfrediano» Rossana Podestà, M. Mariani.
Augustus: «Rivolta al blocco 11» Neville Brand, Emile Meyer.
Nazionale: «La belva» technicolor CinemaScope con Robert Mitchum.
Torino: «Il mondo è delle donne» techn. C. Webb, J. Allyson, A. 10.

Alexandra: Avventure di Giacomo Casanova, col., Ferzetti, N. Gray.
Arlecchino (c. Sommeiller 22 ang. via S. Secondo): «Cortigiana di Babilonia» technic. R. Fleming.
Capitol: Avventure di Giacomo Casanova, col., Ferzetti, N. Gray.
Faro: Avventure di Giacomo Casanova, col., G. Ferzetti, N. Gray.
Gianduja: «Susanna ha dormito qui» tec. D. Powell, D. Reynolds.
Hollywood: «Susanna ha dormito qui» techn. Powell, Reynolds.
Ideal: «Angelitos Negros». Nuova Rivista Ferrera-Morgan con Elena Borgo ore 16,15 e 21,15.
Massimo: «La città dei fuorilegge» technic. Dale Robertson.
Principe: «Susanna ha dormito qui» tech. D. Powell, D. Reynolds.
Statuto: «La città dei fuorilegge» technicolor con Dale Robertson.

Adriano, Sacchi 66: «Anni verdi» con Charles Coburn e Tom Drake.
Alpi: «L'ombra» Maria Teran, Pierre Cressoy, G. M. Canale.
La Perla: «Winchester '73» con James Stewart, Shelley Winters.
Regina: «Bianco Natale» techn.

Asti: «Ballata selvaggia» Gary Cooper, B. Stanwyck, A. Quinn, 15.
Milano: «Fiamme su Varsavia» e «Adolescenza torbida». Apert. 10.
Olimpia: «Complice segreto» tech.
Po: «Ribelli isola» Weissmuller.
P. Nuova: Invasione USA. Ap. 10.
Romano: «Angelo del peccato» e R. Marchetti-Belmonte 16,15-21,15.
S. Pellico: «Città atomica».

Cabota, Da Verazzano 46: «Carovana dei mormoni». Apert. 15,30.
Esperia: «Aida musicale» colori Sophia Loren, L. Maxwell, cantano Renata Tebaldi, Ebe Stignani.
Giardino: oggi riposo.
Italiano Fuggiaschi, Guy Madison.
Mirafiori: Fermi tutti arrivo la [illegible].
Vinzaglio: «Cavalieri della Tavola Rotonda» CinemaScope technicolor Robert Taylor, Ava Gardner.

Eliseo: «E' nata una stella» CinemaScope tech. Mason, Garland.
Frejus: «Amori di mezzo secolo» tech. Pampanini, Sordi, Padovani.
Nuovo: «Mostro della via Morgue» techn. Karl Malden, P. Medina.
S. Paolo: «Grande carovana» trucolor. John Russell, Vera Ralston.

Belgio: «India favolosa» techn.
Corallo: Follia del silenzio. Hans.
Eridano: «Inferno accusa».
Gropa: «Villa Borghese».
Radium: «La moglie celebre».
V. Veneto: «Lontano dalle stelle» Lizabeth Scott, Charlton Heston.

Astra: «Lo spretato» P. Fresnay.
Borsini: «Oltre il Sahara» in technicolor Walt Disney.
Cibrario Romanzo mia vita. Tajoli.
Excelsior: «Fucilieri del Bengala» tech. Rock Hudson, A. Dahl.
Nazareno: Africa strilla. Pinotto.
Odeon: «2 notti con Cleopatra».
Star: «L'ultima notte» Jean Gabin, M. Robinson, Vietato minori.

Adua: «Danza elefanti» Varietà.
Aurora: «Eternamente femmina».
Brescia: «Mogambo» tech. Gable.
Fertino: «Melodie immortali».
Nord: «Grande cavalcata».
Palermo: «Tanganika» Van Heflin.
Sociale: «Scudo dei Falworth» CinemaScope techn. Tony Curtis.

Baretti Conquistatore del Messico.
Cabiria: «Tre soldi nella fontana» CinemaScope, technicolor.
Colosseo: «Assalto alla terra».
Italia: «Cavalca Vaquero» techn. Robert Taylor, A. Gardner, Quinn.
Lingotto: «Seguite quest'uomo».
Moderno: Pattuglia senza paura.
Piemonte: «Ammutinamento del Caine» tech. H. Bogart, J. Ferrer.
S. Carlo: «Cuore forestiero».
Spezia: «Isola del peccato» tech.

Alba: «Il sole negli occhi».
Apollo: «Sinuhe l'egiziano» CinemaScope techn. J. Simmons, Mature.
Diana: Pugilatore di Sing Sing.
Dora: «Amore in città».
Edera Avvent. cap. Davidson, tec.
Lucento: «Traversata pericolosa».
Lutrario Fronte del porto. Brando.
Roma: «Un'altra notte ancora».

Riduzioni E.N.A.L. — Cinematografi: Lux, Ambrosio, Corso, Adriano, Gianduja, Asti, P. Nuova, Umberto, Manzoni, Cibrario, Radium, Fortino, Piemonte; Teatro Carignano; Salone dell'Automobile e Mostra Oreficeria.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,15: Orchestra Canfora - 11: La radio per le scuole - 11,30: Canta T. Gelso - 12: Pianista A. Curtò - 12,15: Orchestra Olivieri - 14,30: Borsa - Teatro e cinema - 14,45: Lezione di inglese - 17: A. Le Guillard: sonata per violino e pianoforte - 17,30: Parigi vi parla - 18: G. P. ciclomotoristico delle Nazioni, arrivo a Caserta - Musica leggera e canzoni - 18,30: Università Marconi - 18,45: Canzoni di Sanremo - 19,15: Storia del [illegible] - 20: Orchestra [illegible] - 21: [illegible] con Marga Mara - 21,15: «La dama di picche», dramma lirico di P. Ciaikowski, direttore F. Previtali.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Carosello Carosone - 14,30: Attualità musicali - 15,30: Orchestra Ferrio e Gualdi - 16: Terza pagina - 17: Successi di tutto il mondo - 18,30: Per i ragazzi - 18,35: Orchestra Galassini - 19: Classe unica - 19,30: Orchestra Gimelli - 20,30: Orchestra Canfora, Fragna, Savina - 21: «Atti e musiche» - 22: La voce di San Giorgio - 21,30: «La ragazza e i soldati», melodramma.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: A. Dvorak - 19,30: La rassegna - 20,15: Concerto - 21,30: Piccola storia dell'emigrazione - 21,45: Sonate per clavicembalo di Scarlatti - 22,15: Libri ricevuti - 22,30: I padri della Chiesa e la scienza antica.

TELEVISIONE — Ore 11: Per la zona di Milano: «Il bandito fantasma» (film) - 17,30: Per i ragazzi - 18: [illegible]: Il Giappone - 20,30: Telegiornale - 20,50: Visita all'Aula di Montecitorio - 21: «Pigmalione» (film) - 22,35: Torna la Mille Miglia - 23,4: Telegiornale.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	7	20,8	Reggio C.	13,1	20,6
L'Aquila	4,2	19,5	Bologna	5,4	19,8
Trento	5,4	21,2	Messina	13,2	18,7
Roma	9,6	22,4	Firenze	6	23,4
Trieste	7,5	16,5	Palermo	11,2	19
Venezia	8,2	16	Pisa	6,7	21,5
Bari	7,6	16,4	Catania	7,3	19,8
Milano	8,5	18,6	Ancona	9	14,8
Napoli	12,4	22,5	[illegible]	9	22
Torino	7,7	15,4	Perugia	6	20,8
Potenza	5,8	15	Cagliari	8,7	18,5
Genova	11	15,1	Pescara	10,3	17,5

CRONACHE FINANZIARIE

LE BORSE

TORINO — Mercato avviato alla usuale povertà operativa e di contenuto tecnico. Dal grigiore della giornata si sono staccate in primo luogo le Montecatini, interessate da compere vivaci e condizionate ad una buona traccia di rialzo. Le Fiat hanno lentamente e gradualmente sviluppato una tendenza ascensiva. In [illegible] Asta e Meridionali. Sul rimanente settori il listino ha confermato una situazione di generico e vasto equilibrio. Titoli di Stato stazionari. Dopoborsa in linea di assestamento sulle basi di chiusura.

	22	26		22	26
[illegible]	60 —	60 —	Invest.	2150	2490
Ren. 3½	61 50	61 75	A. Gen.	16.700	16.900
[illegible]	61 60	61 85	An. Am.	14.400	14.400
Red. 3½	61 30	61 40	Medit.	2875	2900
[illegible]	61 40	61 50	Nord.	1525	1547
Red. 5%	93 025	93 —	Ter. N.	183 —	181 —
[illegible]	93 05	93 10	Italgas	1530	1545
Red. 5%	93 —	93 —	[illegible]	1237	1247
[illegible]	93 10	93 15	[illegible]	231 —	231 —
Red. 3½	71 25	71 15	S.E.E.	715 —	710 —
[illegible]	71 35	71 25	[illegible]	613 —	622 —
Red. 5%	91 30	91 40	[illegible]	2300	2310
[illegible]	91 40	91 50	[illegible]	2530	2530
[illegible] '50	97 325	97 525	[illegible]	3600	3620
» '51	96 95	96 95	[illegible]	565 —	565 —
» '61	96 80	96 80	Fiat	1356	1371
» '62	96 75	96 675	[illegible]	21 50	21 60
» '63	96 725	96 90	[illegible]	839 —	836 —
[illegible]	—	87 50	[illegible]	1115	1115
[illegible]	90 70	90 70	[illegible]	542 —	545 —
[illegible]	89 90	89 90	[illegible]	775 —	779 —
» 6%	96 90	96 90	Ansald.	1160	1160
[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	1445	1470
[illegible]	97 70	97 50	[illegible]	2320	2320
[illegible]	225 —	225 —	Cir	3010	3080
[illegible]	96 40	96 40	[illegible]	1650	1655
[illegible]	105 50	105 —	[illegible]	2180	2235
[illegible]	87 60	87 60	[illegible]	1000	1010
Ter. 5%	89 30	89 50	[illegible]	2195	2190
[illegible]	88 25	88 25	[illegible]	2435	2520
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	1595	1600
» 4%	95 —	95 —	[illegible]	90 —	89 —
» 3,5%	86 —	86 —	Cart. It.	4425	4400
I. Mag.	92 —	92 —	Burgo	12.850	12.850
[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	28.300	28.300
[illegible]	96 90	96 90	[illegible]	995 —	997 —
[illegible]	96 10	96 —	[illegible]	1180	1180
[illegible]	95 80	95 80	N. A. I.	15.000	15.000
[illegible]	95 25	94 50	[illegible]	62 90	62 90
[illegible]	90 50	90 45	[illegible]	2454	2454
[illegible]	99 60	99 50	[illegible]	1200	1217
[illegible]	100 50	100 50	[illegible]	1265	1275
[illegible]	104 25	104 30	[illegible]	155 —	155 —
» '53	104 15	104 45	[illegible]	1050	1050
[illegible]	104 50	104 50	[illegible]	427 —	427 —
» 48	103 70	103 70	[illegible]	357 —	[illegible]
[illegible]	103 75	103 75	[illegible]	510 —	510 —
[illegible]	104 50	105 50	[illegible]	2770	2850
[illegible]	105 50	105 50	[illegible]	1505	1565
[illegible]	101 50	101 70	[illegible]	610 —	614 —
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	104 70	104 70	[illegible]	18.700	18.700
[illegible]	99 50	98 50	[illegible]	18.250	18.250
[illegible]	92 50	92 50	[illegible]	210 —	210 —
[illegible]	100 —	99 50	[illegible]	175 —	175 —
[illegible]	100 25	100 30	[illegible]	4050	4050
[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	4850	4825
[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	2295	2300
[illegible]	99 75	99 75	[illegible]	18 —	18 —
[illegible]	98 10	98 10	[illegible]	6450	6450
[illegible]	99 60	99 40	[illegible]	4000	4000
[illegible]	92 50	92 50	[illegible]	7850	7850
[illegible]	95 10	95 10	[illegible]	583 —	580 —
[illegible]	95 95	95 10	[illegible]	5650	5700

Cambi ufficiali per l'esportazione: Stati Uniti 624,88; Canadà 634; Svizzera 142,78.

Prezzi informativi delle valute correnti fuori Borsa: sterlina oro [illegible]; marengo 4180-4230; sterlina cartacea 1700-1720; dollaro carta 631-635; franco svizzero 145-145,50; franco francese 169,50-171; oro fino 710-720; argento 19,00-20.

MILANO — Dopo tre giorni di sospensione, il mercato ha ripreso il lavoro palesando buone disposizioni. Il volume complessivo degli affari risultava modesto, mentre si confermava la propensione degli operatori verso i grandi valori, come Cabini [?], Fiat e Edison, i quali si aggiudicavano da soli oltre la metà dei quantitativi trattati. Soprattutto sulle Cabini si intrecciavano gli scambi più vivaci, concludendo al titolo un progresso di oltre 70 lire sulla quotazione di venerdì scorso. Fra gli elettrici, la Sme richiamava particolarmente l'attenzione degli operatori, in seguito alla notizia che certificati al portatore vengono quotati ufficialmente, da lunedì, alla Borsa di Ginevra. In progresso anche i finanziari Centrale, Bastogi e Sviluppo, le Generali, le Metalli, Montepuni [?] e Sicis, i due zuccherifici. Particolare interessamento si notava sulle Viscosa e sull'Anic. Pomeriggio attivo e bene intonato, con ulteriori progressi frazionari. Quotano ex-dividendo: Burgo 500; Bianchi 40; ex-saldo Sicis 500. Dividendi: Lane Rossi 1610; Edison 188,25; Bianchi 41; Magneti 27. Titoli trattati n. 1.187.000 di cui Cabini 861.500; Fiat 240.000; Nebiolo 95.000; Pirelli 36.000; Edison 64.100; Sme 46.000; Viscosa 54.500; Finsider 30.000; Terni 32.000; L'Aquilone 22.000; Rinascente 18.000; Anic 15.500; Bastogi 10.000.

Quotazioni: Gim 9450; La Centrale 3850; Sviluppo 1360; Ras 6000; Nord Milano 4650; Olcese 1060; De Angeli 1440; Linificio 665; Unione Manifatture 48.000; Lane Rossi 1900; Dalmine 1800; Sicis 5700 ex 500; [illegible] 2405; Romana Elettrica 2874; Tel A 2165; SS 1146; Distillerie 6000; Semifebo [?] Ferraresi 1560; Italcementi 11.100; Pirelli & C. 9690.

GENOVA — Acciai 8240; O.E.G. 2500; Cieli 2505; Eridania 24.500; Industria Zuccheri 23.400; Italiani 9680; Sermido 12.700; Industria Agricola 30.075; De Ferrari 2964; Nicolay 10.170; Mira Lanza 6700.

PARIGI — Mercato più calmo e più sostenuto di ieri, ma senza scarti significativi nelle quotazioni. Oscillazioni sul [illegible] dei titoli esteri. Tendenza generale al rialzo. Stabilità dell'oro.

LONDRA — Il mercato ha cominciato a riprendere leggermente in tutti i campi, cominciando dai titoli di Stato e passando poi a quelli industriali.

NEW YORK — La Borsa valori di New York, stimolata dalle notizie sull'emissione dei dividendi e dalle previsioni di futuri buoni affari, ha registrato oggi una solida ascesa, che ha portato il mercato azionario ad un nuovo più alto livello assoluto. In chiusura sono stati realizzati guadagni fino a 4 dollari per azione e perdite fino a 2 dollari. Sono state scambiate complessivamente 2.730.000 azioni.

Sul mercato cereali di Chicago il grano ha chiuso in perdita a 211,136 cents per bushel.

I cotoni futuri hanno chiuso irregolarmente con variazioni da 45 cents di guadagno a 96 cents di perdita per balla. Maggio, 35,07; luglio, 33,70; ottobre, 33,81; disponibile, 34,45.

FALLIMENTI — TORINO: Pastre Pietro e Porta Teresa, coniugi, società di fatto per il commercio scarpe, via Roma 323; nonché dei due soci in proprio; sent. 25 aprile; giud. dott. Pagge; curatore Cappabianca dott. Francesco; verif. 8 giugno. - Impresa riscaldamento, rappresentanza apparecchi nafta (I.R.R.A.N.), in persona del liquidatore dott. Gino Filippi, corso Racconigi 30; sent. 26 aprile; giud. dott. Pagge; curatore Asti avv. Massimo; verifica 8 giugno.

BILANCIO DELLA FIERA DI MILANO

Macchine e motori hanno dominato il mercato

Tende tuttora a diminuire l'impiego di mano d'opera nell'agricoltura e nell'edilizia
Debole l'andamento dei consumi - Sviluppo delle vendite rateali per aumentarlo

Un bilancio della Fiera di Milano, oggi che se ne chiudono i battenti, si può stendere in parecchi modi. Ad esempio, col raffrontare il numero degli espositori, in questo aprile, al numero degli espositori degli anni precedenti; oppure col ragionare sulla superficie occupata e sulla sua distribuzione; infine, col volger l'attenzione ai visitatori e alla tradizionale quanto incerta «cifra di affari». Procedendo così, le conclusioni sono tutte, più o meno, conosciute. Meglio perciò riferirsi a qualche osservazione che abbia un più sicuro significato, economicamente parlando.

A questa, ad esempio: la Fiera campionaria di Milano 1955 sembra, assai più che per il passato, dominata dalle macchine. Tempo addietro esse erano confinate quasi soltanto nell'amplissimo padiglione della meccanica, dove ancora oggi signoreggiano gli utensili. Ormai i macchinari van dilagando per ogni dove. Che si vede, così, nei padiglioni dedicati particolarmente all'agricoltura? Macchinari, di tutti i tipi, di tutte le dimensioni, per i lavori agricoli più disparati. E chi si interessa all'edilizia quali palesi incitamenti e suggerimenti riceve visitando la Fiera di Milano? Una più intensa meccanizzazione dei suoi cantieri, con nuove scavatrici; nuovi trasportatori verticali e orizzontali; colossali silos; e dosatrici e mescolatrici. Quanto ai motori, te li trovi un poco da per tutto, e di tutte le fogge: piccini, medi o giganteschi; a modello tradizionale o modernissimi; per ogni uso. Sicchè la massaia, capitata a Milano dalla provincia; o il padre di famiglia, che fosse giunto in Fiera con il buon intento di recare a casa l'ultima curiosa novità, forse non sarebbero rimasti delusi. Ma, per accontentar la prole, avrebbero dovuto mettere a profitto, tra tutti quei macchinari, le loro private qualità di investigatori.

Quest'ultima chiosa trova conferma in un'altra. L'offerta di codesti macchinari più o meno giganteschi e automatici — attraverso docili "servo-meccanismi", creati in ossequio ad una nuova promettentissima scienza — si rivolge di preferenza ai produttori: categoria, bene inteso, che abbraccia anche gli artigiani. Ma che offrirà la Fiera di Milano ai consumatori?

Ancora una volta, errando qua e là tra i padiglioni, si poteva così concludere. Al consumatore si offrono di preferenza beni di consumo durevole: come sarebbero, guarda il caso, apparecchiature domestiche; o meccanismi per uso personale, come rasoi elettrici; oppure radio e televisori; infine, gamma sterminata, mezzi di trasporto, di tutti i tipi, per rispondere a ogni più disparata esigenza. Codesta offerta tuttavia obbedisce ad una preoccupazione ben precisa: dar il meglio, al prezzo più basso possibile. Poichè, si sa, il consumatore italiano ha disponibilità limitate per l'acquisto di questi beni. E chi troppo esigesse dal suo bilancio rimarrebbe deluso.

Ma allora (si chiederà) forse che non vi erano, come al solito, beni di consumo non durevoli alla Fiera di Milano? Non si potevano forse aver prodotti della nostra agricoltura; oppure tessuti; o calzature? Non vi erano forse giocattoli? Vi erano, e non pochi. Ma sia che non abbiano retto al ritmo di sviluppo dell'industria meccanica e chimica; sia che risentano di qualche loro difficoltà economica; sia infine, per altre ragioni, sta di fatto: questi prodotti han regredito, in complesso, nella recente manifestazione fieristica. E non fosse stato per il regionalismo, che reca mostre quasi obbligate, il loro regresso sarebbe stato anche più evidente.

Da tutto ciò, qualche illazione. Guardiamoci dal considerare realtà ciò che, al massimo, è una tendenza in atto. Ma di fatto in Italia vi sono importanti rami di industria (come l'agricoltura e l'edilizia) in cui la meccanizzazione ha fatto e farà rimarchevoli progressi. Talchè non solo oggi, ma di più domani, si proporrà alla nostra attenzione un antico problema: accrescere la produttività di chi è occupato, dando però nuovo lavoro a chi è o rimarrà disoccupato.

Il principale nostro problema strutturale s'è manifestato, dunque, anche alla Fiera di Milano. Ma pur la situazione congiunturale vi ha fatto capolino. Dimostrazione. Oggi dura l'espansione economica; ma i mercati sembrano viepiù dominati dai consumatori, che, per parte loro, sembrano riservati e guardinghi. Che succede di conseguenza? Avviene che, a continuare il ritmo produttivo e per favorire il collocamento dei beni di consumo durevole, si tende ad indulgere, pure in Italia, in rateizzazioni di pagamenti. Le quali furono viste ed annunciate anche in Fiera; e dunque (sembra) creeranno parecchie grosse questioni, giuridiche ed economiche. Alcune di esse, non occorre dire, connesse alla manovra creditizia.

Terzo e ultimo. I tessili, che sono in difficoltà, l'han mostrato pure in questa recente manifestazione. E come non l'avrebbero? Tuttavia ci confortò il constatare che essi non palesano rassegnazione pacata agli eventi; ma, seppur sporadicamente, dànno per contro segni di chiara volontà d'affermazione e di lotta.

Ciò è di buon augurio. Anzi, è quasi la sola annotazione favorevole che si possa oggi stendere a lor riguardo.

Ferdinando di Fenizio

Un corteo di protesta di tubercolotici a Roma

Roma, 26 aprile.

Millecinquecento ammalati di tbc, ospiti dei sanatori Forlanini e Ramazzini, si sono diretti, stamane, incolonnati, verso il Senato con cartelli in cui si esprimevano le richieste per le quali dura da più giorni l'agitazione della categoria. Una commissione di degenti è stata ricevuta dal presidente del Senato, Merzagora, presente il senatore Angelini autore del progetto di legge a favore dei ricoverati.

I delegati dei tubercolotici hanno fatto presente a Merzagora l'urgenza dell'esame e dell'approvazione dei progetti legislativi relativi ai previsti miglioramenti della indennità post sanatoriale, nonchè delle indennità spettanti ai familiari durante il periodo di degenza dei ricoverati.

Successivamente gli ammalati si sono recati a Montecitorio dove una loro commissione è stata ricevuta dal questore della Camera, on. Chiaramello.

Una telefonata della madre salva l'attrice Hayward dal suicidio



Susan Hayward viene trasportata all'ospedale. (Radiofoto)

Hollywood, 26 aprile.

Susan Hayward, una delle «stelle» di Hollywood più famose e meglio pagate, ha tentato di uccidersi nelle prime ore di stamane ingerendo una fortissima dose di sonnifero. Messi in allarme dalla madre, due agenti privati hanno sfondato la porta del suo lussuoso appartamento di Sherman Oaks, e le hanno salvato la vita soccorrendola appena in tempo.

Fu la madre dell'attrice a dare l'allarme, perchè Susan le aveva telefonato, prima di prendere due interi tubetti di sonnifero, queste parole: «Non ti rattristare, mamma. Avranno cura di te». Subito la donna telefonò alla polizia, ma dapprima era tanto sconvolta da fare a malapena capire quel che temeva. Finalmente si calmava tanto da poter dare l'indirizzo della figlia e dire: «Mia figlia è Susan Hayward. Temo che stia per uccidersi».

La sola spiegazione per la tentata morte è venuta dal fratello dell'attrice, Walter Marrener, che ne attribuisce la colpa all'avvilimento causato da una recente disputa con il marito, da cui è separata, e ad eccessivo lavoro.

Due giorni or sono l'ex-marito, l'attore Jess Barker, aveva chiesto un incontro di pacificazione, ma la conversazione finì in un litigio.

Per ironia della sorte, l'ultimo film della stella «Piangerò domani» è la vicenda d'una cantante già alcoolizzata, che tenta il suicidio.

Tragico bilancio di una follia: cinque morti e quattro feriti

Ruba un bimotore della RAF e cade su un villaggio francese

Il giovane aviere pakistano non aveva ottenuto il brevetto di pilota per difetto alla vista - Balza sull'aereo che doveva preparare e decolla inseguito invano con altri apparecchi - Dopo alcune ore si schianta alla frontiera franco-belga



I vigili del fuoco al lavoro per spegnere le fiamme sui rottami dell'aereo caduto. (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 aprile.

Il Ministero dell'Aeronautica ha annunciato oggi pomeriggio che «un apparecchio di tipo Varsity dello squadrone di addestramento della R.A.F., durante un volo non autorizzato dall'aeroporto di Thorney Island, è precipitato a Onnaing presso Valenciennes, in Francia, durante la notte scorsa. Si annuncia con profondo rammarico che alcuni civili sono rimasti uccisi e che altri sono rimasti feriti».

Dietro questo asciutto comunicato sta una vicenda molto curiosa che è cominciata nel tardo pomeriggio di ieri in un aeroporto della R.A.F. sulla Manica. Un aviere di 22 anni, nativo del Pakistan, di nome Manik Agnani, riceveva l'ordine di rifornire di benzina l'apparecchio W.F. 386. Era appunto un grande bimotore di tipo Varsity, a venti posti, usato per voli di istruzione, un apparecchio del valore di 250 mila sterline.

Il giovane Agnani era il capo dell'equipaggio a terra di questo aeroplano, ma il suo sogno era sempre stato di diventare pilota. Aveva per la verità una licenza temporanea di allievo pilota rilasciatagli dal Ministero, ma su questa era aggiunta una clausola in cui si specificava che, data la sua forte miopia, egli doveva sempre fare uso degli occhiali. Comunque pare che questo difetto avesse convinto i suoi superiori che egli non avrebbe mai potuto diventare pilota.

Il giovane aviere aveva, dunque, semplicemente il compito di portare l'apparecchio con la forza dei suoi motori lungo la pista dell'aeroporto, rifornirlo di benzina — cioè fare il pieno — e riportarlo al proprio posto. Fu però in quest'ultima fase dell'operazione che il giovane pachistano miope decise probabilmente di mettere in atto il sogno della sua vita: quello di pilotare un apparecchio. Quando si accorsero che l'apparecchio si avviava a decollare, le autorità dell'aeroporto misero immediatamente in uso tutti i sistemi di allarme e chiamarono sul campo autoambulanze e carri di pompieri allo scopo di assicurare un servizio di soccorsi nel caso in cui, dopo un breve volo, l'apparecchio fosse tornato e il pilota avesse avuto un incidente nell'atterraggio.

L'apparecchio invece prese quota e cominciò a virare sul campo. Gli ufficiali pensarono che l'Agnani non sapesse come fare ad atterrare. Impossibile prendere contatto per via radio. L'ufficiale istruttore, comandante Johnny Smiles, salì a bordo di un altro Varsity e cercò di avvicinarsi all'apparecchio dell'aviere per segnalare con le mani le istruzioni all'inesperto pilota. Ma nel cielo al tramonto l'aeroplano fuggiasco cominciò ad avviarsi verso Londra. Ebbe così inizio un inseguimento che durò oltre un paio d'ore e si concluse nel cielo della capitale.

Le autorità temevano che l'apparecchio potesse cadere su una zona abitata dove avrebbe potuto fare un gran numero di vittime. Nel frattempo si era fatta notte. Ad un certo punto l'apparecchio inseguitore e i radar segnalavano di aver visto un apparecchio incendiato, caduto in una zona paludosa a nord-est di Londra. Così, dopo aver seguito per ore l'apparecchio fuggiasco semplicemente allo scopo di aiutare il pilota inesperto a tornare alla base, l'istruttore segnalò per radio la caduta dell'apparecchio pilotato dall'allievo e se ne tornò alla base per annunciare ufficialmente che il giovane pachistano «non autorizzato» doveva essere considerato perduto. Ma nonostante la polizia, i pompieri e le autoambulanze di una vasta zona fossero stati messi in allarme, non fu possibile durante tutta la notte trovare alcuna traccia del misterioso apparecchio. Non se ne seppe più nulla per parecchie ore.

Nella mattinata, le agenzie informavano dalla Francia che un apparecchio non identificato, dopo aver girato per varie volte su Valenciennes e — secondo vari testimoni — dopo essersi incendiato, era precipitato su un gruppo di case in un villaggio di minatori presso la frontiera belga. Fu infatti un aviere belga che per primo riconobbe sui resti bruciati dell'apparecchio i segni della R.A.F. e finalmente il numero di matricola.

Nella casa su cui l'apparecchio si è abbattuto dormivano due bambini di origine polacca, Wladislao Mlynszak, di 11 anni, e la sua sorellina Stephanie, di 8. In una casa vicina è stata uccisa una vedova di 54 anni, la signora Gilleron, e più tardi, dopo il ricovero all'ospedale, è morto anche il nonno dei due bambini, il signor Moudjak-Martin. Così si è concluso il primo e ultimo volo del ventiduenne aviere pachistano miope Manik Agnani, che sognava di diventare pilota.

Riccardo Aragno

Due bimbi tra le fiamme del pauroso incendio

Parigi, 26 aprile.

Da un paio d'ore il villaggio minerario di Onhaing, vicino a Valenciennes, era deserto e tutte le luci erano spente quando improvvisamente venne udita una fortissima deflagrazione e tutto il villaggio, svegliato all'improvviso, si precipitava alle finestre e per le stradette illuminate ora dalla luce dell'incendio. Il velivolo era andato a fracassarsi contro un villino, polverizzandolo letteralmente, e appiccando il fuoco agli altri poco distanti.

Il villino ad un piano sul quale è andato a schiantarsi l'apparecchio, non esiste più. Al suo posto c'è una larga buca, nel cui fondo sono ficcati i due motori. Nella prima casa incendiata è stato ritrovato il cadavere carbonizzato di una pensionata di 55 anni e in quella attigua i corpi irriconoscibili di due fratellini di 10 e 9 anni, probabilmente arsi vivi nel loro lettino. Il loro nonno moriva all'ospedale alla fine della mattinata e la nonna è in fin di vita. Altre persone sono gravemente ustionate.

Nelle primissime ore del pomeriggio veniva ritrovato fra le macerie il cadavere del pilota, mentre giungeva quasi contemporaneamente da Londra la comunicazione che permetteva di identificarlo: Nick Agnani, che aveva rubato l'apparecchio ieri sera sul terreno di Thorney Island, e la cui avventura si chiude con cinque morti, due moribondi e due feriti gravi.

Richiesti 21 anni di reclusione per la donna che uccise l'amante

Jole Gianelli ha ascoltato immobile per sei ore le accuse del P. M. e della Parte Civile

Genova, 26 aprile.

Il P. M. ha concluso la requisitoria contro Jole Gianelli che uccise il fidanzato Achille Bruzzone con un colpo di pistola al cuore, chiedendo la condanna della donna a 21 anni di reclusione.

Le udienze di oggi sono state dedicate all'accusa. In mattinata ha parlato l'avv. Machiavelli della Parte civile che, tratteggiando il ritratto dell'imputata, ha cercato di demolire la tesi del delitto per amore.

«Jole Gianelli, ha detto, tradì tutti, il marito e l'amico, per un desiderio smodato di lusso. Questa donna non si è mai pentita. Soltanto in aula ha pianto, ma sono lacrime dell'ultima ora e non commuovono. La Gianelli è comparsa davanti ai giudici fingendosi una ragazza pudica e indossando vesti monastiche. E' una messa in scena perchè vuol farci credere d'essere stata vittima di una passione travolgente. E' invece una donna di amori troppo facili ed anche quello per il Bruzzone non fu un'eccezione. In tutti gli amori della Gianelli c'è sempre la portiera di un'automobile che si apre e su cui essa sale per vizio e per interesse. Anche nel suo primo incontro con il Bruzzone non si comportò diversamente. A lei il giovane piacque perchè aveva la macchina e disponeva di mezzi finanziari per offrirle quanto il modesto marito non aveva potuto darle».

Ricostruendo le fasi che precedettero il delitto e il momento culminante della tragedia, l'avv. Machiavelli esclude che la donna abbia sparato in un impeto d'ira. «Quando il Bruzzone, ferito a morte, uscì barcollando dal portone di casa dove la donna gli aveva teso l'agguato, e fra gli spasimi invocò la mamma, a quel grido la Gianelli gli sparò ancora una volta alle spalle — ha detto l'avvocato — e poi si allontanò impassibile».

Il P. M., dott. Isidoro Alberici, ha impostato la maggior parte della requisitoria sul terreno delle perizie. «La mentalità dell'imputata — ha esordito — è riassunta in questa frase che pronunciò durante il primo interrogatorio in Questura: «Faccio presente che da quattro giorni sono in cura per un forte esaurimento nervoso». Perfettamente conscia di ciò che aveva commesso, lucidissima, calma ed astuta, la Gianelli pose la pietra fondamentale per discolparsi. «I pazzi non sanno di esserlo, ha proseguito il P. M., e soprattutto non sanno calcolare con tanta esattezza».

Per il dott. Alberici la donna è assolutamente sana di mente, come del resto ha confermato la perizia d'ufficio.

Il rappresentante dell'Accusa ha concluso dicendo che avrebbe potuto contestare all'imputata due aggravanti: la premeditazione e il futile motivo. «Non l'ho fatto per un eccesso di generosità» — ha soggiunto, al che l'avv. Tucci, della difesa, ha ribattuto scattando: «Lasci stare la sua generosità».

Jole Gianelli, nelle sei ore durante le quali in aula non si è udita che la parola dell'accusa, è rimasta immobile sulla sedia a capo chino. Domani parlerà il primo patrono della difesa avv. Alfredo Tucci e l'arringa riempirà tutta la giornata.

La CISL prepara nelle aziende una nuova azione sindacale

Commissioni sindacali nelle fabbriche per integrare e migliorare i contratti di lavoro - Oggi al congresso parlerà Gronchi

Roma, 26 aprile.

Domattina il presidente della Camera on. Gronchi interverrà al congresso della CISL, aderendo all'invito rivoltogli dal Consiglio confederale fin dal giorno dell'inaugurazione dei lavori. Gronchi pronuncerà un discorso e taluno si attende qualche riferimento alla situazione politica. Tuttavia è bene chiarire che il Presidente della Camera si presenterà ai microfoni del palazzo dei congressi dell'EUR quale vecchio sindacalista, avendo ricoperto prima di Achille Grandi la carica di segretario generale dei sindacati cosiddetti «bianchi» fino al 1924.

Il secondo congresso nazionale della CISL concluderà domani sera i suoi lavori. Oggi la quarta giornata è stata dedicata al lavoro delle sezioni e solo sul tardi si è avuta la ripresa della seduta plenaria.

L'aspetto positivo del congresso della CISL è offerto dalla discussione della tecnica organizzativa per creare gli strumenti sindacali idonei a realizzare i contratti di integrazione aziendale. Si può annunciare fin d'ora che lo sforzo della CISL, nell'immediato futuro, sarà quello di istituire commissioni sindacali nelle aziende con il compito di integrare i contratti, partendo dalla base del contratto collettivo di lavoro. Le discussioni di stasera vertevano appunto sulla necessità di modificare lo statuto confederale per la creazione di questi nuovi organi che avranno il mandato ed il compito di ottenere dai datori di lavoro la stipulazione di intese a vantaggio dei lavoratori e della produzione aziendale.

Quest'azione della CISL, che si manifesterà in maniera massiccia, rappresenterà, sul piano sindacale, una netta differenziazione dai metodi della CGIL che persegue una politica contrattuale collettiva su piano nazionale. La CISL non respinge il contratto nazionale ed anzi lo accetta quando viene ad innalzare il minimo vitale previsto per il lavoratore, ma persegue la finalità di raggiungere condizioni migliori, come già si è verificato in gruppi di aziende del Settentrione, mediante nuovi contratti, detti appunto integrativi. Tale sistema sindacale è in contrasto con quello della CGIL, che in economia ricalca i concetti totalitari del comunismo. Per tale motivo le finalità perseguite dalla CISL, e che saranno sanzionate in questo congresso, sono state ieri sera aspramente attaccate da Radio Praga.

Attacchini della U.I.L. feriti da squadracce di bastonatori

Milano, 26 aprile.

Poco dopo le 2 della scorsa notte un violento scontro fra alcuni attacchini ed elementi giunti sul posto da varie località a bordo di biciclette e di motoscooter si è avuto in via Ercole Marelli a Sesto S. Giovanni e si è concluso con tre feriti e quattro fermati.

Gli attacchini erano stati incaricati di affiggere alcuni manifesti che la U.I.L. aveva fatto stampare a titolo di propaganda in vista delle imminenti elezioni delle commissioni interne negli stabilimenti Marelli. Mentre stavano affiggendo tali manifesti sono stati assaliti da alcune squadracce di sconosciuti i quali, dopo aver infranto a sassate i cristalli dell'automobile che recava i pacchi dei manifesti, venivano a colluttazione con gli attacchini.

Sopraffatti dal numero degli aggressori, gli attacchini ebbero la peggio e tre di essi riportavano ferite per cui, con due autoambulanze, dovevano essere ricoverati all'ospedale. La furiosa rissa continuava però con i superstiti fino a che giungevano sul posto carabinieri e agenti di polizia. Gran parte degli assalitori si davano alla fuga ma quattro di essi venivano fermati

MODA E AUTOMOBILE

La sfilata delle bellissime

Il raduno a Torino con la partecipazione di ventidue Case - Festoso corteo per via Roma - Le tunichette tralalà e il sei ottavi di maglia

La sfilata delle *bellissime* — ragazze e automobili — si svolse ieri pomeriggio, sotto un cielo soffuso d'un pallore da convalescente. Le ragazze, una trentina, giunsero a piedi da Palazzo Chiablese sulla Piazzetta Reale, dove si offrirono compiacenti agli obbiettivi di fotografi agilissimi e perentori, ognuna cercando di aderire al personaggio che l'abito suggeriva: quello della donna-bambù, della donna-Tanagra, della donna-stelo, della donna-che-un-soffio-butta-giù. Subito dopo, scrutate e commentate ad alta voce da una folla compatta, che una labile diga di vigili tratteneva a stento, le belle rappresentanti dell'Eleganza andarono a prender posto sulle ventuno fuori-serie in attesa sul piazzale e che rappresentavano lo *chic* del motore. Così ebbe inizio il grande raduno *Auto-Moda* organizzato dal *Salone dell'Automobile* e dall'*Ente Moda*, con la partecipazione di ventidue Case torinesi: San Lorenzo, Maltè, Longo-Comollo, Gambino, Solaro, De Braud, Paniè, Maria Jeanne, Naide, Merving, Boutique, Minerdo, Nebbia, Favro, Danielle, Bressi Mugnier, Baudino, Rita Couture, Chiappero, Borietti, più i pellicciai Rivella e Viscardi e le modiste Cerrato e David.

Alle sedici in punto, il corteo infila via Roma. L'aria d'aprile è straordinariamente dolce, le macchine color cetonia o zaffiro, dalle slanciatissime carrozzerie, hanno il favoloso splendore della ricchezza, le belle figliuole sedute nelle macchine e prodighe di sorrisi, irradiano il pericoloso fascino della bellezza: non occorre di più per diffondere nel pubblico, assiepato lungo i marciapiedi, l'eccitante convinzione di assistere a uno spettacolo *hors ligne*. E' un pubblico composto in gran parte di donne, piccole sarte dagli occhi aguzzi, massaie venute di corsa a *imparar* la moda, dopo aver lavato frettolosamente i piatti e una quantità di quelle signore piccole e grasse che, ahimè, non potranno esser di moda secondo il verbo 1955, malgrado la ginnastica, i massaggi e i precetti del dottor Hauser. Bene, ma questo «verbo» in che consiste? E' difficile per il profano, ammettiamolo, farsene un'idea precisa dalla varietà di motivi che informano la moda primaverile e di cui la sfilata d'ieri ha offerto un campionario piuttosto eteroclito.

Abbiamo visto il mantello Watteau e il tailleur *joli-coeur* dalla giacca cortissima, la redingote classica e la tunichetta tralalà, il tre quarti di organza e il sei ottavi di maglia (una maglia che *sembra stoffa* come dicono le signore, pensando sia questo il più gran complimento da rivolgere alla maglia, così come dicono «che splendore sembra finta» per elogiare una rosa), le cinture appoggiate ai fianchi e il busto corto, le spalle strette richieste dalla linea *A* e le spalle quadre, la linea *banjo* e la linea *corolla*, le gonne ad astuccio che obbligano ai passettini e le amplissime gonne pieghettate rievocanti l'*Abat-jour che spandeva la luce blu* in una canzonetta del 1930, i cappelli umoristici che scoprono la fronte a hublot e i tegamini di piume o di tulle, prodighi d'ombre misteriose. Una sarta specializzata nel genere «boutique» ci ha offerto persino l'abito sirena-aerodinamica secondo il miglior stile dei romanzi a fumetti: *principesse* accollatissima in seta rosso lacca e cappellone a pagoda color glicine (che avverrà di questi due colori se si accorgeranno d'essere insieme?). Ma la sirena così eroicamente avvolta è stata, naturalmente, contesa dai fotografi.

Come i loro abiti, le magnifiche ragazze che scendono dalle macchine davanti a Torino-Esposizioni e con giovanile baldanza si offrono, piroettando su tacchi sottilissimi, aprendo ombrellini rosa, snodando sciarpe trasparenti, agitando lunghe collane di perle barocche, allo sguardo della folla, sembrano oscillare tra due stili: quello lungo, magro, vagamente asessuale lanciato da Audrey Hepburn e quello morbido, sinuoso, insolente rivendicato dalle nostre attrici. Ma il pubblico del raduno non fa preferenze e le applaude calorosamente tutte.

c. g.



Eleganza di modelle tra le auto del Salone al Valentino

Ha ucciso l'amante che voleva sposarsi

Dichiarata malata di mente

Roma, 26 aprile.

Draga Pivick, colei che uccise con un colpo di pistola il suo amante in procinto di sposarsi con un'altra donna e ne vegliò il cadavere per una intera notte tentando infine di togliersi la vita, non era totalmente capace di intendere e volere quando commise il delitto. Il prof. Marcello Vacchini e il prof. Lo Cascio, ai quali il giudice istruttore ha affidato la donna perchè indagassero sulle sue condizioni psichiche, data la assoluta anormalità con cui venne ideato e compiuto il delitto, hanno spiegato che Draga Pivick è seminferma di mente.

La donna aveva conosciuto il giovane che doveva diventare il suo amante, Francesco Sabatini, nella Farmacia Carlo Erba in via Po dove lavorava. La relazione andò avanti per qualche anno sino a quando il giovane disse a Draga Pivick che aveva deciso di troncarla: era giunto per lui il momento di sposarsi.

Per la donna, che nel giovane Federici aveva riposto tutto il suo affetto, fu un colpo terribile. Chiese all'amante di trascorrere con lui una notte nel suo appartamento. Cosa sia avvenuto è difficile ricostruirlo perchè Draga, una bella donna sui quarant'anni, ha fatto sempre un racconto molto confuso della tragedia.

Il giorno dopo la polizia, messa in allarme dalla famiglia del giovane, sfondò la porta dell'appartamento e trovò lui cadavere e lei ferita gravemente. Gli psichiatri hanno spiegato che la donna, al momento in cui commise il delitto, era affetta da una grave forma di depressione reattiva dalla quale, però, è guarita tanto da non dovere essere considerata socialmente pericolosa.

La "sposa-modello" italiana farà un viaggio nel Sud-Africa



Anna Grazia Cicognani, che ha vinto a Merano il nuovo concorso «La sposa d'Italia», accanto al marito (Telef.)

Merano, 26 aprile.

Chiusura calda, saluti affettuosi di Merano alla «Sposa d'Italia 1954». Ieri sera al Kursaal è stata data lettura del verbale della commissione giudicatrice. Dopo approfondito esame — essa dice — nel quale è emerso come tutte le concorrenti, sotto vari aspetti, meritino di essere poste ad esempio, la giuria, attenendosi al bando del concorso, ha formato la sua attenzione, per l'assegnazione del massimo premio, su tre casi, che in un certo senso riassumono in maniera singolare le virtù che anche gli altri hanno messo in evidenza.

Primo premio di oltre cinque milioni a titolo di «Sposa d'Italia 1954», più il viaggio di un mese nel Sudafrica, alla signora Anna Cicognani in Gellini, con la seguente motivazione:

«La giovane vita di Anna Cicognani è un esempio di abnegazione, spirito di sacrificio e fortezza d'animo. Conobbe sui banchi del liceo il suo attuale marito che, nato di ottima famiglia, fu costretto per varie eventure familiari a troncare gli studi a quattordici anni e a cercarsi un lavoro per sostenere le altre sorelle che erano rimaste a suo carico.

«Dotato anche lui di forza di volontà, potè più tardi riprendere gli studi fino a conseguire la laurea in ingegneria elettrotecnica, e specialmente allora rifulsero le alte virtù e l'affettuoso sentimento di Anna che, quotidianamente vicina al fidanzato, gli fu assiduo stimolo di incoraggiamento e conforto. Laureata in legge, lasciò da parte l'esercizio della professione, di guadagno ancora incerto, e si dedicò ad altri studi che le procurarono un incarico di assistente sociale, il quale potè in modo più immediato offrirle quelle risorse che furono un contributo agli sforzi del fidanzato e sollecitarono il matrimonio dei due giovani così nobilmente concordi nella concezione e nell'effettuazione della vita familiare».

Una gru urta i fili dell'alta tensione e quattro operai restano carbonizzati

Il terribile incidente in un cantiere alla periferia di Roma - Tragicamente legati al basamento di ferro dall'energia a 160 mila volt - I compagni di lavoro impotenti ad intervenire - Tre feriti gravi per ustioni

Roma, 26 aprile.

Quattro operai sono stati carbonizzati dalla corrente elettrica e tre sono rimasti gravemente ustionati in una tragica disgrazia sul lavoro avvenuta oggi pomeriggio alla periferia di Roma, in Via della Magliana.

Una squadra di sette operai stava spingendo una gru alta undici metri montata su un carrello, nella zona posteriore di un grande cantiere allestito per la costruzione di un edificio industriale e al quale stanno lavorando circa 150 operai. La zona è attraversata da un cavo aereo della Società Romana di Elettricità che trasporta energia elettrica a 160 mila volt, la cui altezza dal suolo è appunto di 11 metri.

Credendo forse che il cavo aereo fosse molto più alto, la squadra di operai portò la gru fin sotto al condotto elettrico ignorando la tremenda sorte cui andava incontro. Non appena la gru giungeva sotto il cavo, si stabiliva immediatamente il tragico contatto e la intelaiatura metallica era percorsa da una violenta scarica di energia elettrica.

Mentre si sprigionava una grande fiammata bluastra, tre degli operai che stavano intorno alla gru venivano proiettati una decina di metri più lontano, mentre gli altri quattro restavano con le mani incollate all'intelaiatura. Un forte odore di bruciato si diffondeva all'intorno, mentre altri operai, alle grida dei compagni, accorrevano sul posto e restavano agghiacciati dal terrore.

I tre proiettati a distanza potevano essere subito soccorsi, ma gli altri quattro che erano tragicamente legati al basamento della gru continuavano ad essere percorsi da scariche di energia elettrica senza che nessuno si potesse accostar loro per porre termine al supplizio.

Dopo pochi minuti, i tecnici della Società, prontamente avvertiti, provvedevano a togliere l'energia elettrica, ma i corpi di tre sventurati operai erano ormai completamente carbonizzati; il quarto moriva poco dopo all'ospedale. Ecco i loro nomi: Francesco Mallemaci di 25 anni, Giovanni Di Fede di 34 anni, Romolo Abbate di 19 e l'assistente edile Quirino Butassi di 40. I tre operai rimasti feriti sono: Luigi Franco di 38 anni, Giovanni Cesarini di 46 e Amedeo Mancini di 28. E' stata aperta immediatamente un'inchiesta per chiarire se vi sono responsabilità nel grave episodio.

Una sartina si svena sulle rive d'un torrente

Tortona, 26 aprile.

Una sartina di vent'anni, Rosanna Bossano, residente a Tortona, fidanzata ad un giovane abitante nel vicino Comune di Viguzzolo, ieri notte ha provocato a causa di questa sua relazione una violenta scenata in famiglia.

I genitori, contrari al fidanzamento, redarguirono aspramente la figliola invitandola a troncare ogni rapporto con il corteggiatore. La Rosanna, anzichè affrontare tranquillamente la situazione aspettando che il tempo calmasse le burrascose acque familiari, volle risolverla subito con una drammatica e ingiustificabile decisione.

Munitasi di una lametta per barba, usciva di casa e si portava sulle rive del torrente Scrivia dove si tagliava i polsi e la tempia destra nell'intento di svenarsi. Sanguinante e sperduta in quella solitaria località, veniva presa da sgomento e tornava sui suoi passi: sulla circonvallazione esterna della città la raccoglieva una pattuglia di agenti della stradale che l'accompagnava all'ospedale ove veniva medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Cade dal treno in corsa una zingarella di tre anni

Piacenza, 26 aprile.

Verso le ore 19,10 di oggi il treno accelerato n. 1366 proveniente da Bologna e diretto a Piacenza si fermava in aperta campagna tra Alseno e Fiorenzuola, essendo stato tirato il campanello d'allarme. Una piccola zingarella, Domenica Di Giaudi, di tre anni, nata a Pescantina (Verona), sfuggendo momentaneamente alla sorveglianza della nonna, con la quale viaggiava, era caduta dal convoglio; giocando con una maniglia aveva aperto lo sportello ed era precipitata giù dal treno. Il personale dell'accelerato provvedeva immediatamente a fermare il convoglio. Venivano iniziate febbrili ricerche della piccola; infine una casellante la rinveniva lungo la scarpata, con gli arti doloranti e diversi lividi su quasi tutto il corpo.

Col treno diretto 467 proveniente da Milano e appositamente fermato, la bimba veniva condotta all'ospedale civile di Fidenza; ha il femore sinistro fratturato. Guarirà in una trentina di giorni.

Si getta nel Tevere dal ponte Sant'Angelo

Roma, 26 aprile.

L'impiegato Mario Casadei, di anni 54, si è ucciso nel pomeriggio di oggi gettandosi dal ponte Sant'Angelo; anzichè cadere nell'acqua, lo sventurato è precipitato sul greto del Tevere rotolando quindi nel fiume. Prontamente ripescato è stato trasportato all'ospedale, ma le sue condizioni erano gravissime tanto che un'ora dopo decedeva. Le ragioni del suicidio sono da ricercarsi in una grave forma di esaurimento nervoso.

Torna il mistero sulla fine del pellettiere siciliano

Liberato il presunto omicida riconosciuto estraneo al delitto

(Dal nostro inviato speciale) Ivrea, 26 aprile.

Antonino Alessandra — il giovane contadino di Alia, provincia di Palermo, «fermato» sabato dai carabinieri al paese di residenza e tradotto ieri sera ad Ivrea — è completamente estraneo al delitto di Vidracco. Non ha dovuto faticare molto per dimostrare la propria innocenza, ma non dimenticherà tanto presto la brutta avventura di cui è stato protagonista: l'interminabile viaggio attraverso tutta la penisola, con i polsi stretti dai «ferri di sicurezza»; l'assalto dei fotografi e dei cronisti all'arrivo a Torino; la notte trascorsa in una cella della caserma dei carabinieri di Ivrea, dopo uno stringente interrogatorio protrattosi per alcune ore; la traduzione nella fortezza di re Arduino, adibita ora a carcere mandamentale; il confronto con tutti coloro i quali avevano visto, mercoledì sera o giovedì mattina, i due assassini del pellettiere Giuseppe Scalisi.



Antonino Alessandra

Quando, alle 19 di questa sera, Antonino Alessandra è uscito dal carcere, appariva come stordito: l'incubo era terminato, ma le dure prove affrontate gli avevano lasciato sul volto una specie di paura, una timidezza più accentuata di quella istintiva. Si è guardato attorno, si è soffregato i polsi non più immobilizzati dalle manette, poi a testa bassa si è avviato verso la caserma dei carabinieri, in compagnia del brigadiere Rossi della squadra investigativa. Pochi minuti dopo, sulla «1400» del cap. De Lellis — comandante la compagnia di Ivrea — è partito per Torino, di dove alle 21,15 ha proseguito col «direttissimo» (e col foglio di via obbligatorio) verso la Sicilia.

La innocenza di Antonino Alessandra non è stata una sorpresa, per chi aveva assistito al suo arrivo ad Ivrea. La sua calma, la sua serenità, la sua indifferenza verso i «lampi» dei fotografi non rivelavano in lui un criminale spietato al punto da stordire la vittima a colpi di bottiglia, prima di strangolarla con le mani rapaci. Ma la conferma della sua innocenza è emersa senza possibilità di equivoco soltanto nel pomeriggio di oggi quando è stato messo di fronte all'autista Pierino Fany, che giovedì mattina aveva trasportato da Castellamonte a Torino i massacratori dello Scalisi. Il Fany ha escluso recisamente che l'Alessandra fosse uno dei due misteriosi clienti: aveva avuto agio di osservarli bene, durante il tragitto, e quel giovane bruno mostratogli ieri in carcere — durante un confronto «all'americana», cioè con l'Alessandra mescolato a due detenuti meridionali, che più o meno gli rassomigliavano — non era uno dei due che avevano noleggiato la macchina.

Altrettanto categorico è stato il proprietario dell'autorimessa, Carlo Gagliardo. Ben poco hanno potuto dire le altre tre persone messe a confronto con l'Alessandra: il sindaco di Vidracco, Prospero Coriasse, suo figlio Piero e la custode del laboratorio di pelletterie presso cui lavorava il povero Scalisi. Avevano visto, mercoledì sera, i due individui scesi dal taxi, ma non erano in grado di riconoscerli, perchè era buio e i due voltavano loro le spalle.

Terminate le formalità nel carcere, il Procuratore della Repubblica dott. Pogliano, il cap. De Lellis e i suoi due collaboratori brig. Brandano e Rossi, i testimoni e il cancelliere se ne andarono. L'Alessandra attese che un agente di P. S. gli portasse il «foglio di via», poi se ne andò anche lui. Tranquillo come era entrato, ma certo con un lungo respiro di sollievo. Durante la permanenza in carcere — dalle 11,55 alle 19 — aveva guadagnato qualcosa, ironia della sorte: una sbarbatura gratis, eseguita a regola d'arte dal parrucchiere dei detenuti.

Il capitano De Lellis stasera è ripartito per Torino. Egli ha fatto capire che riprenderà le indagini in via Massena, nell'ambiente frequentato dalla vittima.

g. l.

Un incidente motociclistico

Condannato il superstite per la morte del compagno

Ivrea, 26 aprile.

Sulla strada Ivrea-Aosta il 21 novembre scorso avveniva un gravissimo incidente stradale: due operai della società Sip residenti a Valtournanche, erano scesi a Borgofranco. Sulla via del ritorno i due — Felici Barmasse di 30 anni e Aldo Giudici di 24 anni — che viaggiavano su una motoleggera guidata dal Barmasse, uscivano di strada nei pressi di Montestrutto, dopo avere divelto due pali telegrafici. Nell'incidente il Giudici rimaneva cadavere.

Il Tribunale oggi è stato particolarmente severo nei confronti del superstite, il Barmasse, rinviato a giudizio per omicidio colposo. Il collegio giudicante ha ritenuto infatti che l'incidente sia stato provocato dall'eccessiva velocità e dall'imperizia del Barmasse, e lo ha condannato a sei mesi di reclusione senza il beneficio della condizionale. Il condannato, che era difeso dall'avv. Chabod, ha presentato ricorso in appello.

Le suore agostiniane lasciano la clausura per la vita attiva

Bologna, 26 aprile.

Dopo 800 anni di vita contemplativa le suore agostiniane del monastero di via Orfeo abbandoneranno la clausura per darsi all'apostolato esterno.

L'importante avvenimento si intona allo spirito della costituzione apostolica di Pio XII in cui il Pontefice aveva rilevato come «crescendo ogni giorno di più le necessità della Chiesa e delle anime» sembra giunto il momento in cui anche «la vita contemplativa debba conciliarsi con una moderata partecipazione all'apostolato».

Studente e bidello processati perchè falsificavano dei voti

Modena, 26 aprile.

Domani mattina avrà inizio al Tribunale penale il processo a carico di uno studente universitario e di un bidello dell'Ateneo modenese, imputati entrambi di falso e corruzione. Lo studente è il ventinovenne Luigi Rosi, di Parma, ora latitante; egli si introdusse nottetempo nei locali della segreteria universitaria, con la complicità del bidello Amelio Petocchi, di 41 anno, attualmente detenuto nelle carceri giudiziarie, e falsificò i registri degli esami, cancellando nomi di studenti che avevano meritato ottimi voti e sostituendo a tali nominativi il proprio.

Il fatto venne presto scoperto: l'indagine accertò che il bidello Petocchi per un compenso di cinquantamila lire aveva aperto di notte la porta dell'Università allo studente.

Il giudice incaricato della istruttoria riscontrò nel reato di corruzione l'aggravante di essere stato commesso da una persona «incaricata di pubbliche funzioni» reato che prevede l'arresto, sia per il corrotto che per il corruttore.

Il 1° maggio la consegna di mille "Stelle al merito"

L'elenco dei professionisti, impiegati e operai premiati a Torino

Roma, 26 aprile.

In occasione della festività del 1° maggio verranno conferite nel corso di una solenne cerimonia mille «Stelle al merito del lavoro» a professionisti, impiegati ed operai particolarmente distintisi. La cerimonia della consegna avrà luogo al Teatro dell'Opera di Roma, alla presenza del ministro Vigorelli. Nel pomeriggio dello stesso giorno i nuovi decorati saranno ricevuti nei giardini del Quirinale dal Presidente della Repubblica. Ecco l'elenco dei premiati torinesi:

Carmagnola Francesco, impiegato, SEI, Torino; Brunero Giuseppe, ispett., Concerie Italiane Riunite, Torino; Giaccardi Luigi, capo uff., S.P.A., Pirelli, Torino; Fusari Riccardo, dirig., Azienda Tranvie Municipali, Torino; Mola Antonio, capo squadra, Fiat Stabil. Automobili, Torino; Bergamasco Lorenzo, imp., Fiat, Sez. Ind. Metallurgiche e Acciaierie, Torino; Falcone Stefano, op., Gelateria «Pepino», Torino; Pan Giuseppe, op., Fiat, Stab. Automobili, Torino; Alemanno Basilio, dirig., Fiat, Sezione Materiale Ferroviario, Torino; Bianchi Emiliano, imp., G. B. Paravia e C., Torino; Giorgis Carlo, dirig., Società Nebiolo, Torino; Cima Giovanni, imp., SET Soc. Editr. Torinese «Gazzetta del Popolo», Torino; Salamano Carlo, dirig., Fiat, Sede Centrale, Torino; Omodeo Francesco, imp., Fiat, Sede Centrale, Torino; Nebbia Bartolomeo, dirig. Fiat, Sede Centrale, Torino.

Zoracoli Carlo, dirig., Banca Popolare di Novara, Torino; Varetto Antonio, imp., Fiat, Stabil. Fonderie, Torino; Basini Odoardo, imp., Fiat, Sez. Ferriere, Torino; Vecco Garda, op., Fiat, Stab. di Avigliana, Torino; Pignocco Savino, imp., Fiat, Sede Centrale, Torino; Bozzola Balsac Sabina, capo uff., Fiat, Sezione Ferriere, Torino; Farello Felice, op., Impr. Filippo e C. Giacomo Gibbone, Torino; Giannone Felice Arturo, imp., SEAT, Torino; Assauto Luigi, dirig., Fabbriche Riunite Way-Assauto, Torino; Rosso Luigi, dirig. Fiat, Sede Generale, Torino; Racca Ernesto, portiere capo, Hôtel Stazione e C. Genova, Torino; Rocco Felicita, op., S.A.G. Ghidini, Torino.

Natta Giorgio, capo rep., Fonderie Ernesto Ros, Torino; Pinto Ernesto, capo uff., Fiat, Filiale di Torino; Gossellino Serafino capo rep., S. A. Meroni e C. Torino; Grosso Alberto, capo serv., SIP, Torino; Roggero Bernardo, intermedio, Società Delta, Torino; Perrone Giuseppe, capo uff., Unione Tip. Editrice Torinese, Torino; Sangiao Isidoro, capo rep., Fiat, Stab. Automobili, Torino; Truffa Giacomo, dirig., Soc. Lancia e C., Torino; Dalla Vedova Giuseppe, imp., Fiat, Stab. Grandi Motori, Torino.

Bertino Giulio, dirig. Fiat, Stab. Avio, Torino; Cavalli Pietro, dirig. Fiat, Off.ne Sussidiarie Auto, Torino; Fantoni Ercole, op., Fiat Stab. Prod. Ausil., Torino; Migliori Lorenzo, dirig., Fiat, Stab. di Avigliana, Torino; Catalano Mariano, procuratore, Banca d'America e d'Italia, Torino; Signorelli Giovanni, dirig. Fiat, Stab. Grandi Motori, Torino; Di Bernardo Mario, capo squadra, Ditta F.sco Rabotti, Torino; Roncarolo Pietro, op., Fiat, Sez. Automobili, Torino; Rosboch Olimpo, impiegato tecnico, Fiat, Officine Susa Auto, Torino; Ornea Gustavo, capo ufficio, Fiat, Sezione Motelli, Torino; Caffaratti Agostino, op. spec., Fiat, Off.ne Susa Auto, Torino; Brosio Lorenzo, op. spec., Fiat, Stab. Avio, Torino; Chiartano Carlo, capo squadra, Fiat, Stab. Auto, Torino; Actumoli Ernesto, impiegato tecnico, Fiat, Stabilimento Grandi Motori, Torino; Torello Giovanni, imp. tecnico, Fiat, Stab. Grandi Motori, Torino; Fiorio Giovanni, op. spec., Fiat, Stab. Grandi Motori, Torino; Barratto Carlo, op. qualif., Fiat, Stab. Auto Motori, Torino; Fenoglio Riccardo, op. qualif., Fiat, Stab. Auto Motori, Torino; Berta Carlo, op. spec., Fiat, Sez. Ricambi, Torino; Alfero Giovanni, La Stampa; Beltrami Attilio, La Stampa.

ULTIME NOTIZIE

Adenauer e quattro ministri in visita ufficiale a Berlino

Grandi misure di polizia e lancio di manifestini comunisti — Trecento miliardi di lavori pubblici nei quartieri occidentali

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 26 aprile.

Il «piccolo blocco» di Berlino dura ormai da quattro settimane; e le autorità comuniste minacciano di inasprirlo. Per reagire a questo tentativo di intimidazione, Adenauer ha voluto compiere un gesto dimostrativo. E stamane si è recato in volo a Berlino in compagnia del vice-Cancelliere Bluecher e dei quattro titolari dei dicasteri delle Finanze, del Lavoro, dei Trasporti e delle costruzioni edilizie, ai quali si aggiungerà domani il ministro dell'Economia, per discutere un gigantesco piano di ricostruzione per il quale sono stati stanziati due miliardi di marchi (300 miliardi di lire) e che darà lavoro a circa centomila persone.

Per l'arrivo del Cancelliere erano state prese grandi misure di precauzione. La polizia non ha dimenticato la terribile esplosione avvenuta poche settimane or sono nella casa di due comunisti di Amburgo, i quali ne restarono vittime, proprio alla vigilia di un viaggio che il Cancelliere avrebbe dovuto fare ad Amburgo e a cui poi rinunciò all'ultimo momento. Si parlò allora di un progettato attentato ad Adenauer.

Oggi la folla adunata innanzi al Municipio per salutare il Cancelliere è stata presa dal panico quando dalle rovine che circondano il palazzo del municipio sono partiti verso il cielo, sibilando, dei razzi rossi. Ma la paura era ingiustificata: i razzi, apertisi in alto, hanno fatto piovere soltanto centinaia di manifestini di propaganda comunista e alcune piccole bandiere rosse legate a minuscoli paracadute.

A Bonn, assente Adenauer, la giornata è stata calma. Essa registra la partenza della delegazione tedesca che discuterà a Londra la preparazione della conferenza con l'Unione Sovietica e le trattative degli esperti franco-tedeschi incaricati di preparare i colloqui Adenauer-Pinay che si svolgeranno venerdì e sabato a Bonn.

All'«Ufficio Blank», e cioè al futuro ministero della Difesa, è stato discusso oggi il piano per la creazione di una milizia, che dovrebbe essere simile a quella svizzera e dovrebbe abbracciare due milioni di uomini. Il piano è stato elaborato da un gruppo di deputati, i quali vorrebbero affidare alla milizia, che dovrebbe essere affiancata alle dodici divisioni già progettate, il compito di combattere i paracadutisti e i sabotatori nemici, armandola non soltanto con fucili mitragliatori e armi anticarro, ma persino con batterie di razzi. L'«Ufficio Blank» si è dichiarato contrario al piano; ma toccherà al Cancelliere prendere una decisione definitiva. **e. a.**

Le unità sovietiche stanno partendo dall'Austria

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 26 aprile.

(p. b.) Mentre è giunta la risposta sovietica agli occidentali i quali, come si sa, avevano proposto di intavolare conversazioni preliminari per il trattato austriaco fra gli ambasciatori delle grandi potenze, è stata qui favorevolmente accolta dato che a Mosca, pur con delle riserve, i giornali segnalano partenze di unità sovietiche dall'Austria.

La caserma del Genio di Klosterneuburg presso Vienna è stata sgombrata dalle truppe che l'occupavano e diversi ufficiali con le rispettive famiglie hanno già lasciato il territorio austriaco. Numerosi treni militari sono partiti dall'Austria inferiore verso la Russia recando materiale vario, come mobili, ritratti di Stalin e di Lenin, emblemi, legname da pavimenti e da costruzione, nonché suini già macellati.

Oggi intanto si precisa che il numero dei prigionieri di guerra e internati politici austriaci che i sovietici hanno deciso di far subito rimpatriare è di 726, e giungeranno in patria verso la metà del mese venturo; 75 prigionieri condannati quali criminali di guerra saranno consegnati alle autorità austriache dopo la firma del trattato. Altri 29, condannati per reato di spionaggio, saranno liberati dopo la partenza dall'Austria delle ultime truppe sovietiche.

Questa mattina è giunto a Vienna, accompagnato dalla consorte, il nuovo ambasciatore italiano in Austria Angelino Corrias, che è stato salutato alla stazione meridionale dal nostro incaricato d'affari Bettelloni e da due funzionari del ministero degli Esteri austriaco.

Quattro persone arrestate per dimostrazioni fasciste

Venezia, 26 aprile.

A conclusione della sua inchiesta sugli incidenti verificatisi ieri pomeriggio in piazza San Marco, durante la celebrazione del decennale della Liberazione, questa sera la polizia ha deferito all'autorità giudiziaria in stato di arresto i missini avv. Giovanni Lanfrè, di 33 anni, segretario provinciale del M.S.I. di Venezia, Marino Giraci, di 19 anni, Gian Nicola Erizzo, di 25, e Umberto Rupiano, di 19.

A carico dei quattro arrestati la polizia fa addebito di vilipendio alle forze della Liberazione, pubblica intimidazione a mezzo di materiale esplosivo e porto abusivo di armi (petardi). Le stesse imputazioni sono state elevate a carico del deputato del M.S.I. Cesare Pozzo, di 30 anni, di Torino, ma residente ed eletto a Padova, per il quale verrà chiesta al Parlamento l'autorizzazione a procedere.

I quattro arrestati sono stati in serata tradotti alle carceri di Santa Maria Maggiore.



Il presidente Einaudi osserva con interesse alcune vecchie edizioni di libri del settecento veneziano. (Telefoto)

Il presidente Einaudi rientrato nella Capitale

Concluso il ciclo di visite - L'inaugurazione della Mostra del '700 veneziano - Discorso di Scelba alla DC lombarda

Milano, 26 aprile.

La serie delle visite ufficiali del Presidente della Repubblica, on. Einaudi, si è conclusa oggi con l'inaugurazione a Villa Belgioioso della Mostra dedicata al Settecento veneziano, organizzata dall'«Opera di prevenzione antitubercolare infantile», presieduta dalla signora Luisa Einaudi Fichera, nuora del Capo dello Stato. In nove fra le più ampie sale della splendida Villa Comunale di via Palestro sono stati adunati un centinaio di capolavori, quasi tutti provenienti da raccolte private italiane e straniere pressochè sconosciuti quindi al gran pubblico.

Accompagnato dalla consorte Donna Ida e da altri familiari fra cui il figlio ing. Roberto, dal segretario Enzo Piccella e dal consigliere militare generale Marazzani, il presidente Einaudi, seguito dal Prefetto, dal Sindaco e da altre autorità, è giunto alla Villa Comunale poco prima delle 17,30 e dopo la cerimonia di rito ha voluto visitare minuziosamente la grande Mostra, indugiando soprattutto nella grande sala tiepolesca di fronte al famoso dipinto «Agar cacciata dal tempio» e in quella dei due Guardi, nella «saletta libreria» e in quella delle stampe e disegni, interessandosi specialmente alla fattura di mobili e arredi, prestati da alcune celebrità dell'antiquaria londinese.

Il Capo dello Stato, accompagnato dalla consorte donna Ida, è partito da Milano col treno presidenziale alle ore 23,10 diretto a Roma.

Il presidente del Consiglio on. Mario Scelba, con la moglie, donna Nerina, ha visitato oggi la Fiera campionaria. Giunto nel recinto dall'ingresso di piazzale Giulio Cesare alle 9,30 ha passato in rassegna un picchetto d'onore del III Bersaglieri. Ha fatto gli onori di casa il duca Tommaso Gallarati Scotti, presidente della Fiera, con la Giunta al completo. La visita alla Fiera è stata lunga e minuziosa.

Nel padiglione della Fiat l'on. Scelba è stato salutato dall'ing. Mancuso, col quale si è intrattenuto a lungo, interessandosi specialmente della motoristica a turbine, di cui l'ing. Mancuso gli ha fornito chiari e interessanti ragguagli.

Il Presidente del Consiglio ha presenziato questa sera a Palazzo Clerici una riunione di dirigenti della D.C. lombarda. Dopo il saluto portogli dal segretario regionale dott. Dolcini, l'on. Scelba ha preso brevemente la parola sottolineando i progressi compiuti dall'Italia sia in campo interno che internazionale negli ultimi otto anni. «Ritengo — ha detto — che sia stato compiuto un notevole lavoro e che oggi si possa guardare con animo più sereno alla situazione italiana». Accennando al successo conseguito recentemente in campo sindacale dalle libere organizzazioni, il Presidente del Consiglio ha affermato che esso dimostra che il lavoratore si sente finalmente libero di scegliere la propria via anche in campo sindacale.

Per quanto riguarda la situazione interna, l'on. Scelba ha detto che esistono ancora delle grosse difficoltà, soprattutto economiche.

L'on. Scelba è partito per Roma nella serata su un salonicino agganciato al treno del Presidente Einaudi.

Foster Dulles più conciliante accetta di trattare con Pechino

Il Segretario di Stato favorevole a negoziati "in buona fede,, coi cino-comunisti - Due sole condizioni: che finiscano i combattimenti e che non si discuta della sovranità su Formosa

(Dal nostro corrispondente) Washington, 26 aprile.

Nell'attesissima conferenza-stampa di oggi, il Segretario di Stato Dulles ha «modificato» quasi radicalmente l'atteggiamento assunto sabato scorso dal suo Ministero nei confronti dell'offerta, fatta da Ciu En-lai a Bandung, di trattare con gli Stati Uniti una soluzione per Formosa. La porta ai negoziati non è stata spalancata, ma almeno non è stata chiusa.

Dulles ha subordinato l'adesione americana a negoziati bilaterali o multilaterali con la Cina ad un «prerequisito» e ad una distinzione. Il «prerequisito» di fondamentale importanza è che la Cina annunci pubblicamente, o per lo meno aderisca tacitamente, a una tregua militare negli stretti di Formosa. «Gli Stati Uniti — ha detto il ministro — rifiutano di trattare quando hanno una pistola puntata alla testa».

La distinzione è ancora più importante: se si tratta di discutere i problemi relativi alla sospensione delle ostilità nello stretto di Formosa, è successivamente alla distensione, della situazione asiatica, specie in Corea ed in Indocina, Washington potrà accettare di discutere bilateralmente con Pechino. Se si trattasse di discutere, invece, i problemi specifici relativi a Formosa, gli Stati Uniti chiedono che anche i rappresentanti di Ciang Kai-scek siano presenti.

In altre parole: il governo Eisenhower è pronto (come al tempo dei negoziati per la tregua coreana e per il compromesso in Indocina) a discutere ogni problema relativo alla normalizzazione della situazione in Estremo Oriente; deve però essere chiaro che i cino-comunisti non potranno sollevare, nè direttamente nè indirettamente, il problema della sovranità su Formosa.

«Ora esiste una possibilità — ha detto Dulles — che i comunisti cinesi siano costretti a rinunciare alla violenza che ha caratterizzato la loro azione in Corea, nel Tibet, in Indocina e recentemente a Formosa. Nessuno ha dato loro appoggio per il programma di conquistare Formosa con la forza. Ora si tratta di vedere se la loro proposta di negoziare una soluzione pacifica è sincera. Forse essi hanno tentato solo una manovra propagandistica; noi tuttavia siamo decisi a scoprire quali sono le loro intenzioni, ma facendo ciò non ci allontaneremo naturalmente dalla fedeltà ai nostro alleato».

Fino a questo momento tuttavia — ha proseguito Dulles — gli Stati Uniti non hanno preso alcuna decisione, quasi per rassicurare l'estrema ala destra del suo partito, ostilissima ad ogni adesione a negoziati coi comunisti, perchè il governo non possiede tutti gli elementi diplomatici necessari per un giudizio. Bisogna però ammettere — ha aggiunto — che, date le circostanze in cui ha fatto la sua proposta, bisogna attribuire alle sue parole maggiore credibilità e maggior peso, che se fossero state pronunciate in un radio-discorso propagandistico.

E' ancora presto per determinare quale forma prenderà ora l'azione diplomatica per rendere possibili o i negoziati bilaterali, o altri sotto l'egida dell'UNO. Per prima cosa occorre conoscere la reazione di Pechino ai chiarimenti di oggi. In secondo luogo il definitivo atteggiamento americano non può essere conosciuto finchè Dulles non sarà a conoscenza e non avrà studiato il piano elaborato a Bandung fra Ciu En-lai e il Primo ministro del Pakistan, Mohammed Alì.

Infine bisognerà convincere Ciang Kai-scek a rinunciare alla sua intransigenza. Per ora le trattative della missione americana a Formosa sono segretissime, ma si svolgono con gravissime difficoltà. Infatti dopo il secondo colloquio tra Ciang Kai-scek, l'ammiraglio Radford e Walter Robertson, colloquio durato circa due ore, è stato pubblicato un comunicato nel quale ci si limita semplicemente ad indicare che «la discussione è continuata su di un problema che interessa reciprocamente i due governi in merito all'applicazione delle disposizioni del trattato di difesa reciproca cino-americano». In linguaggio diplomatico, ciò significa che tra le due parti esiste un completo disaccordo.

Gino Tomajuoli

Magazziniere arrestato per un grosso contrabbando

Genova, 26 aprile.

Un grosso traffico clandestino di zucchero è stato scoperto in porto. Duemila tonnellate di zucchero sono state importate con documenti falsi. I carabinieri hanno tratto in arresto uno spedizioniere genovese; un commerciante di Torino risulterebbe coinvolto nella vicenda.

Lo spedizioniere arrestato oggi è il trentenne Francesco Russo, abitante in via Privata Bombrini 1; l'accusa è di aver falsificato documenti e certificati doganali, frodando — in tal modo — di oltre 35 milioni lo Stato.

Sembra che il Russo, con la complicità di altre persone fra le quali il commerciante torinese di cui non è dato per ora conoscere il nome e che sarebbe latitante, abbia introdotto in Italia con documenti doganali alterati una partita di duemila tonnellate di zucchero, arrivata nel porto di Genova, in transito, e diretta a Copenaghen.

Lo spedizioniere ha dichiarato di essere innocente e di aver agito in perfetta buona fede, non supponendo che le bollette della dogana fossero contraffatte. Le indagini proseguono, perchè pare che nel traffico contrabbandiero siano coinvolte altre persone dell'ambiente commerciale del porto.

Il libro bianco sull'IRI offerto a Einaudi e Scelba

Roma, 26 aprile.

Il ministro dell'Industria e Commercio on. Villabruna ha presentato al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio i due primi esemplari del libro bianco sull'I.R.I. La pubblicazione è stata anche presentata alla Presidenza delle due Assemblee e, a cura del ministro dell'Industria e Commercio, verrà inviata ai ministri, ai sottosegretari, ai parlamentari e agli organi di stampa.

Una signora investita da una moto senza pilota

Pavia, 26 aprile.

Una giovane mamma che in bicicletta stava compiendo una passeggiata con il marito e la figlioletta, si è vista investire da una motocicletta rimasta senza guidatore. Il fatto è avvenuto sulla Vigentina.

La motocicletta era montata da certo Italo Ghilardi, di 24 anni, residente a Zeccone, ed era lanciata a tutta velocità. Il Ghilardi si era accorto d'improvviso che in mezzo alla strada stazionava un gruppo di bambini intenti a giocare. Nell'intento di scansarli, sterzava e frenava bruscamente, ma nel sobbalzo veniva sbalzato di sella, mentre la moto proseguiva la sua corsa, andando ad investire la signora Emilia Pasi. Al Policlinico si trovano ora ricoverati sia la Pasi che il Ghilardi, con ferite guaribili in poche settimane.

Tragico gioco di due fratellini

Una bambina muore soffocata in un baule

Udine, 26 aprile.

Due fratellini, lasciati a giocare in uno stanzino della loro abitazione, a Rivo di Paluzza, sono entrati in un grosso baule, il cui coperchio, munito di chiusura automatica, ad un tratto si è abbassato sulle loro teste, chiudendoli. I due piccoli, Annetta e Amedeo Cimiotti, di 5 e 7 anni, hanno invano tentato di risollevare il coperchio e di dare l'allarme. Soltanto dopo qualche tempo una loro sorella, Iva, di 14 anni, non trovandoli, si è messa a cercarli per il paese.

Tornata in casa avvertì deboli lamenti provenienti dal baule e sollevato il coperchio vide i due bambini che davano appena segni di vita. Un medico, subito accorso, disponeva il trasporto all'ospedale di Tolmezzo, ma durante il tragitto la piccola Annetta è deceduta. Il fratello, sotto la respirazione artificiale, è stato più tardi dichiarato fuori pericolo.

Al 31 maggio il processo alle cinque spie torinesi

Roma, 26 aprile.

Il ricorso al Tribunale supremo militare delle cinque spie torinesi già condannate a Torino l'anno scorso sarà discusso nell'udienza del 31 maggio. Il caso dei cinque giovani che fornirono notizie destinate a rimanere segrete alla Cecoslovacchia doveva essere preso in esame una settimana fa, ma il processo venne rinviato su richiesta dei difensori.

Le arringhe difensive al «processo dei miliardi»

Roma, 26 aprile.

La prima arringa difensiva al «processo dei miliardi» per le frodi valutarie in Italia all'epoca della guerra coreana è stata pronunciata oggi dall'avvocato Raffaele Cimmino, che tutela gli interessi di 7 accusati di truffa allo Stato.

L'oratore ha messo dapprima in evidenza come — secondo lui — il Ministero del commercio con l'estero non si sia attenuto scrupolosamente agli obblighi impostigli dal decreto legge 16 gennaio 1946 che coordina le importazioni e le esportazioni vincolando la sua condotta. Fra l'altro, era stata disposta da tale decreto l'istituzione di comitati merceologici che dovevano precedere ad un duplice ordine di proposte: di ripartizione d'un determinato contingente di merci per settore economico, e quindi di ripartizione delle quote assegnate ai settori economici fra le ditte richiedenti. Nella composizione di questi comitati sarebbe stata omessa la convocazione dei rappresentanti del ministero del Lavoro, dei lavoratori e della Lega nazionale delle cooperative: si sarebbe così tralasciato di valutare gli interessi e le esigenze della fase economica.

Il difensore è passato poi a discutere sugli elementi costitutivi della truffa. Per quanto si riferisce agli artifici ed ai raggiri degli accusati, egli ha sostenuto che erano costituiti da banali accorgimenti, rivelabili a prima vista, ed ha aggiunto che i soggetti indotti in errore devono identificarsi nelle banche che avevano la immediata disponibilità dei dollari ceduti agli imputati.

Il difensore ha concluso questa prima parte della discussione rilevando che l'esistenza della conoscenza delle operazioni incriminate esclude l'errore essenziale della truffa e conseguentemente anche lo ingiusto profitto.

Il processo proseguirà domani.

Churchill torna a Londra con tre quadri sulla Sicilia

Per il cattivo tempo ha potuto completarne uno solo: una veduta di Siracusa - In Inghilterra ha finalmente trovato il sole

(Dal nostro corrispondente) Londra, 26 aprile.

Sir Winston e lady Churchill sono tornati oggi pomeriggio a Londra dopo i sedici giorni di vacanza trascorsi in Sicilia. E' stato purtroppo reso noto che egli torna non soltanto perchè intende prender parte alla campagna elettorale, ma anche perchè è deluso dal tempo trovato in Sicilia. Si dice qui che il tempo non sia stato bello quanto egli sperava. «In Sicilia — scrive ad esempio un giornale — sir Winston ha cominciato tre quadri, ma il tempo era talmente cattivo che egli ne ha potuto finire soltanto uno».

Per ironia della sorte, sir Winston è stato accolto da un caldo sole, in queste isole della nebbia, quando è sceso dal *Viscount* che lo ha riportato in patria. Erano ad attenderlo all'aeroporto suo figlio Randolph, la signora Soames e due nipotini del vecchio statista, che lo hanno abbracciato affettuosamente.

Una piccola folla si trovava sul campo, ed ha acclamato Churchill a lungo. L'ex-primo ministro, che appariva in ottima forma ed assai riposato, ha risposto con un largo sorriso e con il consueto «V» delle dita. Anche dopo che sir Winston si era allontanato in automobile, la piccola folla è rimasta ad assistere allo scarico dei bagagli: dodici grosse valige, il materiale per la pittura e qualche tela; i tre quadri — uno completato, gli altri abbozzati — rappresentano una veduta di Siracusa, una vecchia casa di campagna e dei cordari al lavoro.

Il *Viscount* aveva fatto un breve scalo a Nizza, ma l'ex-premier non era sceso dall'aereo. Sir Winston ha preso una tazza di thè con qualche pasticcino; a chi gli chiedeva se avesse bisogno di altro, ha risposto: «Siete molto gentili, ma sto bene così. Del resto non sono più una persona importante».

Per ora i Churchill si sono sistemati in tre stanze — con due bagni — all'Hyde Park Hotel, un grande albergo vittoriano che guarda sul grande parco al centro di Londra, a poca distanza dalla casa di città dei Churchill. Pare che, dopo aver visitato varie case da affittare, essi abbiano deciso di tornare ad abitare nella propria, ora in riparazione. **F. a.**

Riunione dirigenti della CGIL

Autocritica di Di Vittorio sull'azione nelle fabbriche

Roma, 26 aprile.

Il comitato direttivo della C.G.I.L. ha iniziato questa sera i suoi lavori approvando un ordine del giorno di solidarietà con i professori e ascoltando quindi una relazione dell'on. Di Vittorio.

Il relatore si è ampiamente occupato, nella prima parte del suo intervento, del congresso e dell'opera della CISL. L'on. Di Vittorio ha dichiarato che la CGIL tuttavia continuerà la sua politica unitaria e ha proposto alla CISL e alla UIL due impegni reciproci: quello di consultarsi per ogni iniziativa sindacale e quello di operare per il rafforzamento dell'unità della C. I. in tutte le aziende.

Il segretario della CGIL ha quindi detto: «In alcune fabbriche noi non siamo, però, riusciti a contrastare vittoriosamente la politica padronale e abbiamo subito degli scacchi. Dobbiamo esaminare coraggiosamente, con spirito critico ed autocritico, come abbiamo lavorato. I nostri errori non sono quelli che ci attribuiscono i nostri avversari: non è vero che si sono fatti troppi scioperi politici.

«La realtà — ha concluso — è che non abbiamo fatto un esame approfondito dei mutamenti avvenuti nelle aziende circa i diversi aspetti della vita produttiva, l'organizzazione tecnica, struttura dei salari. Abbiamo, cioè, peccato di genericità e di schematismo, abbiamo applicato formule e linee inadeguate, vi abbiamo insistito anche quando la realtà particolare, intima della fabbrica, ha assunto forme nuove».

ULTIME DI CRONACA

Uscito per una breve passeggiata un giovane è scomparso da 5 giorni

Era giunto da Potenza, ospite del fratello, in attesa di trovar lavoro

Da cinque giorni un giovane di 26 anni è scomparso da casa. Il fatto è accaduto in via Sant'Ottavio 42. Qui, in un modestissimo alloggio al secondo piano abitano i coniugi Filippo Gianturco, di 29 anni, e Maria La Spagnoletta, di 28. I due si sono trasferiti a Torino circa un anno fa da Melfi, in provincia di Potenza, e l'uomo ha trovato lavoro come manovale in un cantiere di via Finelli. Due settimane addietro è giunto dal Sud anche il fratello minore del Gianturco, Mario, di 26 anni, e in attesa di trovare un'occupazione è stato ospitato dai coniugi in via Sant'Ottavio.

Mario Gianturco è un giovane timido e di carattere chiuso. Nei primi giorni è rimasto così impressionato dal traffico di Torino che quasi non usciva di casa. «Se mi allontano temo di non saper tornarci» diceva al fratello.

Venerdì mattina uscì la cognata verso le nove, subito dopo colazione. Disse che voleva recarsi a vedere il Salone dell'Automobile, solo di fuori, perchè dentro c'era troppa confusione. Sarebbe tornato prima di mezzogiorno. Da allora non è stato più visto. Ieri sera il fratello si è presentato al Commissariato a sporgere denuncia. Lo scomparso è alto metri 1,60, indossa un abito grigio a righe con scarpe marrone. In tasca non aveva che poche centinaia di lire e i documenti.

Una ragazza vuol morire sotto il treno di Rivoli

Una giovane di 18 anni, Maria Ponza, abitante in via Cassola 22, ha tentato di uccidersi, gettandosi sotto il treno di Rivoli. Ieri mattina alle 8 è uscita di casa per recarsi a lavorare presso un parrucchiere di corso Vittorio 121 bis. Invece di fare il solito percorso, la ragazza si portava in corso Francia all'angolo con via Alpignano, attendeva che giungesse il treno di Rivoli, scavalcava la siepe e si stendeva tra i binari. Per sua fortuna il guidatore del convoglio, Serafino Bertolotto di 53 anni, residente a Rivoli in via Juvara, intuiva in tempo il gesto inconsulto e frenava di colpo. Tuttavia la motrice e una carrozza passavano ugualmente sul corpo della ragazza. Si temeva la disgrazia. I soccorritori portavano subito la vittima al Maria Vittoria: e qui i medici constatavano che salvo qualche graffio alla faccia, la Ponza era incolume. Il tentato suicidio era dovuto a dispiaceri sentimentali.

— Una giardinetta, guidata dal commerciante Luigi Messa, di 32 anni, domiciliato in corso Galileo Ferraris 77, percorreva ieri pomeriggio corso Francia in direzione di piazza Statuto. Ad un tratto, all'altezza di via Giacinto Collegno, si scontrava con un'altra macchina, pilotata da Martino Tocco, abitante in via Magenta 53. In seguito al violento urto il commerciante ha riportato contusioni al torace ed al cranio per cui ha dovuto essere ricoverato al Mauriziano.

— Alle cure dei sanitari dello stesso ospedale hanno dovuto ricorrere ieri l'impiegato Costantino Peraccio, di 23 anni, dimorante in corso San Martino 1, ed il rappresentante di commercio Enrico De Quarti, di 19 anni, abitante in via Ormea 44. Il Peraccio, attraversando a piedi corso Galileo Ferraris all'altezza di via San Quintino, era stato investito da un motoscooter pilotato dal De Quarti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Nella pace del Signore è serenamente spirato

Francesco Chisne
Commerciante

Affranti ne dànno il doloroso annuncio la diletta moglie Teresa Savio, il figlio Nini col l'amato papà dedicò la vita tutta, la sorella ed il fratello, la suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c. m., alle ore 14,30, partendo da p. Vittorio Veneto 22; indi la cara salma proseguirà per Candiolo per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, 25 aprile 1955.

Giuliana e la famiglia Simionato prendono parte all'immenso dolore di Nini e della mamma per la scomparsa del loro indimenticabile caro.

Vittorio e Clara prendono parte commossi all'inconsolabile dolore che ha prematuramente colpito il carissimo Nini e signora mamma per la perdita dell'indimenticabile Papà.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro

Luigi Gianarda (Nando)
Droghiere

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Mariangela, che tanto adorava, il genero Enzo, le sorelle, i fratelli, i nipoti e parenti tutti, i quali ringraziano quanti sono stati loro vicini in questa dolorosissima circostanza. I funerali avranno luogo in San Mauro mercoledì 27 corr., alle ore 16. La figlia Mariangela ringrazia in particolare il prof. Useglio e il dott. Scippa per le assidue e costanti cure prestate. La Messa di suffragio sarà celebrata in S. Mauro il 29-4-55 alle ore 8. La presente serve di ringraziamento.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Griffa
di anni 65

Affranti lo annunciano: la moglie Ida De Stefani; la sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 27 corr. in Torino alle ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 167 per la parrocchia di San Donato ed a La Loggia alle ore 16 ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Elvira Bubbio ved. Colombo

Ne dànno il triste annunzio: i nipoti Angela col marito Dante Balmondo, Elvezia col marito Carlo Zambelier e piccolo Gilberto ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr., alle ore 16 partendo da via Carlo Alberto 40. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Munita dei Conforti religiosi è serenamente mancata

Cesira Ciolito n. Chirardi

La piangono il marito Eraclio, le sorelle, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr., alle ore 8, partendo da corso Racconigi 13. Non fiori, ma devote preghiere. La presente serve di ringraziamento.

Nel primo decennale della tragedia che ha spento il sorriso eterno di

Augusta Farinelli Magnetto

una Messa sarà letta domani 28 aprile, alle ore 11,30, nella chiesa di S. Giuseppe in Torino (via Santa Teresa). L'inconsolato marito Aldo Farinelli, i figli Sergio e Ugo, la mamma e la sorella, sanno che in quanti La conobbero il ricordo della loro Cara è intramontabile.

Giovedì 28 aprile, nel settimo anniversario della scomparsa della CONTESSA

Franca Buglioni di Monale n. Campredon d'Albaretto

nella chiesa della SS. Annunziata, via Po, alle ore 10, saranno celebrate Messe di suffragio. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla famiglia nel ricordo e nella preghiera.

1o luglio 1927 — 27 aprile 1945

Edy Franchetti

Col supremo sacrificio della Vita, compreso dei Destini della Patria, nell'alba della Tua esistenza T'immolasti. Tu ci hai lasciati per riposare nel sonno dei Forti, ma sei ognora presente nel ricordo di papà e mamma e quanti Ti conobbero.
«Dulce et decorum est pro Patria mori»

Nel secondo anniversario della dolorosa dipartita di

Maria Giordana Quaglio

il dott. Arturo Giordana La ricorda a quanti La conobbero e La vollero bene. La S. Messa sarà celebrata il 28 marzo, alle ore 7,30, nella chiesa di Nostra Signora del S. Suffragio in via S. Donato 35 (Santa Zita).
Torino, 27 aprile 1955.

I genitori, la moglie, la figlia Annamaria, gli zii Vanna ed Ezio che l'amarono come un figlio, nel decimo anniversario della sua tragica morte ricordano

Guglielmo Osella

che ad un anno di distanza raggiungeva in Cielo il fratello Renato.
Torino, aprile 1945 - aprile 1955.

1945 — 1955
Nel giorno dell'assunzione di

Stefano Nicolis

la figlia ed il genero Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Avv. Pietro Allemandi
Sindaco di Dronero
morto a Mauthausen il 27-4-1944.

La famiglia De Pieri ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita della cara

Anna

Ricorda commossa il conforto avuto dalla Presidenza e Direzione Generale FIAT, dai colleghi, dirigenti, impiegati e maestranze della Grandi Motori, dalla Presidenza del Registro Italiano Navale, dal Preside, Professori e compagni di scuola del Liceo d'Azeglio, dalle Suore che l'hanno assistita nelle ultime ore, dagli amici tutti della famiglia e della loro ANNA, e dai compagni di Aldo in modo particolare. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di N. S. delle Grazie (Crocetta) sabato 21 maggio alle ore 7,30.
Torino, 27 aprile 1955.

I nipoti del compianto

Dott. Giuseppe Cappellano

profondamente commossi per l'immenso tributo d'affetto dimostrato all'indimenticabile Estinto, esprimono la propria gratitudine a tutte le persone che di presenza, con fiori o scritti hanno partecipato al loro grande dolore. Segnatamente ringraziano: il Sindaco e la Giunta comunale di Serralunga d'Alba, la Camera di Commercio e Agricoltura di Cuneo, la Direzione della Scuola Enologica di Alba e la Società Gancia-Miraflori. Il funerale di trigesima avrà luogo a Serralunga d'Alba il 22-5-1955 alle ore 11.

Celeste Risso ved. Lomuti, Maria Trivero e famiglia esprimono tutta la loro riconoscenza a quanti condivisero il loro grande dolore per la scomparsa della mamma adorata, signora

Delia Teppa ved. Risso
Via San Quintino, 42.

Nella sera di lunedì è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Dino Foa

Angosciati ne dànno l'annuncio: la moglie Noemi Levi De Veali; i figli Daria col marito Ezio Falco e figlia Fiammetta, Anna e Martha; Claudio; Dina col marito Renzo Seliani e figlio Sandro; il fratello Isacco e famiglia, la cognata Anna Falco e famiglia (Buenos Aires); i nipoti De Angeli, Carmi, Sber e De Regibus con le famiglie, i cugini e i parenti tutti. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 27 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Casareggio 22/7.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Piero Ochetti
Mutilato 1915-1918

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, le sorelle, i parenti e gli amici. Il funerale avrà luogo oggi 27 corr. alle ore 16, partendo da via Verolengo 115. Per volontà dell'Estinto, non fiori, ma preghiere. La presente serve di ringraziamento.

E' tornata in Cielo l'anima pia e buona di

Consolina Treves

Angosciati ne dànno il triste annunzio il fratello Giuseppe, la sorella Rosetta ved. Castelfranco, cognate, nipoti e parenti tutti. Si prega di non inviare fiori. La presente serve anche di ringraziamento. Il funerale avrà luogo mercoledì 27 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Marconi 38.

Da un anno è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Primo Maja

Nella triste ricorrenza verrà celebrata la S. Messa di suffragio alle ore 8 di giovedì 28 aprile nella chiesa del Santo Sudario (parrocchia del Carmine).

28-4-1945 — 28-4-1955

Paolo (Nino) Furbatto

Nel decimo anniversario le sorelle lo ricordano con immutato affetto. Messa in S. Secondo domani ore 8.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

Dott. Giorgio Guastalla

la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

Nel decimo anniversario della morte di

Mario Cillario

verrà celebrata una Messa nella chiesa della Trinità alle ore 8 del 28 c. m.

Dopo diciannove anni di vita coloniale a Mogadiscio è tornato per spirare serenamente fra i suoi cari il

Rag. Giovanni Oggeri

Angosciati l'annunciano a quanti l'amarono e conobbero la mamma Maria Bianchetti ved. Oggeri-Favetto, la moglie Susanna Lamoureux, le figlie Eliana e Marisa col marito Ronald Walthall, la sorella Pierina ved. David coi figli. I funerali avranno luogo a Rueglio Canavese il giorno giovedì 28 c. m. alle ore 11. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al grande dolore della famiglia.
Virle Piemonte, 26 aprile 1955.

Tragico destino toglieva la vita a

Carolina Magliano

Ne dànno l'annuncio il figlioccio: dott. ing. Francesco Elia Alibio e famiglia; la famiglia Boccati, legata da profonda amicizia, le care amiche, conoscenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 14 partendo da via Chiabrera 37 (Istituto Medicina Legale). La presente serve di ringraziamento.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzino Battaglia
di anni 14

Ne dànno triste annuncio a funerali avvenuti i genitori Ubaldo e Maria e il fratellino Silvio. La famiglia ringrazia le Suore che amorevolmente lo hanno assistito.
Biella, 24 aprile 1955.

Per le anime care di

Maria, Emilio e Piera Lubiani

riunite in Cielo dopo dieci anni dal tragico loro distacco verrà celebrata una Messa di suffragio giovedì 28 corr., alle ore 9, nella chiesa di San Carlo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Nel decimo anniversario della tragica morte dell'
AVVOCATO

Bartolomeo Giulio Tomatis

i suoi cari Lo ricordano col dolore di allora, con l'affetto di sempre.

In suffragio dell'anima di

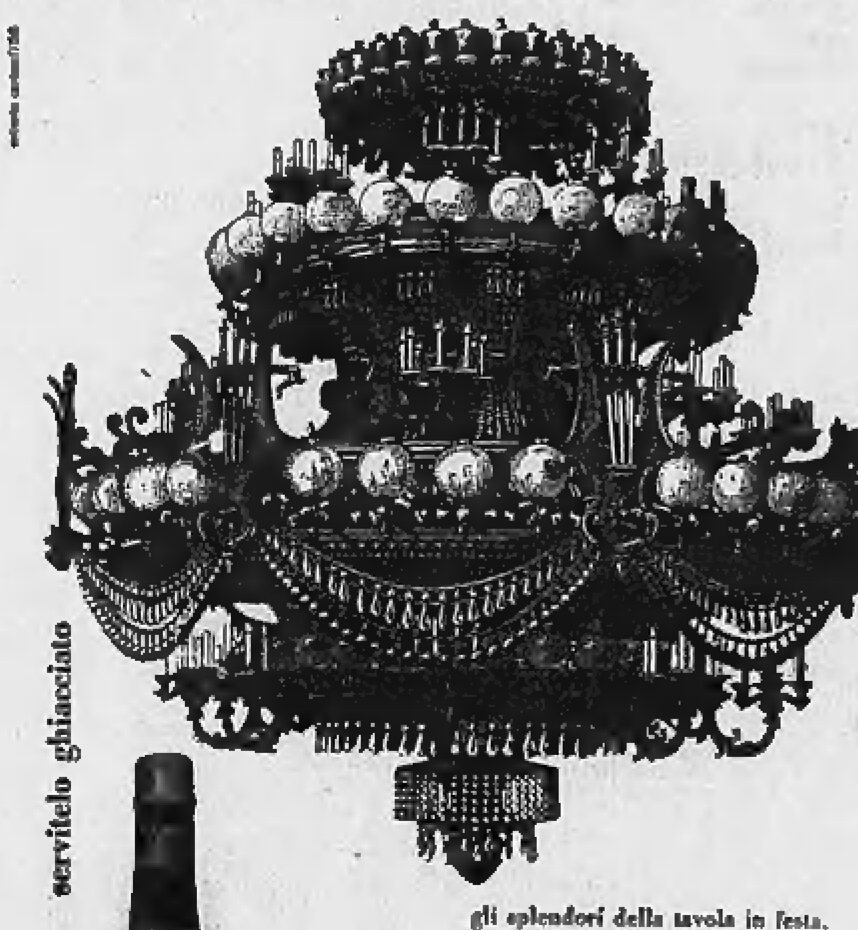
Maria Pompei ved. Massi

sarà celebrata la Messa di trigesima, nella parrocchia di Santa Giulia, giovedì 28 corr. mese alle ore 8. I parenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

Nel decimo anniversario del sacrificio di

Edo Dabbene

la famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto.
Torino, 27 aprile 1955.





servitelo ghiacciato

gli splendori della tavola in festa,
le luci dei grandi lampadari,
fanno lieto e leggiadro il convito,
ma soltanto il vinrosa Bertolli,
ineguagliabile prodotto naturale
di uve rosse selezionate,
dona alle feste il calore, il profumo
e il brio dei giorni felici

vinrosa

BERTOLLI Lucca

il vino delle grandi occasioni

GRANDIOSA salumeria selvaggina ritiro commercio cedesi (affare). API, Garibaldi 20. 2860
IMPIEGATO cerca 250.000 impresilto, restituzione 16 mesi interessa, massima garanzia. Scrivere cassetta 8059, SPI, Torino. M3840
LATTERIA con alloggio, avviatissima, modernamente attrezzata, litri 250, zona grande sviluppo, cedo prezzo conveniente, permuto pure con alloggio o terreno. «Rocci», Sacchi 58. F0080
LATTERIA, gelati, litri 140 alloggio cedesi dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21.
LATTERIA 200 litri gelateria vera occasione cedo Avana, Carlo Alberto 4.
LATTERIE, gelaterie, posizioni commerciali, qualunque litraggio: facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 300
LATTERIE qualunque litraggio con alloggio cede: Urai, via Giolitti 10. 2250
LAVANDERIA uso industriale cedesi, zona semicentrale con possibilità distesa all'aperto. Eventualmente con alloggio. Telef. 551-710 et 84-172. L6781
LOANO, palazzina centrale, trenta vani, pensione moderna, piena attività, giardino, compreso arredamento, svendo contanti. Indirizzare Ferruccio Renzi, Loano.
MACELLERIA zona signorile, incasso 500.000 settimanali, affarone cedesi 3.290.000, Franz, Mercanti 3. 3353
MASSAGLIA, Cavour 10, cede tabaccheria bar bottiglierie drogherie commestibili latterie ecc. ottimi affari. 3553
MERCERIA elegante, zona grande sviluppo, alloggetto, cedesi occasionissima 700.000. Franz, Mercanti 3. 3353
OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi pasticceria con laboratorio avviata. Richiesta 3.200.000. Telefonare 527-787
OCCASIONISSIMA drogheria cedesi ritiro commercio, 55.000 giornaliere, 4 milioni 500.000 irriducibili. Tel. 80-710.
OCCASIONISSIMA officina riparazioni moto scooters avviatissima cedo, miti pretese o gerenza. Telef. 292-081.
OFFICINA meccanica avviata rileverebbesi oppure gerenza. Scrivere cassetta 2207, SPI, Torino. F6826
OFFICINA torneria rettifica con speciale lavoro assicurato cedesi per scioglimento società. Ottimo dimostrabile investimento per persona capace assumere direzione tecnica commerciale. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. L7811
PANETTERIA (Canavesano) Kg. 160 cedesi causa militare 1.700.000. Cavallera, Saluzzo 21. 2850
PANETTERIA, forno elettrico, lavorazione garantita 4 q.li, cedesi ottime condizioni pagamento. Becchetta, Alfieri 20.
PANETTERIA importante cittadina, vicinanze Torino, lavorazione 3 quintali, cedesi 4.800.000; altra 2.800.000; altra 1.000.000, Franz, Mercanti 3. 2353
PANETTERIA pasticceria centrale, ottima attrezzatura, 90% lavorazione, garantita, cedo ottime condizioni pagamento. Becchetta, Alfieri 20. 3054
PANETTERIA forno carbone causa malattia cedesi facilitando. Urai, Giolitti 10.

TABACCHERIA centrale alto reddito dimostrabile cedesi 3.500.000. Scrivere cassetta …, SPI, Torino. F7…
TORREFAZIONE, degustazione, signorile, forte reddito, alloggetto, cedesi 3.000.000, Franz, Mercanti 3. 3353
URGE piccolo negozio vendita granaglie con alloggio. Pecetto, via Mille 18.
URGEMI rilevare bottiglierie rivendite pane, giornali, commestibili, altri generi. Pettiti, Sacchi 3. 3210
VARAZZE, «Belsoggiorno», pensione familiare, giardino, vicinanze mare, 1200 tutto compreso; giugno-settembre 1250.
VARAZZE. Cedesi piccolo ristorante-pensione, sul mare, redditizio. Scrivere cassetta 29 L, SPI, Savona. 5700
VENDO attrezzatura negozio banco frigo adatto diversi generi, volendo licenza. Telefonare 553-347. M3364
1.100.000 vero affare urge cedere particolo facilitazioni. API, Garibaldi 20.

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A Porta Nuova, Saluzzo 42, vendonsi alloggi negozi, magazzini; liberi, occupati. Telefonare 521-302. 3672
ABBIAMO abitabili ottobre alloggi rifiniture lusso 2-4 camere corso Mediterraneo 134. Vendonsi convenientemente. Visite cantiere 15-17. 4067
ABBIAMO alloggi signorilissimi centralissimi 2-3-4 servizi 80.000 mq. Telefonare 47-302. F6814
ABBIAMO alloggi 4-5 camere doppi servizi, negozio, retro, pronti subito, in costruzione, corso Tassoni 47. Visite ore 9-12, 15-18. 1678
ABBIAMO al piano rialzato uso, tre camere dipendenze ogni comfort, vendo dilazionando … Telefonare 22-622.
ABBIAMO piano completo centralissimo adatto società banche 60.000 mq. Telefonare 47-302. F6814
ABBIAMO vendita alloggi nuovi convenientissimi corso Vinzaglio 197. Visite pomeridiane. Telefonare 553-176. 4843
ABBIAMO vicino mercato frutta via San Secondo, due negozi fuori blocco, magazzini liberi settembre. Telef. 683-765.
ABITABILE subito vendiamo corso Francia grandioso alloggio 4 camere oltre salone tinello cucina terrazzo, garage, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29. 4264
ABITABILE subito vendiamo largo Vittoria alloggio panoramico camera tinello cucinino grande salone terrazzo garage. Facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29. 4264
ABITABILE subito vendo 2 camere cucina servizi centro Barriera Milano, Massaglia, Cavour 10. Telef. 41-787.
ABITABILE subito vendo bellissima casetta 2 camere servizi. Bellardi 29. Vicinissimo capolinea 8. M3334
ABITABILI giugno vendiamo Stadio Comunale alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, termo bagno, ascensore, mutuo a lunghe facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29, telefono 51.080. 4264

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende negozio spazioso, grande retro; liberabile quattro mesi; via commerciale 1.800.000.
ALLOGGETTO nuovo due camere cucina, termo, bagno, palchetto: Francia 96. Visite 16-17. 223
ALLOGGI bloccati e sbloccati, via Gioia 73, vendonsi direttamente, facilitazioni pagamento. Visite: martedì, giovedì, sabato 14-15.30. 2367
ALLOGGI, locali adatti laboratorio, garage liberi subito vendonsi via … giugno 18, ore 16-17 festivi. L6449
ALLOGGI signorili, economici 1 a 5 camere servizi, centrali, semicentrali, liberi e reddito 13% vendo prezzi convenienti, facilitazioni. «Rocci», Sacchi 58.
ALLOGGI signorili moderni, 2-4 camere servizi, vendonsi zona Francia. Telefonare 780-633. 355
ALLOGGI signorili, nuovi, … vendo 2-5 camere, servizi, zona Francia. Medici 109. Visite 17-19. Tel. 41-787.
ALLOGGIO panoramico … signorile su corso 3 camere triplici servizi 140 mq. terrazzo vendesi. Scrivere cassetta 1197, SPI, Torino. 5294
ALTO reddito vendonsi moderni alloggetti costruzione 1952. Tonivelli 19.
AMEDEO Peyron, vendesi alloggio bloccato tre camere cucina. Telef. 650-070.
ANGOLARE Quintino Sella via Tabacchi vende mq. 1400 solo terreno. Telefonare mattino 682-513. F7153
APPEZZAMENTO terreno 6000 mq. presso via Borgaro, vendesi anche lottizzabile. Dentis, telef. 46-578. 203
ARMA di Taggia 7 Km. … vendonsi ville posizione panoramica 3 camere bagno cucina tinello 70 mq. giardino, 3.100.000. Informazioni, Generale Perroglio, via Pidelli 20. Tel. 71-715. Chiarimenti, Cozzi, Arma di Taggia. Telef. 43-063. L7250
BARDONECCHIA. Terreno fabbricabile vicinissimo stazione vendo, permuto con alloggio libero occupato Torino, riviera. Telefonare 383-327. F7088
BARDONECCHIA vendonsi alloggi 1-2-3-4 camere servizi, pronti subito, in costruzione. Geom. Canisio, 553-307. 1673
BELLISSIMA camera indipendente con luce, gas, acqua, libera subito, vendo, 650.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.
BELLISSIMI alloggetti con tutti i comfort vendiamo trattando direttamente, via Carlo Capelli ang. via Cravenero.
CASA due piani signorile. Corso semicentrale camere 35. Due autorimesse. Reno fabbricato, … terreno mq. 800. Reddito 11%. Telefonare 380-373. 223
CASA libera, occupata, Torino, acquisto 30-50.000.000. Telefonare 482-535.
CASA nuova moderna 27 camere, servizi, garage, vendesi Campidoglio 28 milioni. Barbieri, del Mille 6. L7266
CASA 11 camere, servizi, laboratori, nuovissima, libera, occasio, vendesi. Telefonare 527-942. L7236
CASA 10-40 camere nuove, bloccata acquistasi, Pietro Micca 8, Bonanno.

DUE camere cucina termo bagno … mq. Tel. 782-127 ore 15-17. F7054
FRASSINETO 51 angolo corso Trapani. Vendiamo ultimi alloggi liberi e occupati 1-2 camere e cucina. Termo centrale. … Facilitazioni eccezionali di pagamento. Ore 17-18. 4822
FRAZIONAMENTO casa via Prati 2 vendonsi ultimi due alloggi occupati due camere cucina. Vincenti, via Giolitti 1. Telefono 44-537. F7065
IMPORTANTE ditta acquisterebbe Torino o periferia stabilimento vuoto libero subito mq. tremila fra coperto e cortile. Trattasi direttamente. Scrivere cassetta numero 2246, SPI, Torino. F7184
IMPRESA vende direttamente zona Lucento pieno sviluppo alloggi in costruzione due tre vani lire 780.000 vano. Scrivere geom. Berolatti, Castellamonte.
INGEGNERE consulente cerca quattro cinque milioni, acquisti terreni periferici, garantendo ottimo reddito. Scrivere cassetta 1117, SPI, Torino. 4313
INIZIO frazionamento casa nuova, abitabile subito, vendonsi alloggetti 2, 3, 4 camere servizi, negozi e laboratorio mq. 200. Visite ore 15-18, via Polrino 6, angolo Unione Sovietica. 972
LARGO Rossini 91, vendonsi affittansi alloggi signorili 4 camere e cucina servizi con decorazione. Mutuo 25 % rimanenza rateazioni 2 anni. Visite 15-16.30.
LE Chiuse 99, alloggetti camera cucina due camere … bloccati, vendonsi … Visite: 17-18.30. 4266
LEMIE Valle Lanzo vendesi casa nuova, soleggiata, 6 camere 2 piani più piano … uso garage, terrazze, 4.800.000, altra 500.000. Tel. 625-097. L8067
MERAVIGLIOSO panoramico lotto Valpiana vicinissimo tram vendo mq. 2000 terreno adatto esclusivamente villa. Telefonare mattino 682-513. F7161
NEGOZI, alloggi moderni 1-2-3 camere tutti comfort: quasi ultimati vendesi, in palazzo nuova costruzione Barriera Milano, via Martorelli 78; eventuali permute con terreni. Telef. 21-405.
NEGOZI liberi zona commerciale pressi Statuto vendonsi facilitazioni. Tel. 528-946.
NEGOZI nuovi occupati con reddito. Autorimesse, magazzini. Facilitazioni. Telefonare 380-373. 223
PALAZZINA collina Moncalieri, 10 camere servizi, grande giardino libera vendesi, occasione. Barbieri del Mille 6.
PALAZZINA nuova zona Cavoretto 5 camere servizi garage giardino, vendo … Unità 1. 360
PALAZZO «Maria», via Principi Acaja angolo Avigliana trovansi alloggi 2-3 camere, doppi servizi, veramente signorili, disponibili giugno. Telef. 45-801.
PELLICE, 19 vendonsi alloggi bloccati due tre camere cucina mutuo 25%. San Paolo, facilitazioni. Visite 14,30-18.
PERMUTANSI vendici alloggetti liberi sblocco, uno libero subito, con cascina oppure terreno fabbricabile. Tel. 763-156.
PETTITI, Sacchi 3, vende alloggi liberi occupati 1-2-3-4 servizi. 3210
PIAZZA Raynari 13, ultimi alloggi signorili negozi retro abitabile. Visite: 14,30-16,30. L6944
PINELLI 78, due camere cucina termobagno, reddito 18.000 mensili, vendesi 2.500.000. Telefonare 650-070.
PINO Torinese vendonsi 5000 mq. terreno anche a lotti con vista panoramica. Facilitazioni. Telefonare 650-070. 4266
PRIVATO vende convenientemente, facilitando, lottini terreno, mq. 750, pressi Michelin, altro pressi … 14. Telefonare 41-818 mattino. L6141
PROPRIETARII Affidate amministrazione Vostri stabili all'Ufficio geometra Della Bella, Cibrario 12. Serietà, convenienza.
RAPALLO vendo appartamenti tre locali vista mare 2.800.000, con dilazioni. La Torinese, corso Matteotti 21, Rapallo. G2780
SANREMO vendiamo appartamenti villette da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 266
SANTA Margherita vendo villa signorilmente arredata panoramica. La Torinese, corso Matteotti 23, Rapallo. G2778
SCIOGLIMENTO società vendiamo zona Villarbocchiardo 13 angolo corso Vittorio, alloggi occupati, laboratorio interno cortile 40 mq. libero, negozio mq. 140 con alloggio 2° piano reddito 40.000 mensili. Visite ore 17-19. Telefonare 582-366.
SOC. per Azioni acquisterebbe stabile centrale con negozi pagando contanti reggio immediato. Scrivere cassetta 1147, SPI, Torino. 4266
SOCIETA' acquisterebbe terreno costruibile, minimo mq. 5000, preferibilmente zona Francia. Scrivere cassetta 1121, SPI, Torino. 1319
SOVVENZIONI, prestiti con garanzia ipotecaria su case, alloggi, terreni, massima celerità. «Ili», S. Quintino 4 bis. Telefoni: 53.000, 53.949. 885
STABILIMENTO S. Paolo 300 coperti, 1600 scoperti, vende Dentis. Tel. 46-578.
TERRENO capolinea 19. Progetto approvato 128 camere. Anche piccoli lotti. Telefonare 381-691. 220
TERRENO fabbricabile, magnifica posizione vicinanze nuove costruzioni Fiat zona via Onorato Vigliani, via Candiolo per complessive 400 camere circa vendesi in blocco oppure … minimi da 30 a 40 camere con eventuale progetto presentato … municipali. Richiesta lire 75.000 … per camera. Rivolgersi geom. Bertaglia. Telef. 386-934.
TERRENO fabbricabile 100 camere zona S. Donato, vende Dentis, Tel. 46-578.
TERRENO piazza Mattirolo, via Assisi, Stresa, lottizziamo convenientemente. Carutti, Andrea Doria 15. 1775
TERRENO 730 metri Santa Rita vendesi accettasi alloggi nella zona. Pietro Micca 8, Bonanno. F7040
ULTIMI alloggi tre quattro camere, cucina servizi, piano arretrato. Via Valperga Caluso, 18 vendonsi. Tel. 47-155.
ULTIMO alloggio nuovo, 3 camere cucina doppi servizi. Rappresentazione Chiuda 14.
URGE vendere villetta 4 camere più servizi giardino cintato, 2.300.000. Corso … 34. Maria. Tel. 781-405.
VALSALICE, terreno panoramico, vendesi a lotti. Telefonare 521-302. 3672
VENDESI alloggio bloccato due camere cucina, San Massimo. Telef. 687-583.
VENDESI direttamente alloggio mq. 200, nuova costruzione, Goffredo Casalis 61, quinto piano, esposizione levante-ponente, camere sei, doppi servizi, terrazzo. Rivolgersi custode, piazza Chironi 6.

VENDESI casetta tre camere scantinato con grandioso giardino. Via Petrarca n. 16, Nichelino. F7123
VENDESI muro negozio Porta Nuova, … sbloccato, m. 3 di vetrina, mq. 80, prezzo 5.000.000, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7031, SPI, Torino.
VENDESI terreno anche piccoli lotti. Vedrommo, Fioccardo, Mirafiori. Telefonare 380-373. 223
VENDO affitto locale industriale alloggio ufficio, forza motrice, acqua, gas, larghezza mq. 2000. Tel. 781-471.
VENDO alloggio 4 camere servizi, Mediterraneo 128. Telefonare 31-414. Ing. Brancatelli. 4313
VENDO … con 2000 mq. terreno, e magazzino, via Andrea Sansovino 73, Ferreri. L7839
VENDO grande terreno, altitudine 1300, bella posizione, acqua. Tel. 383-153.
VENDO … terreno bellissimi zona Grugliasco. Telefonare 781-406. 4313
VENDO Moncalieri, capannoni mq. 1200 più palazzina, uffici 5 camere e cortile. Antonio, Saluzzo 20, …
VENDO palazzina precollinare due piani camere 4 più salone per ogni piano, giardino, terrazzo, due garages, volendo divisibile, comfort, posizione, comodità ultima, libera. Sfienza, Stati Uniti 1.
VENDONSI piccoli alloggi e negozi, mutuo bancario, Giordano Bruno 79, pronti settembre. Telefonare 42-193. 2826
VIA Napione, alloggio signorile tre camere cucina libero subito, vendesi 25.000 mq. Telefonare 650.070. 4266
VIA Tripoli 10 interno 29 (Crocetta) cantiere, vende 1-2 camere tinello cucinino bagno termo. Telefonare 291-698. 1724
VILLA Rivoli nuova 2 alloggi 2.200.000. Scrivere cassetta 1122, SPI, Torino.
VILLA signorile su corso zona Francia 8 vani, possibilità ampliamento sopraelevazione, ampio giardino garage, vende Dentis, Tel. 46-578. 202
VILLE Torino e vicinanze libero centro vendiamo. Telef. 772-501 ore pasti.
VILLETTA nuova costruzione, 3 camere, cucina, servizi, garage, 600 mq. giardino, vendo in magnifica posizione collinare, 4.100.000; eventuali rateazioni. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5425
VILL' centro, vendo urgentemente vera occasione casetta comodità. Tel. 765-255.
870.000 vendo camera cucina 1o piano corso … Tel. 690-844.
200.000 pressi Statuto vendonsi alloggetti due camere facilitazioni tel. 528-946.

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p. p.

ABBIAMO 4 grandiosi locali uso ufficio primo piano, di fronte Porta Nuova, affitto 35.000 mensili, Anglesio, Nizza 8.
AERONAUTICA deposito carburanti 2000 cintati magazzini casetta affittasi. Telefonare 45-276.
AFFITTANSI mq. 300 più 2 vani uso ufficio semicentrali. Telefonare 34-972.
AFFITTANSI via Bertola locali uso ufficio liberi subito. Tel. 46-411.
AFFITTASI grandioso negozio angolare 4 vetrine, zona Francia. Tel. 780-352.
AFFITTASI locale centrale mq. 100 circa con annessi due negozi con retro uso ufficio magazzino. Telefono 773-436.
AFFITTASI negozi con retro nuova costruzione pronti subito, via Tirreno 35.
AFFITTASI negozio retro con alloggio centro commercialissimo, affitto mite. Telefonare 780-283. F7158
AFFITTASI ufficio libero 1° giugno. Chiara, Madama Cristina 74. L7322
AFFITTO locale nuovo 80 mq. interno cortile silenzioso. Tel. ore pasti 389-286.
CENTRALE … negozio ufficio magazzino cedesi. Tel. 528-081. L7206
CENTRALISSIMO negozio … alloggi 3-4 camere affittasi. Agenzia Piemontese, Nizza 17. B4536
CORSO Umberto 34 affittansi saloni mq. 180 caduno nuova costruzione, triplice ingresso, adatti uffici circoli laboratori. Telefonare 52-330 dalle 17 alle 19.
D'AFFITTARE 3 locali uso ufficio laboratorio. Telefonare 40-005. F7082
LOCALE mq. 80 centro S. Paolo adatto officina, laboratorio, affitto. Telefonare 44-227. L7236
NEGOZIO nuovo con alloggio adatto latteria, tabaccheria. Autorimessa, magazzini. Telefonare 380-373. 223
UNICA, 350 cintati, coperti 40, affittasi L. 15.000. Telefonare 33-683.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

ABBIAMO abitabili subito alloggi 15.000, 18.000, 20.000 zone diverse. Gillio, Passalacqua 6. 5584
ABBIAMO Fioccardo 10.000, Lingotto 14.000, Cenisia 14.000. Fava. Telefono 528-005. F7062
ABITABILE subito affittasi via Scapelli 141 piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno termosifone. Rivolgersi Ravizza. F7355
AFFITTANSI alloggi 1-2-3-4 camere servizi. Sacchi 14. F7102
AFFITTANSI alloggi camera, cucinino, entrata, termo, bagno (Stadio Comunale). Telef. 48-840.
AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi v. Frejus 7, Boringhieri. Visite 9-12, 15-18
AFFITTANSI due camera, cucina, termo paraggi Santa Rita. Telef. 31116.
AFFITTANSI negozi alloggi 2-3 camere cucinino, tutti comfort, pronti giugno, Corso Orbassano 159. 4814
AFFITTANSI … alloggetti, vuoti, 12.000 mensili. Riva; del Mille 14.
AFFITTANSI ultimi alloggi due camere servizi 18.500, Fiat-Mirafiori. Telefonare 383-564. L7283
AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, Re Umberto 1. 1061
AFFITTASI alloggio due camere tinello, Chiesa Salute, 20.000. Tel. …
AFFITTASI alloggio 4 camere cucina, zona Vinzaglio. Arco, telefono 687-856.
AFFITTASI alloggio prospiciente giardini reali, tre camere accessori. Telefonare 84-463. L6161
AFFITTASI camera, giardinetto campagna comodità pullman. Rosso, Resolino Pila 17, Torino. G2602
AFFITTASI eventualmente vendesi alloggio casa nuova centrale 5° piano 4 camere cucina entrata corridoio doppi servizi, visibile Principe Eugenio 42 (piazza Statuto). Telefonare 58-817. L7224
AFFITTASI giugno alloggio signorile 7 camere cucina doppi servizi. Tel. 589-426.

AFFITTASI ottobre, signorile, 4 locali, cucina, doppi servizi, angolare. Corso Francia. Tel. 776-640. L6133
AFFITTASI una due camere cucina servizi via Valentino, Carrera 59.
AFFITTASI 3600 mensile due … centrale rilevando mobilio. Tel. 47-302.
AFFITTIAMO alloggio uno due camere diverse zone. Gillio, Magenta 19.
AFFITTIAMO 1-2-3-4 camere servizi. Pettiti, Sacchi 3. 3210
ALLOGGETTO qualunque zona comodo tram, urgenti, cauzionando, referenze. Tel. 46-411. F7160
ALLOGGI o uffici nuovi via Po disponibili … Tel. 878-094.
AMMINISTRAZIONE, via Massena 81, telefono 528-935, affittasi alloggi camera cucina … periferici 12.000, semicentrali 17.000. Due camere cucina 17-20.000, Lingotto 4 camere cucinino bagno 22.000. L7064
AUTOTRASLOCHI Pagani, via Massena 31. Telefono 528-316. Garanzia. Prezzi modici. Magazzino. 6006
CASA signorile zona Stati Uniti affittasi alloggio 4 camere servizi, telefonare 54-124 ore 8-12. F6594
CEDO alloggio 18.000 mensile cucina entrata, servizi, … mobilio. Telefonare 380-130. L7266
CENTRALE affittasi 1o piano quattro camere uso ufficio laboratorio. Tel. 61-636
CERCO affittare alloggio qualsiasi zona. Anticipo; massima referenza. Tel. 44-676.
CERCO camera cucina … precollinare, massimo 13.000, esclusi intermediari. Telefono 45-584. G2676
CERCO camera cucina oppure due vuote, qualunque zona. Telefonare 537-542.
CONIUGI cercano camera cucina servizi centrali, subito, cauzionando. Tel. 83-670.
CONIUGI soli anziani cercano affittare od acquistare camera vuota indipendente, massima referenza. Telefonare 772-575.
CORSO Orbassano 120: alloggio 3° piano, 2 camere servizi, affittasi 18.000 mensili. Cauzione. Rivolgersi Salumeria Maggia.
CROCETTA affittasi alloggio signorile tre camere, tinello, comfort moderni, libero fine giugno. Reggiano referenze controllabili. Scrivere cassetta 1118, SPI, Torino. 6380
LIBERO subito 2 camere cucina, soffitta cantina, Madama Cristina 92. F7080
PORTANUOVA camera cucinino 10.000; alloggi zone diverse convenienti: Alberline 21, «Ella». F7134
PROPRIETARI! Ci interessiamo gratuitamente affittare vostri alloggi. Anche … case. Gillio, Telef. 531-974.
PROPRIETARIO affitta alloggio 2 camere cucina … entrata bagno, garage. Telefono 383-168. L7208
SAN Secondo, tre camere cucinino, termo bagno, 24.000, Tel. 51-844. 3604
TRANVIERE cerca camera vuota, camera cucina, comodità tram. Tel. 81-580.
URGONMI alloggi uno due camere semicentrali. Massima referenza. Tel. 528-935.
ZONE diverse affittiamo alloggi: 14.000-17.000-19.000-22.000. Geometra Della Bella. Cibrario 12. 3200

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

AFFITTANSI camere con cucina, Anna Finocchio, Borgio … (Savona).
AFFITTASI villa giardino dipendenze Zoagli adatta pensione comunità collegio. Rivolgersi rag. Dellorme, via Vecchia Mura 7, Chiavari. M3840
ALASSIO affittasi separatamente giugno-agosto-settembre appartamento 7 letti bagno giardino comodità. Fozzo, tel. 777-783
LIMONE Piemonte, stazione climatica estiva invernale affittasi alloggio nuovo, vuoto, 2 camere cucina, bagno. Anche lunga locazione. Prezzo mite. Telefonare 82-120 Torino. L7240
MARE Genova-Pegli affittasi 100.000 intera stagione pianterreno ammobiliato in villino signorile. Trasciatti, telefono 48-545, Pegli. 5751
VARAZZE stagione balneare affitto appartamenti, camere; pensioni. Agenzia Vallino, Varazze. 3883
VARAZZE. Agenzia Craviotto (Regal Vittoria) affitta appartamenti stagione. Telefono 77-171. 5727
VILLEGGIATURA Cervatto Sesia affittasi alloggi in villa con parco. Telefonare 41-808. F7189

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

ALASSIO pensione familiare, signorile, centralissima, cucina ottima. Riduzioni maggio-giugno. Loppori Palazzo Vairo.
ALBERGO alpino locanda … 120 persone cercasi scopo accantonamento luglio agosto. Scrivere Gruppo Escursionisti, Principe Amedeo 19, Torino.
BELLARIA, Pensione Lucchi, prima linea, ottimo trattamento. Ogni comfort. Interpellateci. 5869
BELLARIA. Pensione …, Roverso, 3. Prima linea. Giugno L. 1000.
CASABLANCA Hôtel a Bogliasco (Nervi) telefono 379-082. Casa signorile a mare. Ottima cucina. Soggiorno ideale.
FINALMARINA pensione ogni comfort, maggio-giugno 1.100. Prenotatevi telefonando 528-012. F7068
FINALPIA. Hôtel «Rio». Tranquillo, a 300 m. dal mare, giardini, trattamento accurato. 5748
LAIGUEGLIA. Pensione Miramare. Prezzi miti. Ottimo trattamento. Telefono … 1874
LERMA, «Pensione Mazzini», Giardino, comfort. Bassa stagione 1000, luglio-agosto 1200. 5752
MARISTELLA (Pieve Ligure) nuova pensione, soggiorno incantevole sul mare, clima mite, tutti comforts, trattamento signorile, prezzi modici. Facilitazioni lunghi soggiorni. Tel. 379-073. 1757
NOLI. Pensione Ines, vicino mare, tranquilla … familiare, ambiente tranquillo, cucina casalinga. 4081
PIETRA LIGURE. Pensione Santina, familiare, vicino mare. Maggio giugno riduzioni. 4690
RAPALLO, passeggiata mare, bar gelateria ultra eleganti, cedesi. Mediatori … Candia …, Rapallo. 4088
RIMINI Pensione Belsoggiorno maggio giugno 950 tutto compreso. Interpellateci.
RIMINI Pensione Tornani, II categoria, ottimo trattamento, prezzi modici.

(Continua a pag. 9)

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30831, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, scoppiando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere cassetta … SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 20 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza, in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non accettate se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO conduttori elettrici «Incet-Pirelli». Prezzi fabbrica. Balcari, via Carlo Alberto 29, telef. 43-693, 47-122.
ABBIGONAMENTI argani betoniere, lavaggiatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111, telefono 693-842. Rateazioni.
ACQUISTIAMO partite scarpe cromate, curiosce, riviste giornali. Malia (successori). Telefono 30-615, Barge 3. 2659
AGENZIA Argo, Fondita conduttori «Incet-Pirelli». Posti. Mazzini 31, Tel. 82-972.
ASSORTIMENTO sedie, tavolini chiudibili, sedie curvate, … ufficio, Sacchetto, Bellezia 8. 224
BANDIERE pubblicitarie, lavabili. Rosami. Melchiorre Gioia 129, Milano, Telefono 606-884. 1909
CALZATURE vendonsi in fabbrica a prezzi convenienti. Grande assortimento modelli. Occasioni varie per prova-modelli e isolati. Via Miglietti 10, Torino.
CANCELLI ferro cancellate disegni misure varie pronti vendo. Si costruisce qualsiasi ferramenta su ordinazione. Bussoli, Villarbasse 45. L7123
CARRIOLE ferro con ruote gommate per imprese ed edilizia. Accessori. Scribante, Principi Acaja 61, Torino. Telefoni: 70-800, 72-774. 2156
CEDESI brevetto per articolo senza concorrenza interessante mondo femminile. Sistema vendita non comportante viaggi. Ottimo guadagno. Capitale necessario tre milioni lire. Scrivere: Chiffre, 24082X, Publicitas, Genève (Svizzera).
CHIUSINI, bocchette, lucernari, tubi ghisa, vasto assortimento. Richetta, corso San Maurizio 12. 1774
COMMISSIONARIA Argo. Agenzia vendita conduttori Incet, Pirelli, Posti. Mazzini 31, tel. 82-223. 1579
COMMISSIONARIA Incet. Fili avvolgimento. Posti, via Mazzini 31, tel. 81-067.
CONDUTTORI elettrici Posti. Via Mazzini 31, tel. 82-972. 1579
GHISA fusioni accurate, modelli clienti, consegne sollecite. Richetta, corso San Maurizio 12. 1774
GIACCA, calzoni impermeabili nuovi da lavoro, vendo completi lire 2000. Gay, Tassoni 90. Telefono 70-084. T0728
GUIDETTI, materiali elettrici, lampadari. Ingrosso, minuto. Corso Vittorio 24. Telefonare 47-366. 1760
JALLA', Nomis … orologi, in grande Valoano, utensili, lime, abrasivi. 3610
LAMIERE per copertura pieghe nere, nuove e ricupero. Occasionissima. Riparazione, via Parma 1. 8126
LAMIERE zincate, nere ondulate nuove e occasioni vende Gay. Tassoni 90, telefono 70-081. 2602
MACCHINARI in demolizione, rottami, trafilerie, compro contanti. Ferrero, telefono 29-098. 1180
MACCHINARIO elettrico, materiale … Cigna 5. Telef. 21-385.
MACCHINE utensili ed industriali ogni genere finanziamo acquisto lunga rateazioni. Scrivere cassetta 2247, SPI, Torino. F7166
MACCHINE utensili ogni marca vendiamo, tre anni pagamento, prezzo listino costruttore. Scrivere cassetta 2247, SPI, Torino. F7162
MOLE e segmenti abrasivi vendesi partita 75 q.li a miglior offerente. Pubblimen casella 23-1, Reggio Emilia.
MOTORE tipo Arona HP 16 Diesel (come nuovo) con alternatore 15 K.V.A. 380 Volt … funzionante. Scrivere Domialetie, viale Vittorio Veneto 12, Borgosesia. Tel. 2303. L8083
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi convertitori, elettropompe, ecc. Loparia, telefono 393-372. T1857
OCCASIONE vendesi … ottime condizioni. Telefonare 534-073.
OCCASIONE vendesi 2 lavabiancheria seminuove uso laboratorio. Abena Alcide, Castelrosso (Torino). F7014
PIANALE 24 ruote costruzione 1952. Gru gommata traslatore 8. Livellatrice Caterpillar come nuova. Derrik su rotaie, vende «Omnia», Appia Nuova 701, Roma. 5875
PONT, Cavi elettrici. Mazzini 31. Telefoni: 80-072; 88-223; 81-067. 1579
PONT. Commissionaria Argo. Agenzia vendita conduttori, nastro isolante, cavi televisione, Incet Pirelli, Mazzini 31. Telefono 88-323. 1579
PONT. Commissionaria Incet. Fili avvolgimento, Via Mazzini 31. Tel. 81-067.
… attrezzatura negozio barbiere pettinatrice caschi … speciali … elettrici poltrone americane con pompa ghiacciaia … Lupatelio, piazza Lagrange 1. F7126

TORNIO monopuleggia altro … limatrice, fresatrice acquisto se occasione. Telefonare 697-366. G2699
TORNIO parallelo prismatico vite e barra motorizzato vendesi. Tel. 780-644.
TUBI per acqua e gas, neri, zincati, trafilati a freddo per mobili, tubi ghisa, piombi e per fogna. Vasto assortimento. Prezzi speciali. Scribante, Principi Acaja n. 61. Torino. Telefoni 70-800, 72-774.
UFFICIO attrezzatissimo assume amministrazioni aziendali e immobiliari, libri paga, ecc. Scrivere cassetta 2228, SPI, Torino. F7112
VENDESI macchina cucitrice 3 aghi Singer 123 W 101, completa motorizzata. Scrivere cassetta …, SPI, Torino.
VENDESI trapano da banco motorizzato mm. 2, bilancere nuovo un braccio mm. 30 sega circolare con piano scorrevole. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino. L7046

2 ARTIGIANATO L. 60 p. p.

ATTENZIONE, laboratorio specializzato in mobili laccati eseguisce lavori per terzi. Telefonare 761-282. M2310
BOUTIQUE «Flora Riva». Assortimento abiti da prima Comunione. Confezioni e biancheria per signora. Via Carlo Alberto 18 angolo via Giolitti. Telef. 47-091. Sede: piazza Raynari 13, telef. 779-616. Prezzi convenientissimi. Visitateci!
BRUCIATORI gas metano liquidi, assumonsi riparazioni … forni, cucine, ecc. Officina «Omega», Pairotto 2, Telefono 527-796. 5590
FABBRICA artigiana mobili liquida vendesi assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate, rustiche, tinelli, mobili isolati, reti metalliche, materassi, poltrone, … Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26-R; corso Regina Margherita 97; Principe Amedeo 30-C.
GAS laboratorio riparazioni fornelli cucine trasformazioni gas liquidi pezzi ricambio, Corso Machiavelli 36. Telefono … M3344
IMPRESA Dogano, consulti pitture decorazioni imbiancature servizio rapido prezzi modici, Leon d'Oro, via Torino 10, Nichelino. F7203
LABORATORIO specializzato riparazioni, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Pezzi ricambio. Mizzalo, Pacchiera 177.
OCCHIALI prodigiosi confezione artigiana «Pacciotti» … dell'occhio ENAL. S. Massimo 42.
PERGAMENE, immagini, auguri, cartoline, decorazioni varie, … per cartolibrerie, tipografie. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino. L7068
SCAFFALI … banchi negozi completi modifiche riparazioni falegnameria in genere artigiano esegue. Telefonare 760-353. F6916
TELEVISIONE ingegnere Torinieri Radio riparazioni, economiche garanzia. Piazza Carignano. Telefonare 46-349. T0636

3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

A 1.300.000 privato cede negozio maglierie filati laboratorio lavoro assicurato, occasione. Rivolgersi S. Anselmo 15F.
ABBIAMO latteria centralissima 300 litri giornalieri, incasso 40.000 cedesi 5.300.000; altra 100.000 giornaliere 6.800.000, dilazionando. Uerec, S. Massimo 23. 3322
ABBIAMO merceria centrale alloggio motivi salute cedesi 1.800.000. Boria, piazza Giulio 12. M3302
ABBIAMO mercerie confezioni alloggio redditizie cedesi. Rocca, Quattro Marzo 14
ABBIAMO rivendita pane kg. 140 giornalieri cedesi 2.600.000. Uerec, S. Massimo 23. 3322
ABBIAMO laboratorio causa vecchiaia cedesi 7.200.000, Boria, Piazza Giulio 12.
ACQUE minerali, medicinali, gelati, vini, liquori superiori, centrale avviato, cedesi motivi salute. Gilotta, via Barbaroux 4.
AFFARONE cedesi motivi famiglia negozio ferramenta utensileria 850.000. Mombarcaro 22. L7024
AFFARONE cedo subito laboratorio giocattoli avviato in blocco. Tel. 293-266.
AFFARONE! Barbiere urge vendere negozio centralissimo causa malattia. Telefonare 534-704. L8082
AFFARONE esportazione vini redditizia alloggio causa altri impegni cedesi. Telefonare 527-058. 3211
AFFARONE! Gran bar tavola calda, centralissimo bottiglieria, bar centrali, occasione, latterie 380 litri, rivendite pane, diverse zone. Rapida, Lagrange 29.
AFFIDASI gerenza avviatissima bottiglieria trattoria, alloggio. Riva, del Mille 14. 327
AGENZIA auto nuove usate con stazione servizio, cedo o gerenza. Tel. 687-720.
ALBISOLA Mare 3 milioni cedesi subito albergo ristorante 30 locali rimesso nuovo … lunga mite affittanza. Deccaali, Milano, via … 72. Telefono 701-102. 5709
ASPIRAPOLVERE «Elettronico» tascabile. Cerco capitalista fabbricazione, lancio. Vannini, Campana 7. G2858
ATTENZIONE! avviata salumeria macelleria commestibili muri 2.000.000 sicuro avvenire. Scrivere cassetta 7070, SPI, Torino. 94584
ATTENZIONE! Barriera Casale cedesi bottiglieria trattoria boccie … alloggio 1.800.000, Milano 10, Massaglia.
ATTENZIONE causa vedovanza urge cedere drogheria 1.200.000 …, Massaglia, Milano 10. L6113
ATTENZIONE! causa impegni cedo ottocento garantito, drogheria semicentrale. Cravenada, Cernaia 40. 4670
ATTENZIONE cedesi bellissimo angolare 4 ampie vetrine attuale esposizione moto con riparazioni, adattabile qualsiasi genere di commercio. Simeoni, tel. 779-146. Torino. L7126
ATTIVISSIMO, centralissimo, efficiente commercio … in genere cedesi ritiro commercio. Scrivere cassetta 1160, SPI, Torino. 5443
ATTREZZATISSIMA moderna lavanderia vicina Porta Nuova in ampi locali adatti anche altro esercizio, cedesi. Scrivere cassetta 8065, SPI, Torino. M3342
AUTORIMESSA, autofficina, centralissima, alloggio cedesi, richiesta 4.500.000. Massime facilitazioni pagamento. Telefonare 687-720. 1855

AUTO-officina attrezzata centrale, ottimo affare, urge cedesi. Telefonare 779-753.
AUTORIMESSA centrale officina riparazioni, lavoro assicurato, cedesi. Arco, telefono 687-858. 5464
AUTORIMESSA nuova, capacità 110 macchine, cedesi convenientemente. Telefonare 293-531. F7174
AUTORIMESSA nuova 110 macchine stazione servizio cedesi. Tel. 61-581.
AVANA, Carlo Alberto 4 cede panetteria centralissima 300 Kg. alloggio, vero affare. 141
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento biancherie maglierie cedesi. Scrivere cassetta 6110, SPI, Torino. L7178
AVVIATISSIMO parrucchiere uomo retro abitabile zona centro industriale cedesi. Telefono 781-340. F7124
BACCHETTA, Alfieri 20, cede caffè bar redditizio; drogheria forte incasso; commestibili; latteria fino 300 litri; panetterie; rivendite. Ottime occasioni. 3054
BAR centralissimo cediamo 6.000.000 trattabili. Avana, Carlo Alberto 4.
BAR invidiabile posizione biliardo … frigo alloggio cedesi causa malattia dilazionando. Massaglia, Milano 10.
BAR moderno zona Francia attrezzatissimo redditizio cedo, facilitazioni. Telefonare 773-044. B4539
BAR, torrefazione, drogheria angolare, fortissimo incasso, licenza …, cedesi affarone 7.300.000, Franz, Mercanti 3
BLOCCASI merceria, retro abitabile, causa malattia, ottimo affare. Tel. 292-…
CAFFE' cede centrale signorile causa decesso dilazionando, … Telefono …
CAFFE' centralissimo … causa impegni cedesi. Borra, Quattro Marzo 14
CAFFE' moderno, centrale, forte incasso, alloggio, cedesi 4.000.000. Franz, Mercanti 3. 2353
CAVALLERA, Saluzzo 21, acquistiamo rimettiamo negozi di qualunque genere facilitando. 2016
CEDESI avviato negozio mercerie, maglierie, filati, zona balneare Savona. Scrivere SPI, cassetta 33 L, Savona.
CEDESI direttamente negozio prodotti dietetici in blocco 1.800.000. Telefonare ore pasti 690-466. B4540
CEDESI Genova centro attrezzatissimo, grande laboratorio mobili, arredamenti in genere. Vasta clientela, fitto bloccato. Scrivere cassetta 13 L, SPI, Genova.
CEDESI latteria bar centralissima. Chiapuri Agostino, …, Torti 104 r, Genova.
CEDESI negozio centro borgo S. Paolo retro, alloggio e … Tel. 36-627.
CEDESI negozio parrucchiera zona Madonna Campagna. Scrivere cassetta 2227, SPI, Torino. F7080
CEDO bottiglieria caffè alcoolici superalcoolici prospiciente stabilimento Fiat … avviatissimo alloggetto 1.700.000 trattabili. Telef. 282-220 mattino. L7224
CEDO causa malattia centralissimo riparazioni moto, motoscooters anche gerenza. Scriv. cassetta 2089, SPI, Torino.
CEDO 1.400.000, piccola industria lavorazione facile … adatta meccanico, unica genere Torino, buon avviamento, grande possibilità avvenire. Scrivere cassetta n. 2236, SPI, Torino. F7078
CENTRALE zona commerciale cedo locale licenza calzature. Scrivere cassetta 2243, SPI, Torino. F7126
CENTRALISSIMA Pensione 8 camere 1.200.000 trattabile affitto 20 mila. Scrivere cassetta 8092, SPI, Torino.
CENTRALISSIMO ufficio commerciale cerca collaboratore socio (massima serietà). Scrivere cassetta 9270, SPI, Torino.
CENTRO pasticceria rivendita pane cedesi. Telefonare 44-613. G2141
CERCASI per officina, ottimo interesse finanziamento 2.000.000. Scrivere cassetta 2267, SPI, Torino. G2850
CERCO tre milioni per un anno, interesse 12%, garanzie immobiliari. Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino.
CERCO 1.000.000, interesse 15.000 mensili, garanzia solida. Telefonare 687-692.
COMBINAZIONE cedesi negozio retro casalinghi giocattoli ritiro commercio. Telefonare 86-842. 5469
COMMERCIALISTA farebbe combinazione con studi avviato e rileverebbe ufficio. Scrivere cassetta 8082, SPI, Torino.
COMMERCIANTI pratici, cauzionando cercasi gerenza latteria, rivendita pane. Telefono 690-143. 327
COMMESTIBILE buona posizione causa familiari cedesi occasione. Urai Giolitti 10
CHAVENZOLA, Cernaia 40, cede avviatissima drogheria, zona Crocetta. Affare assicurato. 4620
DELLA BELLA, Cibrario 12, cede avviato pastificio, nuovo, … completo 2.000.000. 3200
DELLA BELLA, Cibrario 12, cede in blocco cartoleria, chincaglieria, profumi, 800.000. 3300
DROGHERIA, profumeria centralissima, torrefattore, forte incasso, largo utile, cedesi urgentemente causa decesso. Acchiardi, Settembre 68. 4590
DROGHERIE, rivendite, mercerie, pensioni, negozi ogni genere, cedo veri affari. API, Garibaldi 20. 3085
FARMACIA Piemonte acquistasi, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 2251, SPI, Torino. F7167
FARMACIA via centrale commerciale Torino, quotata per forte lavoro, tradizioni, dotazioni, eventualmente adatta soci, vendesi, direttamente, esclusi intermediari, contanti. Richiedonsi garanzie serietà, capacità finanziaria. Scrivere cassetta 1132, SPI, Torino. 5413
FARMACIE, laboratori, aziende affini, compra-vendita, combinazioni varie, totale competenza, correttezza. Studio Commerciale Farmaceutico, Berthollet 27. Telefono 652-012. 5493
FINANZIAMENTI trimestrali per costruzione abitazioni. Scrivere cassetta 1133, SPI, Torino. 344
GABETTI, XX Settembre 17, cede autorimessa 90 macchine, avviata, lunghissima locazione, condizioni vantaggiosissime.
GABETTI, XX Settembre 17, cede merceria tessuti angolare zona popolatissima, alloggio. Condizioni veramente buone.
GABETTI, XX Settembre 17 cede pelletteria centrale modernissima, forte lavoro, alloggio 1.700.000, dilazioni pagamento.
GENOVA. Trasferendomi cedo centrale vini liquori, ingrosso, minuto, vasta clientela, eventualmente gestione. Milone, via Piave Calvi 14, Genova.



LANCO lusso 17 rubini
quadrante zigrinato
cassa crom. L. 8.500
cassa placc. L. 10.500

Swiss Made

LANCO

2 celebri modelli nella nuova serie "55"



LANCO standard
15 rubini
cassa crom. L. 8.000
cassa placc. L. 9.500

PANETTERIA, rivendita, vendita kg. 200 affarone, cede Becchetta. Alfieri 20.
PANETTERIE Torino provincia, qualunque quintalaggio, rimettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 3662
PANIFICIO, forno elettrico, lavoro garantito oltre 120.000, affare rarissimo, cede Becchetta, Alfieri 20. 3054
PARRUCCHIERE signora cedesi causa malattia, rara occasione centralissima, oppure gerenza. Tel. 46-324. F7840
PASTICCERIA bar laboratorio avviatissima, alloggio, qualunque prova, rimettesi salute. Facilitazioni. Rivolgersi: Bertolino, pubblicità, Fossano. 3714
PETTINATRICE avviatissima cedo eventualmente gerenza. Via Genova 42. Telefono 396-128. L7796
PETTINATRICE avviato retro … urge cedere oppure eventuale gerenza. Telefonare 287-065. L8129
PRIVATO cede commestibili, corso Vercelli 158 b. F7082
PRIVATO cede drogheria, alloggio, occasionissima causa famigliare 1.400.000. Telefonare … L7036
PRIVATO cede drogheria commestibili polli conigli vino. Corso Novelli 146.
PRIVATO cede negozietto centralissimo abbigliamento, con licenza merceria. Telefonare 535-552 ore pasti. L7174
PROFUMERIA centrale redditizia cerca socio oppure gerente. Scrivere cassetta 2291, SPI, Torino. F7097
PROPRIETARIO officina attrezzatissima costruzione serramenta in ferro per edilizia, cerca collaboratore per incrementare produzione. Scrivere cassetta 2252, SPI, Torino. F7155
RIMETTESI avviatissima … centro Pinerolo. Trasaro, via Saluzzo 12, Pinerolo, telef. 30-55. 5657
RIMETTESI negozio vuoto con retro, volendo anche alloggio già merceria su corso zona Mirafiori prima costruzione. Telefonare 290-166. L7153
RINOMATA, centrale, profumeria, vasta e scelta clientela, cedesi. Telef. 387-408.
RISTORANTE centralissimo oltre 200 coperti cedesi. Volendo, vendonsi anche muri. Borga, Magenta 5. 3699
RIVENDITA pane. Kg. 130, incasso 60 mila giornaliere, affarone 3.200.000; altra 2.000.000. Franz, Mercanti 3. 3353
RIVENDITE pane 100-300 chili cedesi dilazionando. Urai, Giolitti 10. 3259
SAN Paolo, blocco caffè-bar, compreso muri negozio, tre aperture, cantinato, 4 camere soprastanti. Telefonare 381-838.
SANREMO pensione lusso elettrico vasta licenza occasione cedesi. Carassa, Bonmaccanpagna 8. L7003
SCONTO portafoglio commerciale clientela primo ordine accomandone amministrazione. Scrivere cassetta 8082, SPI, Torino. M2216
SOCIETA' acquisterebbe salumeria buon incasso eventualmente muri anche negozio vuoto. Telefonare 22-178. F6811

ABITABILI giugno, vendiamo S. Rita, alloggetti camera, tinello cucinino, termo bagno, ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29. 4264
ABITABILI subito vendonsi alloggi 3-4 camere servizi, negozio con retro, nuova costruzione via Tirreno 35, corso Galileo Ferraris 153. 1939
ACQUISTASI casa moderna possibilmente fino 40.000.000. Barbieri, del Mille 6.
ACQUISTEREI alloggio 6-7 camere, centralissimo, libero, da privato. Tel. 683-613
ACQUISTEREI case popolare massimo 100 camere in Torino. Scrivere cassetta 1142, SPI, Torino. 5425
ACQUISTIAMO, vendiamo, case, terreni, alloggi, affittiamo. Rapida, Lagrange 29.
ACQUISTO case, alloggi, liberi, occupati, pagamento contanti. «Rocci», Sacchi 58. F0080
ACQUISTO casa bloccata fino a 150 milioni per investimento capitale dotale. Amministrazione Corrado, Berthollet 19. Telefonare 650-070. 4266
ACQUISTO terreno per villetta mq. 1500. Zona collinare Tre Gennaio. Tel. 31-414, ing. Brancatelli. 4313
AERONAUTICA deposito carburanti 2000 cintati magazzini casetta affittasi vendesi. Telefonare 45-276. 5413
AFFARE! Due camere occupate, reddito 180.000 annui; vendo, 1.300.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARE vendo libero subito alloggetto camera tinello cucinino entrata termo centralissimo piano rialzato 3.200.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARONE! Alloggio due camere, cucina, servizi, con garage e laboratorio, vendo, liberi subito: 3.100.000 complessivi. Borgata Parella. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARONE! Alloggio 4 camere, terrazzo, libero: 2.400.000 … Telefonare 288-948. M3314
AFFARONE! Centralissimo 4 camere servizi, 1.400.000 complessive, occupato, Telef. 288-948. F7106
AFFARONE! Centralissimo, 4 camere, sesto piano, 800.000 complessive. Telefonare 288-948. F7108
AFFARONE! Centralissimo, tre belle camere, stanzino, 1.000.000 complessive. Telef. 288-948. F7110
AFFARONE, con parte rateabile, vendiamo negozi ottima posizione. Tel. 48-255.
AFFARONE, vendo alloggio libero tre camere cucina zona Lingotto. Tel. 531-664
AFFARONE, 2 locali grandissimi, liberi, uso qualsiasi negozio. Via Bologna 90. Visite 15-18. 3351
AGRICOLTORE vende appezzamento terreno 38.000 mq. circa via XXV Aprile Nichelino oppure cambierebbe casa bloccata o alloggi nuovi. Telefonare 697-296, ore pasti. 4266
ALLOGGETTO nuovo, …, camera ampia, cucinetto grande, bagno completo, termo (Stadio Comunale) vendo prezzo convenientissimo, «Rocci», Sacchi 58.

CASE … , camere 24-42-65-120, negozi, ascensori, termo bagni, reddito 10-11 netto, vende 900.000 per camera: Antica Immobiliare. Gilotta, portici Barbaroux 4 (piazza Castello).
CASE 26 camere, servizi, termo, bagno, modernissime, alto reddito, facilitazioni, vendonsi zona Aeritalia. Rivolgersi pomeriggio corso Montecucco 18. 888
CASETTA nuova due piani, sei camere, servizi, seminterrato mq. 50, giardino, terreno complessivi mq. 400 recintato. Via Zara (Lingotto), vendesi. Chignone, tel. 682-707, ore 13. F7185
CASETTA «Unica» sopraelevabile 5 camere laboratorio giardino 5.800.000. Capriolo, Misericordia 1. 5471
CASTER, corso Vittorio 53, vende alloggi bloccati due tre camere, negozi liberi, liberi sblocco. Visite 15-17, Vanchiglia 19. 3054
CASTER, corso Vittorio 53, vende alloggi signorili liberi sblocco 3 camere cucina, termo, bagno, ascensore, scala marmo. Visite 15-17. Martedì, giovedì, sabato, Tabacchi 43. 3654
CASCHETTO: causa famiglia svendesi iniziata costruzione palazzina. Regione Furbello, piazza Lagrange. 4101
CERCO comperare alloggio 3-4 camere servizi zona semicentrale casa signorile. Telefonare 86-420. 5394
CIBRARIO 104, casa moderna vendesi alloggio 4 camere, locale bar. Telefonare 521-302. 3672
COLLE Braida, vendesi a lotti terreno panoramico adatto villini, luce, acqua. Telef. … G2618
COMPAGNIA Navigazione acquista stabile in Torino tutti camere nuova costruzione pronto subito. Telefonare …
COMPRO, da privato, alloggetto, camera, cucina, servizi, nuova, vendita prestazione. Telef. 280-975. L7388
CORSO Dante 53 ultimi ampi negozi zona commerciale vendonsi. Visite 17-18.
CORSO Giulio Cesare 25 vendonsi alloggi nuova costruzione termo bagno ascensore vendonsi ultimi alloggi bloccati magazzini officina 1100 mq. Telef. 50-077. Visite pomeriggio. 888
CORSO Lecce vendo proprietà esclusiva intera pianterreno con … locali abitazione termo bagno, due magazzini, laboratori e cortile, Tel. 773-545.
CORSO Regina 198 vendonsi alloggi convenienti 2-3 camere, liberi sblocco. Visite 15-18. 4420
CORSO Spezia 53-55 vendonsi ultime camere libere e bloccate prezzi modici. Telefonare 50-077, visite pomeridiane.
COSTRUIAMO laboratori luminosissimi, stabilimentini, casette con giardino, palazzine zone Grugliasco, Del Drosso, Piava. Unione Sovietica, vendiamo lottini terreno accordando facilitazioni. Ing. Brancatelli. Telefonare 31-414. 4313
CROCETTA impresa vende casa 48 camere più negozi garage pagamento 30% mutuo, 30% con terreni. Tel. 51-097.

Chi vuole il fernet originale, chiede il FERNET-BRANCA



Chi chiede "un Fernet" non sa cosa otterrà. Se si vuole il vero genuino FERNET-BRANCA, si deve sempre insistere nel chiedere
il "FERNET-BRANCA"
Da oltre un secolo, in tutto il mondo: dopo i pasti un bicchierino di FERNET-BRANCA

S.A. FRATELLI BRANCA
DISTILLERIE MILANO
Casa fondata nel 1845

FERNET-BRANCA

LE QUALITÀ TERAPEUTICHE DEL FERNET-BRANCA, UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTE, HANNO FAVORITO LA SUA ESPANSIONE PRESSO I CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 8)

VARAZZE. Pensione Olimpia, centrale, giardino, uso cabina. Interpellateci. Telefonare 77-171. 6231
VARAZZE. Pensione Piemontese. Centrale. Trattamento familiare, conforts. Modicità. Sconti famiglie. 4900

9 COLLEGI IST.SCUOLE L. 70 p.p.

INGLESE imparate a casa durante l'estate col nuovo metodo per corrispondenza. British School of Milan. Milano Via Monte Napoleone 5. 5713
SIST, un nome, una tradizione, un metodo, garanzia assoluta per gli aspiranti alla [illegible] d'ufficio. Iscrivetevi ai suoi corsi diurni e serali di Steno-dattilo, Computisteria, Contabilità, Inglese e contributi, Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo. Sist, via Po 2. Telef. 47-573.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A stabili affittansi centralissime camere ammobiliate, acqua corrente calda, terrazze, ambiente signorile. Cavour 13. Telefono 528-149. F7050
AFFITTANSI ammobiliate centrali volendo pensione. Tel. 885-620. L7234
AFFITTASI ammobiliata centrale, comodità, unico inquilino, referenze. Telefonare 84-373. B4568
AFFITTASI camera ammobiliata signorile non indipendente, comodità. Telefono 771-960. M3330
AFFITTASI camera centralissima, ogni comfort. Telef. 46-444. F7[illegible]
AFFITTASI camera due letti senza, comodità. Telefonare 40-897. L8151
AFFITTASI matrimoniale ammobiliata con uso cucina. Telefonare 41-044.
AFFITTASI una camera matrimoniale S. Rita. Tel. 44-076. F7066
AFFITTO a coniugi soli coinquilini matrimoniale uso cucina. Telef. 777-734.
AFFITTO camera ammobiliata paraggi Porta Nuova solo uomini. Telef. 52-898.
AFFITTO stanza mobiliata via Garibaldi, Dalmonte, telefono 525-086. F7058
AMMOBILIATA Porta Nuova due più letti. Volendo pensione. Telef. 61-579.
BALIA anziana, referenze, accetterebbe bambino, buona retribuzione. Olivetti Rita, via Caduti n. 4, Alpignano. F7026
CAMERA confortevole centralissima presso ottimo. Andrea Doria 19. B3582
ELEGANTE ammobiliata zona Statuto affittasi. Telefonare 48-224 preferibilmente ore pranzo. M3352
IMPIEGATO cerca bella e tranquilla camera mobiliata, ogni comodità, unico inquilino. Referenze. Zona Molinette-Crocetta. Telefonare 31-178. L8121
PENSIONE. Affittansi camere tutte comodità. Telefonare 45-375. F7082
PENSIONE centrale signorile vitto alloggio 25.000 mensili, comforts. Tel. 553-387
PENSIONE nuova familiare signorile vitto abbondante, zona Bernini. Tel. 766-016.
PRIVATO affitta camera ammobiliata a distinto. Telefonare 555-446. L7212

12 OFF.IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A bambinaie, cameriere, cuoche, tuttofare: procuriamo ottimi posti. Glillo, Passalacqua 6. 6384
A bambinaie, cameriere, cuoche, tuttofare, assicuriamo buona sistemazione. Presentarsi: Avella, Corso Vinzaglio 12.
A giovani [illegible] residenti Torino, importante impresa offre buona sistemazione. Scrivere cassetta 1144, SPI, Torino.
A persona disponga piccolo capitale offro combinazione avviata scuola taglio alloggio. Telefonare 292-760. L7158
ABILE confezionista maglieria cercasi direzione laboratorio Alessandria. Scrivere cassetta 2310, SPI, Torino. F6946
ABILI bambinaie, cameriere, cuoche, tuttofare, assicura buona sistemazione. Presentarsi Avella, corso Vinzaglio 12.
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati trimestrali scuola [illegible] manicure aria. Dante Mario, Pio V 5. Telef. 687-006. 1488
AGGIUSTATORE cerca piccola officina pratico tornio fresa, buona conoscenza disegno. Buona retribuzione, trattamento industria. Scrivere cassetta 5040, SPI, Torino. L6784
ASSUMONSI cameriera, tuttofare fissa. Orizzonte s. Principe Oddone 52.
BUSTAIA lunga pratica documentabile cerca importante fabbrica reggiseni. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino. L7352
CAMERIERA pratica pulizie biancheria fine cerca, ottime referenze. Tel. 534-871.
CERCANSI cuoca e cameriera, ottimi salari, referenze. Rivolgersi Fapacino 23, periferia. B4482
CERCASI abile pettinatrice. Via Giordano Bruno 160. L7276
CERCASI abile stiratrice mezza giornata e ragazza commissioni fiducia. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. F6808
CERCASI abile [illegible]. Tel. 553-292.
CERCASI abilissima magliarista su rettilinee 12-14, lavorazione su misura. Telefonare 774-483. L7134
CERCASI abilissima pettinatrice. Minuto, via S. Massimo 47, telefono 886-320.
CERCASI abilissimi decoratori inutile se non referenze. Rivolgersi via [illegible] 12 dalle 7 alle 8. B4566
CERCASI aiutante auto [illegible]. Telefono 527-267. L7[illegible]
CERCASI fattorino sedicenne per lavori ufficio commissioni bicicletta. Tel. 58-280
CERCASI cameriera e tuttofare. Telefonare 293-846. L7148
CERCASI giovane lattoniere. Tel. 790-601.
CERCASI operatore torni automatici tipo Petermann. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6871
CERCASI provetto laboratista. Referenze. Scrivere cassetta 7018, SPI, Torino.
CERCASI ragazzi e ragazze 15 anni bella presenza per [illegible] bar. Decorale, via Gobetti. F6278
CERCASI signora 55-60enne giovanile presenza per facile continuo lavoro. Scrivere casella 354-7, SPI, Milano. 5712
CERCASI signorina o vedova media età libera volonterosa condurre sua azienda commerciale. Scrivere cassetta 5107, SPI, Torino. L7114
CERCASI fornitore 1a piccola officina eventuale socio 400.000. Tel. 31-919.
CERCASI urgente pettinatrice finita acconciatura. Via Bogino 2, telef. 282-313.
CERCO apprendista autoriparazioni volonteroso. Valperga Caluso 22. F7030
CERCO bustaia con macchina per lavoro serio domicilio. Scrivere cassetta 5128, SPI, Torino. L6127
CERCO donna tuttofare massimo trentenne; referenze, buon salario. Gobetti XX Settembre 17. 5422
CERCO montatore tomaie e suole e calzature donna. Galilei, Giulio Cesare 180.
CONFEZIONI bambini esperto lavorazione in serie importante ditta cerca. Casella 49 M, SPI, Milano. 5466
CONIUGI cercano abile tuttofare fissa. Telefonare 61-400. F7142
CORRISPONDENTE spagnolo stenodattilo praticissima lavori ufficio segreteria cercasi da importante industria torinese. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
DISOCCUPATI manovali, troverete impiego, qualificandovi saldatori. Insegnamento perfetto, prezzi miti. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 224
DITTA commercio prodotti chimici et solventi per industria cerca perito chimico esente militare patente auto per avviarlo quale collaboratore vendite. Possibilità buona carriera per elemento capace et serio. Scrivere cassetta 8090, SPI, Torino. M3308
EBANISTA assumesi solo per un mese. Presentarsi dalle 8 alle 9 Lerma, Gravere 18. L7230
FAMIGLIA cerca tuttofare, referenze. Telefonare 84-001. L6786
FORTE guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 22, Firenze.
FREQUENTANDO corsi rapidi computisti avrete ottima possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Scuola Computometer, via Cavour 1. 3480
IMPORTANTE Società assume dopo breve periodo prova retribuito, torinese minimo ventiquattrenne per incarico ispettivo. Scrivere [illegible] 1184, SPI, Torino.
[illegible] oppure diplomato, piuttosto giovane, esperto ed appassionato questioni tecniche generali, veramente capace governo maestranze stabilimento moderno, per aumento produzione assumerebbesi, possibilità carriera. Scrivere dettagliatamente cassetta 1114, SPI, Torino. [illegible]
INGHILTERRA cercansi ragazze per lavori casalinghi e cucina, buoni salari; cercansi pure esperti lavoratori agricoli. Chiedere prospetti a Maida Vale Bureau 444, Edgware Road, London, W. 2, Inghilterra. 2184
MEDIA industria meccanica cerca piallatori ed abilissimi aggiustatori stampisti conoscenza disegno. Lavoro assicurato. Telefonare 388-443 o scrivere a cassetta 5124, SPI, Torino. L7312
OFFERTE lavoro [illegible] Guida Emigrante. Richiedetela: Uesis, casella 78, Foligno. 5674
PAGA massima donna tutto fare referenze. Bar Patria, piazza Castello.
PETTINATRICI, corsi accelerati per tutte rami prezzi modici Salrudano, via Saluzzo 11 bis. Tel. 688-040. B4544
RAGAZZINO porta pane e ragazza per panetteria, Via Romana 3. M3236
RAGAZZO 14-16enne cerca salumeria Steffenone, via Maria Vittoria 2.
REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida; Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5073
[illegible] macchina abilissima cercasi, Giacomo Bove 2. G3179
TUTTOFARE mezza età [illegible] ottime referenze cercano coniugi soli. Tel. 43-106
TUTTOFARE robusta capace fissa cercasi. Stipendio adeguato. Tel. 61-414.
TUTTOFARE [illegible] diciassettenne cerca piccola famiglia. [illegible] famigliare. Telefonare 201-290. F7002
TUTTOFARE 18-30 anni referenze cerca piccola famiglia, possibilità imparare mestiere. Telefonare 385-482. L7172
VENDEUSE abilissima cerca importante sartoria milanese propria sede Torino. Indicare età referenze et pretese. Rinaldi, Pietro Micca 4, Torino. M3334
VENDITE e propaganda [illegible] bambini importante industria cerca dirigente anche laureato/a, dinamicissimo/a. Casella [illegible] M, SPI, Milano. [illegible]

13 DOMANDE IMPIEGO primo 10 par. L. [illegible] cad. success. L. 30

A reparto esperienze, prove, offresi tornitore, combinazione brevetti. Scrivere cassetta 9223, SPI, Torino. U2801
ABILE commesso trentenne, ottime referenze scopo migliorare posizione offresi. Scrivere cassetta 2021, SPI, Torino.
ABILE cuoca tuttofare offresi persona sola o massimo due. Scrivere cassetta 9202, SPI, Torino. G2727
ABILE enologo fabbricante [illegible] specialità vermouth, impiegherebbesi, eventualmente insegnerebbe. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino. M2748
ABILE fidata commessa o stiro cucito casa fuori mezza giornata. Tel. 680-821.
ABILE lavorante serio esterno offresi. Telefonare 389-560. F6513
ABILE meccanico [illegible] patente II grado occuperebbesi garage o autorimessa. Scrivere: Chiolerio, via Bologna 86
ABILE tuttofare cucito stiro offresi mattino pomeriggio. Scrivere cassetta 6111, SPI, Torino. B4461
ATTIVO, serio, [illegible] classici, pratica commerciale, già segretario manodopera primaria azienda cerca impiego. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino. L6691
ATTORE giovane, offresi per recitazioni varie, purchè seria. Scrivere cassetta 5107 SPI, Torino. B3640
AUTISTA, domestico, infermiere, bravissimo, passaporto, offresi subito. Scrivere cassetta 3101, SPI, Torino. F5607
AUTISTA fornito di frego continuo si occuperebbe anche cambiando residenza. Scrivere in via 25 Aprile 8 (Nichelino), Torino. B3993
AUTISTA giovane 2° grado benzina e nafta offresi ovunque. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino. L5600
AUTISTA lunga pratica 3° benzina nafta offresi. Tel. 296-675. B4745
AUTISTA meccanico magazziniere lunga pratica con referenze. Scrivere cassetta 7066, SPI, Torino. B4546
AUTISTA meccanico 2° benzina lunga pratica referenze primordine offresi. Scrivere cassetta 5307, SPI, Torino.
AUTISTA patente II grado offresi, anche privato. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino. L5756
AUTISTA patente [illegible] a ditta o privato. Telefonare 26-471. L5505
AUTISTA presenza 27enne 2° benzina, offresi. Scriv. cassetta 3179, SPI, Torino.
AUTISTA presenza 27enne, II benzina, offresi. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. [illegible]
AUTISTA provetto offresi ditta o privato. Telefonare 653-875. F8103
AUTISTA provetto 27enne, bella presenza offresi. Telefonare 52-950. F6244
AUTISTA quarantatreenne, vero meccanico, tutti i terzi, occuperebbesi ovunque. Referenze. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino. L7819
AUTISTA secondo grado scoppio e combustione pratico offresi. Omacciuolo Antonio, via Martiri Libertà 19, S. Mauro (Torino). B2642
BOBINATORE offresi ovunque preferibile servizio centrale elettrica anche montagna. Scrivere cassetta 7067, SPI, Torino.
CAMERIERA albergo giornata famiglia offresi. Scrivere cassetta 8274, SPI, Torino. M2987
CAMERIERA albergo ristorante 32enne occuperebbesi, anche fuori città, stagione estiva, massime referenze. Telef. 892-814.
CAMERIERA abile stiro cucito referenze offresi governo casa signore solo. Scrivere cassetta 3244, SPI, Torino. F8167
CAMERIERA piani, bella presenza, offresi ovunque. Scrivere cassetta 4224, SPI, Torino. L7361
CAMERIERA 25enne, bella presenza, capace, offresi privato. Telef. 393-516, ore 15, Galasio. B3852
CAMERIERE [illegible] 55enne offresi qualunque località. Esposi, Val Sanmartino 172. B3710
CAPO officina costruzioni elettromeccaniche cabine quadri gru forni elettrici impianti offresi capo centrale, manutenzione complesso industriale. Scrivere cassetta 6128, SPI, Torino. B4553
CARABINIERE 27enne in congedo offresi persona fiducia sorvegliante o altro. Telef. 290-807. G2741
CASSIERA turno domenicale abile lavori ufficio cerca azienda zona barriera Milano. [illegible]. Scrivere [illegible], SPI, Torino. B3922
CAUZIONANDO volonteroso quarantenne cerca occupazione tre, quattro ore giorno. Scrivere dettagliando. Moro, via Venaria 49, Torino. L6830
CAUZIONANDO 45enne offresi mansioni fiducia. Scriv. cassetta 8219, SPI, Torino.
CAUZIONANDO 37enne attivo patente II occuperebbesi posto fiducia. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. L6631
CERCASI posto in Torino cameriera pratica ristorante oppure «piani». Scrivere cassetta 6131, SPI, Torino. B3730
CINQUANTENNE offresi posto fiducia magazzino guardiano. Telefonare 30-862.
CONIUGI cinquantenni senza figli offronsi custodi oppure giardinieri villa. Scrivere cassetta 3280, SPI, Torino.
[illegible] con bimbo, marito giardiniere, cercano sistemazione villa Torino, scrivere cassetta 5067, SPI, Torino. L6300
CONIUGI con figlia ventitreenne cercano portineria. Scrivere cassetta 5032, SPI, Torino. M3054
CONIUGI praticissimi offronsi custodi villa giardinaggio. Scrivere Bonetto Antonio, via Monastero, Rifreddo Po.
CONIUGI quarantenni, marito ortofloricultore volenterosi tutto fare offresi custode, ottime referenze. Scrivere cassetta 6191, SPI, Torino. B3697
CONIUGI soli cercano portineria ottime referenze. Scrivere Montemanio, via Dinanni 101. G2974
CONIUGI toscani cercano portineria, marito muratore specializzato. Telefonare 691-623 ore pasti. B4898
[illegible] 35enni marito cuoco domestico, moglie tuttofare, offronsi anche portineria. Tel. 693-316. [illegible]
CONIUGI 55enni offronsi custodi villa portineria simili anche provincia. Viali Marchese Visconti 4. L7266
CORRISPONDENTE perfetta, italiano, francese, pratica tutti lavoro, ufficio, mansioni direttive responsabilità offresi. Scrivere cassetta 8244, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE perfetta italiano francese, pratica import-export offresi. Scrivere cassetta 3264, SPI, Torino. F5806
CUOCA [illegible] ore, giornata, offresi. Scrivere cassetta 4105, SPI, Torino.
CUOCA 55enne tuttofare fissa o a giornata offresi. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino. L7[illegible]
CUOCO domestico tuttofare piemontese offresi presso persona sola, piccola famiglia, referenze controllabili. Telefonare 382-014, pasti. L6103
CUOCO trentenne II categoria offresi ristorante o albergo Torino. Telef. 326 968, dalle 15 alle 17. L7116
CUOCO 55enne per mense aziendali offresi qualunque località. Esposi, Val Sanmartino 172. B3712
DATTILOGRAFA paghe diplomata ventitreenne offresi miti pretese. Scrivere cassetta 6193, SPI, Torino. B4691
DICIANNOVENNE dattilografa, primo impiego offresi. Telef. 370-900. [illegible]
DICIANNOVENNE offresi qualsiasi lavoro, III commerciale, [illegible], il ragioneria patente II Telefono 780-040.
DICIANNOVENNE offresi tuttofare giornata ore. Scrivere cassetta 3239, SPI, Torino. F8125
DICIASSETTENNE cerca primo impiego serio studi dattilo computometria stenografia paghe contributi. Telef. 293-176.
DICIASSETTENNE dattilografa, bella presenza, primo impiego offresi. Saraiva Rosaria, via Frejus 96. G2604
DICIASSETTENNE offresi aiuto commessa. Scrivere cassetta 2281, SPI, Torino.
DICIASSETTENNE primo impiego computista commerciale stenodattilografa computometrista corrispondente inglese francese offresi. Telefonare 857-328, ore pasti. B5091
DICIASSETTENNE primo impiego, dattilo-computometrista offresi seria ditta. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino.
DICIASSETTENNE primo impiego offresi per pratica studio notarile o avvocato oppure commessa mansioni fiducia, miti pretese. Telefonare mattino: [illegible]-746.
DICIOTTENNE bella presenza, pratica lavori ufficio offresi stenodattilo, computometer, presso seria ditta. Telef. 268-072.
DICIOTTENNE licenza ginnasiale stenodattilo primo impiego occuperebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 6137, SPI, Torino. B4579
DICIOTTENNE presenza presterebbe servizio coniugi soli. Referenziata. Scrivere. Manzoni 37, Novi Ligure. M3236
DICIOTTENNE presenza velocissima stenodattilografa, pratica ufficio occuperebbesi. Scrivere cassetta 4224, SPI, Torino
DICIOTTENNE serio svelto volenteroso offresi laboratorio o industria. Delregan, Buenos Aires 60. L7255
DICIOTTENNE steno-dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 62-010.
DIPLOMATO, presenza vasta cultura, conoscenza francese, serbo croato, accetta qualsiasi impiego libero subito disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino. L5776
DIPLOMATO 29enne, discreta pratica commer., paghe contributi, referenze, offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7072, SPI, Torino. B4600
DIPLOMATO, ore libere offresi, pratico libri paga, contabilità garages, officine, artigianato, patente [illegible]. Telef. 891-247.
DISEGNATORE meccanico abilissimo, trentenne, conoscenza calcolo, offresi scopo miglioramento. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6702
DISEGNATORE meccanico, libero pomeriggio. Telef. 385-811. B3944
DISEGNATORE meccanico particolarista, pratico progetti [illegible] offresi. Telefonare 772-159, Capello. L6624
DISEGNATORE meccanico trentenne libero subito offresi. Scrivere [illegible] 3184, SPI, Torino. F6[illegible]
DISEGNATORE progettista impianti riscaldamento impiegasi mezza giornata. Scrivere cassetta 2049, SPI, Torino.
DISEGNATORE trentenne aiuto progettista, pratico officina offresi. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino. L7045
DISTILLAZIONI [illegible] ecc. esperto chimico 49enne offresi. Scrivere cassetta 7042, SPI, Torino. B5081
DISTINTA signora quarantenne offresi bambinaia anche a giornata. Telefonare 763-253 dalle 16 alle 17. F7120
DISTINTA signora, quarantenne offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 763-283 dalle 16 alle 17. F7118
DISTINTA sola, bella presenza, 48enne, offresi ore, giornata, pratica commercio, abile tuttofare. Telef. 883-341.
DOMODOSSOLA Milano località vicinitore offresi cinquantenne stenodattilo archivista eventualmente mezza giornata all'attivo venti anni di servizio. Scrivere Arcangela de Ferra, Trontano per Creggio, Domodossola. 5708
ELEMENTO primordine serio attivo lunga esperienza presso grande industria metalmeccanica, referenze inaccepibili, cerca adeguata sistemazione. Scrivere cassetta 4124, SPI, Torino. L6838
ELETTRICISTA manutenzione [illegible] chiature elettriche industriali, patente auto offresi mezza giornata presso piccola media industria, combinazione elettricista autista fattorino. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. L6977
ELETTRICISTA 28enne esente militare patente operatore cinema impianti industriali domestici [illegible] intelligente offresi, referenze. Telefonare [illegible]
ELETTRICISTA 60enne specializzato impianti industriali, manutenzioni, bobinaggi offresi ovunque. Scrivere cassetta 3217, SPI, Torino F6916
ELETTROMECCANICO disponendo ore pomeridiane occuperebbesi. Scrivere cassetta 3282, SPI, Torino.
ELETTROMECCANICO tecnico pratico anche manutenzione macchine ed impianti elettrici offresi. Scrivere cassetta 2037 SPI, Torino. F6445
ELETTROTECNICO studi universitari capacità teorico pratiche occuperebbesi scopo miglioramento in lavori anche saltuari oppure ricerche tecniche, miti pretese. Scriv. cassetta 2285, SPI, Torino.
ESPERTISSIMA ramo acquisti, lunga pratica ufficio, contrattazioni, corrispondenza, organizzazione, mansioni direttive, scopo migliorare offresi a seria Ditta. Scrivere cassetta 2213, SPI, Torino.
ESPERTO contabilità paghe, contributi, pratica decennale gestione commissionaria Fiat offresi anche pomeriggio. Scrivere cassetta 8276, SPI, Torino.
ESPERTO energico diplomato [illegible] ragioneria abile amministrazione contabilità industriale commerciale paghe contributi [illegible]. Scriv. cassetta 3263, SPI, Torino.
EX appuntato, corpo forestale di Stato, piemontese occuperebbesi guardia giurata, presso aziende agricole, boschive, riserve caccia, pesca; moglie pratica allevamento fagiani. Fermo posta, tessera 1735. Borgo S. Siro (Pavia).
EX appuntato dei carabinieri in pensione cerca lavoro qualsiasi. Scrivere cassetta 2233, SPI, Torino. F6950
EX-carabiniere pensionato cerca posto guardiano o magazziniere. Scrivere cassetta 2254, SPI, Torino. F7198
EX carabiniere 26enne perfetta conoscenza inglese, francese impiegherebbesi qualsiasi incarico [illegible] anche estero, [illegible] 5108, SPI, Torino. L7130
EX carabiniere 30enne offresi sorvegliante, fattorino. Scrivere cassetta 4187, SPI Torino. L7171
EX carabiniere 29enne cerca posto fiducia, disposto [illegible] ovunque. Telefonare 23-171. L6345
EX carabiniere cerca qualsiasi lavoro ora patente. Scrivere: [illegible] Francesco, piazza Statuto 9. F5838
EX-commercialista 38enne scuola media, pratico contabilità dattilografia cerca impiego. Scrivere cassetta 8179, SPI, Torino. M2807
EX esercente patente 2° grado desidera occupazione ditta o privato, cauzionerebbe purchè tale cauzione assicurata. Telef. 388-449 o scrivere cassetta 2299, SPI, Torino. F6321
EX esercente tabaccheria pratico commercio cauzionerebbe per mansioni fiducia, eventuale impiego. Scrivere cassetta 4127 SPI, Torino. L6854
EX finanziere 29enne, distinto, colto, pratico ufficio occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare [illegible]. M3075
EX maresciallo Aeronautica, presenza, cerca posto fiducia, garanzie. Telefonare 857-171. L6536

(Continua a pag. 10)

ABILISSIMA commessa tessuti, lunga pratica, offresi attiva ditta. Massime referenze. Scriv. cassetta 6009, SPI, Torino.
ABILISSIMO gelatiere offresi miti pretese anche fuori zona. Dimitri, via G. Casalis 58, Torino. L6979
ACCOMPAGNATORE comitive viaggi estero offro prestazioni anche saltuarie [illegible] agenzia. Pratica, garanzie, serietà. Scrivere cassetta 9210, SPI, Torino.
AFFIATATO complesso da ballo giovani sistemerebbesi Torino dintorni. Telefonare 54-318. G2777
AGGIUSTATORE attrezzista lunga esperienza, scopo migliorare offresi. Scrivere [illegible] 8275, SPI, Torino.
AGGIUSTATORE attrezzista specializzato patente seconda referenze miti pretese offresi. Scrivere cassetta 5094, SPI, Torino. [illegible]
AGGIUSTATORE attrezzista specializzato [illegible] offresi. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino L5903
AGGIUSTATORE [illegible] specializzato I, conoscenza macchine e cicli, lavorazioni. Cultura, moralità, offresi. Scrivere cassetta 6142, SPI, Torino.
AGGIUSTATORE 45enne, pratico stampi, presse, e manutenzione macchine e impianti offresi. Scrivere cassetta 2228, SPI, Torino. F6972
AIUTO contabile fatturista pratico ufficio offresi. Telef. 569-288. L7209
AIUTO panettiere cerca subito occupazione. Tel. 525-820. B3672
APPRENDISTA meccanico quindicenne, impiegherebbesi. Telef. 282-[illegible]. F6038
APPRENDISTA modista quindicenne offresi. Galalba Marina, via Chiesa della Salute 106, Torino, telef. 292-960.
[illegible] edile, lunga pratica lavori, contabilità, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere [illegible] 2048, SPI, Torino.
ASSISTENTE edile pratico case civili e cemento armato offresi. Scrivere cassetta 5227 SPI, Torino. G2819
ASSISTENTE, referenze prim'ordine lavori stradali, ponti, gallerie, getti, libero subito offresi. Scrivere cassetta 2275, SPI Torino. F6010
[illegible] 45enne offresi ovunque anche fuori Torino capacità lavori civili e industriali, energico. Scrivere [illegible] 7065, SPI, Torino. B4522
ARTIGIANO cerca lavoro mansioni fiducia fattorino o magazziniere con [illegible] piccola cauzione. Telef. 791-072.
ATTIVO quarantenne cauzionando offresi come: fattorino magazziniere, persona fiducia, patente. Telef. 629-686.
AUTISTA benzina e nafta offresi giorni intermedi, miti pretese. Tel. 771-912.
AUTISTA scoppio ottime referenze bella presenza occuperebbesi presso ditta o privato. Tel. al 536-417 ore 12 ore 20.
AUTISTA II benzina [illegible] referenze offresi. Tel. 50-066. B3718
AUTISTA 2° benzina offresi, qualsiasi lavoro, anche a privato, con referenze. Scrivere cassetta 8140, SPI, [illegible].
AUTISTA 2° scoppio Diesel, lunga pratica, occuperebbesi industria privata cauzionando. Scrivere cassetta 3028, SPI, Torino. F6300
AUTISTA 2° scoppio affettuato militare pratico ufficio magazzino serio bella presenza. Referenze controllabili. Telefonare 286-967. [illegible]
AUTISTA III, domestico, giardiniere offresi. Antonio Cecchi 55. tel. [illegible].
AUTISTA 23enne III nafta con referenze disposto trasferirsi anche privato. Telefonare 50-604. M3258
AUTISTA 3° benzina 3° nafta provetto elettrauto, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 8148, SPI, Torino.
AUTISTA 3° scoppio diesel, [illegible] anche privato. [illegible] 43-415, ore 13 alle 14.
AUTISTA III scoppio, combustione [illegible]. Telefono 885-748, Bertilli. B2390
AUTISTA 24enne, II benzina, occuperebbesi ditta o privato. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B3732
AUTISTA 24enne, III scoppio diesel offresi anche privato. Telefonare 24-072.
AUTISTA 26enne 3° scoppio e nafta offresi ditta anche privato. Tel. 898-709.
AUTISTA 45enne II benzina nafta passaporto offresi ditta o privato. Telefonare 778-734. L7060
AUTISTA 2° benzina 28enne, bella presenza, impiegherebbesi subito presso ottima famiglia, serietà, referenze. Scrivere cassetta 8218, SPI, Torino. G2847
AUTOLINEE direttore esercizio anche per estero, disposto esaminare vantaggiose sistemazione. Scrivere cassetta 45 A, Sicap, Firenze. 5487
BALIA asciutta veneta pratica, fidata, cerca [illegible] casa signorile. Telefonare 285-765. [illegible]
BAMBINAIA svizzera, diplomata, pratica, [illegible], occuperebbesi. Scrivere cassetta 3167, SPI, Torino. F6748
BELLISSIMA presenza offresi commessa panetteria o pasticceria eventualmente anche bar. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B2764
BELLISSIMA presenza, titolo studio [illegible] bellezza [illegible] occuperebbesi anche stand Salone Automobile. Scrivere cassetta 6234, SPI, Torino. B4921
[illegible] lavoro mezza giornata ed anche fattorino posto fiducia massime referenze. Scrivere cassetta 1094, SPI, Torino.
CHIMICO 45enne esperto resine, vernici colori offresi. Scrivere cassetta 5110, SPI, Torino. L7[illegible]
CINQUANTASEIENNE serio sposato massima fiducia miti pretese occuperebbesi posto guardiano notturno ovunque anche sola metà notte. Scrivere: Cena Giacomo, via S. Marco 35, Chivasso. B4589
CINQUANTENNE, distinta, aspetto giovanile offresi governo casa, tuttofare; referenze. Telef. 537-420. F6586
CINQUANTENNE, occuperebbesi posto fiducia, guardiano, fattorino, referenze. Telefonare 286-407 dopo le ore 15.
CINQUANTENNE torinese, [illegible], lingue, lunga esperienza direttiva, organizzativa, amministrativa, disposto viaggiare, massima serietà, fiducia, referenze inaccepibili occuperebbesi. Scrivere cassetta 3272, SPI, Torino. F6962
COMMESSA abilissima panetteria pasticceria drogheria, libera subito, Tel. 652-225
COMMESSA alimentari altri generi offresi. Tel. 683-865. M3356
COMMESSA panetteria alimentari [illegible] subito offresi. Tel. 788-089. G3740
COMMESSA panetteria, volenterosa, offresi. Referenze controllabili. Telefonare pomeriggio 699-343. M2883
COMMESSA panetteria offresi. Telefonare 370-229 durante pasti L7227
[illegible] pasticceria-confetteria pratica, scopo migliorare condizioni, [illegible]. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
COMMESSA 35enne offresi mezza giornata, miti pretese. Scrivere cassetta 3297, SPI, Torino. F6307
COMPOSITORE tipografo capacità tecniche occuperebbesi presso medio, grande stabilimento grafico. Massima serietà. Scrivere cassetta 4266, SPI, Torino.
COMPUTISTA commerciale, 17enne, stenodattilografa, conoscenza francese inglese, primo impiego, cerca occupazione seria ditta. Referenze. Telef. 791-553.
CONGEDATO marina robusto cerca posto fiducia custode, sorvegliante, anche [illegible]. Telefonare 654-349.
CONIUGI anziani fattorino disposto collaborare lavori domestici, moglie cuoca tuttofare, offresi. Scrivere cassetta 5116, SPI, Torino. L7300
CONIUGI con bimba, lui patente II benzina, cercano portineria custode [illegible], villa giardinaggio, posto [illegible] anche cauzionando. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6553
CONIUGI soli pensionati [illegible] custodi villa, portinai. Rossi, Giuseppe Verdi 34.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

11 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. successive L. 30

(Continua da pag. 9)

EX maresciallo carabinieri occuperebbesi lavori ufficio, mansioni fiducia. Telefonare 763-000. L6978

EX-maresciallo maggiore finanza cinquantenne, [illegible], cerca posto fiducia, tiromacia. Telefonare 32-614.

EX portinaia offresi pulizie scale. Corsaiga, Piano 13, pomeriggio.

EX sottufficiale carabinieri 40enne occuperebbesi magazziniere lavori fiducia. Telefonare 61-780. L7191

EX vicebrigadiere carabiniere trentenne cerca impiego. Tel. 72-470. G2980

EXPORT-import, spedizioni, giovane pratico offresi seria Ditta o Case spedizioni. Scrivere cassetta 4215, SPI, Torino.

FALEGNAME praticissimo cantiere serramenta, accetta [illegible] cottimo, libero subito. Scriv. cassetta 2241, SPI, Torino.

FALEGNAME [illegible] piemontese, pratico arredamenti, banco, macchine [illegible], offresi. Scrivere cassetta 3220, SPI, Torino. F6772

FARMACISTA praticissima direzione, referente, occuperebbesi laboratorio farmacia. Scrivere cassetta 2341, SPI, Torino. M2162

FRESATORE tiempista attrezzista, lavori in genere, prima categoria. Scrivere cassetta 6195, SPI, Torino.

FUOCHISTA, patentato, lunga esperienza, piemontese, offresi, turno serale. Telefonare 696-004. F6736

GARAGISTA 32enne pratico lavaggio offresi diurno e notturno. Arlando, corso Orbassano 444. E8744

GARZONE panettiere seconda 17enne offresi Torino provincia. Scrivere Alpi, via Roma, Cuneo. M2122

GEOMETRA libero da servizio militare, primo impiego, offresi. Colleti Franco, via Martinetto 12. F6276

GEOMETRA tracciatore dighe, gallerie, lunga pratica, trentenne, cerca migliore condizioni economiche. Scrivere cassetta 3381, SPI, Torino. M2862

GEOMETRA trentenne, ufficiale genio, possiamo computi, cerca sistemazione. Telefonare 678-950. M2207

GEOMETRA 32enne esperienza tecnica ed amministrativa lavori in cemento armato, ponti, gallerie, disposto trasferirsi anche all'estero. Telef. 23-347.

GIARDINIERE provetto 35enne offresi ovunque, anche guardiano, custode, autista patente. Valentini Guido, Pescia Urzano (Pistoia). 5084

GIOVANE bella presenza occuperebbesi mezza giornata, cassiera anche serale, commessa, miti pretese. Telef. 537-794.

GIOVANE rimagliatrice provetta offresi oppure aiuto commessa. Telef. 530-542.

GIOVANE ziona dattilo complometer contabilità offresi seria industria. Telefonare 280-236. F6240

GIOVANE inglesiatrice diplomata scuola francese occuperebbesi stabilimento presso seria sartoria signore anche aiutante. Telef. 555-581. F6512

GIOVANISSIMA stenodattilo complometrista, volenterosa, seria, buon comando occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 48-206. G2955

GOVERNANTE bimbi fiducia, referenze, offresi giornata o mezza. Scrivere cassetta 5094, SPI, Torino. L6855

GUARDIANO notturno o giardiniere pensionato cinquantottenne piemontese offresi. Telefonare 696-227. L6160

IMPIEGATA praticissima paghe contributi lavori ufficio offresi, referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

IMPIEGATA stenodattilografa, referenze, offresi. Scrivere cassetta 3262, SPI, Torino. M2903

IMPIEGATO d'officina, trentaseienne, pratico contabilità paghe, offresi. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino. D4902

IMPIEGATO pratico carico scarico magazzino trattamento clientela contabile dattilografo, miti pretese offresi. Scrivere cassetta 4195, SPI, Torino. L7901

IMPRESSORE tipografo veronese, 3° categoria, esente militare, cerca posto stabile. Telefonare 685-308 chiedendo Galli o scrivere cassetta 4211, SPI, Torino.

INDIPENDENTE perfetto francese occuperebbesi governante bambini coniugi, persona sola, capace cucina, referenze. SPI, cassetta 5 D, Genova. 5704

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso studio medico, assistenza malati privati diurna notturna. Telef. 777-814.

INFERMIERA diplomata quarantenne, bilingue, offresi quale governante bambini, eventualmente governo casa. Scrivere cassetta 74, SPI, Merano. 5671

INGEGNERE elettrotecnico 5 anni, pratica presso primaria industria offresi. Cassetta 53 C, SPI, Via Parlamento 9, Roma. 5376

INGEGNERE industriale accetterebbe mansioni direttive tecnico commerciali presso ditta. Disposto viaggiare e trasferirsi. Primarie referenze. Scriv. cassetta 3305, SPI, Torino. F6283

INGEGNERE industriale chimico esperienza quinquennale grande industria, eventualmente vice direzione o segreteria tecnica stabilimento. Disposto trasferirsi ovunque. Massime referenze. Scrivere cassetta 3294, SPI, Torino. F6391

INGEGNERE 47enne, provata esperienza officine importanti stabilimenti meccanici, [illegible] posto dirigente anche migliorarsi. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 4935

INSEGNANTE [illegible], bella presenza, perfetto [illegible] pratica lavori ufficio offresi. Telef. 42-394. F6221

INSTALLATORE elettrico, operatore cinematografico, cerca occupazione anche provincia. Telefono 292-730. G2871

ISTITUTRICE francese offresi casa signorile. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino.

LATTONIERE idraulico provetto offresi quattro giorni alla settimana. Telefonare 30-102. E7074

LAUREATA farmacia praticissima ottime referenze occuperebbesi laboratorio farmacia propaganda. Scrivere cassetta 3206, SPI, Torino. G2282

LAUREATO economia, giovane, cerca impiego. Disposto viaggiare, trasferirsi. Occuperebbesi anche presso professionista. Scrivere cassetta 6171, SPI, Torino.

LAUREATO esperienza chimica tessile pratico tintoria finissaggio assumerebbe direzione reparto produttivo. Disposto trasferirsi. Referenze. Scrivere cassetta 3303, SPI, Torino. F6282

LAUREATO 40enne piemontese esperienza decennale amministrazione contabilità generale media industria, capacità organizzativa, perfetto corrispondente, conoscenze lingue, offresi scopo miglioramento seria azienda, disposto trasferirsi. Ottime referenze, patente 2°. Scrivere cassetta 3031, SPI, Torino. F6342

LAVANTA con [illegible] 2° offresi. Telefonare 662-872. E3008

LEGATORE inglesiante 1°, lunga pratica. Telefonare 765-310, pomeriggio. M2862

LITO-offset-tipo-zincotecnico direttore tecnico scopo miglioramento offresi. Scrivere casella 101, Publiblor, Varese. 5067

MAESTRA pratica, paziente, accompagnerebbe bimbo bimba mare, periodo giugno settembre. Telefono [illegible], ore 18-22.

MAGAZZINIERE autista praticissimo consegne domicilio offresi subito. Telefonare n. 776-215. F6360

MARESCIALLO Finanza pensionato chiede occupazione qualsiasi quattro cinque ore giornalmente. Scrivere cassetta 3260, SPI, Torino. F6362

MECCANICO in genere cerca lavoro pratico anche in garage. Tel. 56-[illegible].

MECCANICO [illegible] complessivista 25enne pratico in riparazioni autoveicoli patente 3° benzina e nafta offresi. Telefonare 698-322. L4288

MEDICO 40enne pratico chirurgia ostetricia offresi gabinetto dentistico in Torino, Milano. Indirizzare cassetta 3256, SPI, Torino. M2971

MEZZA età, referenze, presenza, pratica governo casa fiducia. Scrivere cassetta 4254 SPI Torino. L7531

MEZZETA', pratica negozio, bimbi, tuttofare, offresi mattino. Referenze. Scrivere cassetta 4148, SPI, Torino.

MOTOCARRISTA 22enne pratico città offresi. Scrivere cassetta 4133, SPI, Torino. L8091

OFFRESI commessa panetteria. [illegible], via Accorselli n. 6. B2006

OFFRESI cuoco cameriere ottime referenze 37 anni. Telefonare 534-481, ore 8-11 13-15. G2946

OFFRESI fattorino per negozio mobili, pratico riparazioni e lucidatura e consegne. Telef. 671-117. F6216

OFFRESI manovale lavoro mini garanzia, pratico. Telefonare 538-751. B4360

OFFRESI pratico scalpellino marmista. Sappappo, via Gerdil 5. M2602

OFFRESI lattoniere saldatore idraulico ventiduenne. Telefonare 650-063. F6872

OFFRESI 18enne ecc. anche giornata, lavori casalinghi. Telefonare 43-864.

OFFRESI 25enne meccanico verniciatura, pennellatura carte, volenteroso, qualunque lavoro. Telefonare 42-364.

OFFRESI 20enne cuoco, cameriere, anche domestico. Tel. 75-836. G2726

OPERAIO falegname cerca lavoro, capace a tutti. Telefono 38-206. B6883

OPERATORE automatici abilissimo tecnicamente esperto cambio cerca sistemazione. Scrivere cassetta 5100 SPI Torino.

PARENTI [illegible] mezz'età e ventidenne abili [illegible], cucina fine o giornata, [illegible] referenze [illegible]. Scrivere cassetta 3135, SPI, Torino. F6236

PAVIMENTORE offresi stagione [illegible] alberghi. Tel. ore ufficio 30-206.

PASTICCERE pratico offresi a ore o mezza giornata. Telefonare 280-592 ore pasti.

PATENTE 2° grado, lunga pratica, offresi qualunque lavoro. Telefon. 863-420.

PENSIONATO cinquantacinquenne circolare autotranviaria, referenze, offresi mansioni fiducia. Telef. 383-806.

PENSIONATO, energico, attivo, occuperebbesi mansioni fiducia. Tel. 294-926.

PENSIONATO massima serietà cerca qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. D4476

PENSIONATO occuperebbesi contabilità piccola industria commercio, libri paga. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.

PENSIONATO offresi qualsiasi impiego. Peretti Mario, via Lanino 16.

PENSIONATO polizia stradale, patenti auto, lingue estere, licenze, capacità amministrative, autospedizioni, motorista, occuperebbesi mansioni fiducia, magazziniere. Telef. 26-551. M2844

PENSIONATO, robusto, ex inglesine lipolitografico, offresi qualsiasi lavoro, anche precisione. Allegri Luigi, Cassandona 6. B4775

PENSIONATO 65enne fidato, energico ex cassiere, offresi qualsiasi lavoro mansioni, pulizie, ecc. Telefonare 26-331.

PENSIONATO 65enne occuperebbesi qualsiasi mansione. Scrivere cassetta 3243, SPI, Torino. F6165

PERITO elettrotecnico 36enne pratico anche disegno meccanico occuperebbesi. Scrivere cassetta 7098, SPI, Torino.

PERITO industriale lunga pratica direzione macchine utensili [illegible] importante azienda. Scrivere cassetta 7087, SPI, Torino. G2746

PERITO meccanico docente esperienza officina triennale ufficio offresi ore libere. Scrivere cassetta 2231, SPI, Torino.

PERITO meccanico disegnatore, pratica decennale macchinario tessile manutenzione impianti, attualmente occupato presso importante lanificio, offresi scopo migliorare. Scrivere: Casella 120 D, Pubblimen, Biella. 5711

PIALLATORE anziano occuperebbesi stabile presso officina meccanica. Scrivere cassetta 5118, SPI, Torino. L7218

PRATICA contabilità, paghe contributi, fatturazione corrispondenza, impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Scrivere cassetta 2305, SPI, Torino.

PRATICA cucito, stiro offresi famiglie giornata. Referenze. Scrivere Pina Barone, p. Amedeo 44. G2917

PRATICISSIMA paghe contributi offresi anche solo pomeriggio, miti pretese. Scrivere cassetta 3262, SPI, Torino.

PRATICISSIMA ufficio paghe contributi mansioni fiducia stenodattilografa velocissima, ventottenne offresi subito. Telefonare 394-467. F7180

PROVETTA ragioniera lunga esperienza [illegible] bilanci paghe conoscenza francese inglese offresi mezza giornata o lavori domicilio. Scrivere cassetta 3222, SPI, Torino. F6117

PROVETTO elettromeccanico lunga esperienza impianti industriali, ed edili, motori gabine ecc. occuperebbesi. Scrivere cassetta 3206, SPI, Torino. G2046

PROVETTO giardiniere serre, ortofrutticoltore, impiegherebbesi parco o villa custode, ottime referenze, miti pretese. Telef. 294-435. G2414

QUINDICENNE alto robusto licenza commerciale offresi apprendista. Scrivere cassetta 3232, SPI, Torino. F7218

QUINDICENNE, commerciali, offresi apprendista ufficio oppure commessa. Telefonare 383-321. L7287

QUINDICENNE diploma commerciale stenodattilografa cerca primo impiego. Grassi, piazza Repubblica 14. L6970

QUINDICENNE offresi fattorino [illegible] Crocetta-corso [illegible]. Telef. 393-531.

QUINDICENNE primo impiego offresi. Telefonare 536-147, mattino. F6562

QUINDICENNE [illegible] dattilografa, licenza commerciale offresi primo impiego. Telefono 286-830. B4673

QUINDICENNE stenodattilo complometer cerca primo impiego, presenza, serietà. Telefonare 283-084. F6283

RAGAZZA 18enne seria lavorante avvolgitrice interna offresi eventualmente qualsiasi altro impiego. Scrivere cassetta 2963, SPI, Torino. F7114

RAGAZZO 17enne pratico mercerie cameriere, ristorante, trattoria, presenza, serietà, cerca lavoro vitto alloggio. Telefonare 524-062. F7189

RAGIONIERE dirigente amministrativo esperienza offresi seria ditta, referenze serietà. Scriv. cassetta 4182, SPI, Torino.

RAGIONIERE cerca impiego grande industria o ditta ore libere, contabilità piccola azienda, negozi. Sera, corso Vitt. Em., 90, Torino. B4612

RAGIONIERE giovane, esperto bilanci, contabilità, paghe, contribuzioni, offresi mezza giornata. Telefonare 568-356.

RAGIONIERE perfetta conoscenza ramo amministrativo contabile commerciale, pratiche bancarie, import-export, lunga esperienza, referenze inoppugnabili, offresi. Scrivere cassetta 3003, SPI, Torino.

RAGIONIERE provetto contabilità generale offresi, referenze. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. M2286

RAGIONIERE, trentaseienne, pratico contabilità, cerca impiego. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino. D4902

RAGIONIERE veneto ventitreenne, offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. B3814

RAGIONIERE ventiseienne, inglese, francese, lunga pratica ufficio vendite tecnico-commerciale. Offresi serio impiego. Scrivere cassetta 4210, SPI, Torino. L6220

RAGIONIERE 30enne pratico contabilità, libri paga, esperto in assicurazioni, patente 2°, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. F6366

RETTIFICATORE esperto offresi. Scrivere Piacenza, corso Racconigi 115, Torino.

SALDATORE autogeno diversi metalli, attrezzista, offresi ditta seria [illegible] lattonieri con mezzi propria, anche provincia. Scrivere cassetta 4200, SPI, Torino.

SARTA donna abilissima offresi, anche lavoro casa propria convenientissimo. Telefonare 56-463. F7118

SARTA offresi pomeriggio casa signorile. Scrivere cassetta 6218, SPI, Torino.

SARTA signora offresi anche lavori ore. Telefono 292-404, ore 12-14.

SARTO abilissimo cerca lavoro uomo possibilmente notiziare quantità soddisfacente prezzo del capo. Scrivere cassetta 2324, SPI, Torino. F6063

SARTO 18enne diplomato, bella presenza, occuperebbesi. Telefonare 73-293.

SEDICENNE dattilo complometrista, licenza commerciale offresi primo impiego. Telefonare la mattinata al 556-501.

SEDICENNE dattilo complometrista accetterebbesi Scrivere a Trebese, strada Bertolla n. 47, Torino. F6329

SEDICENNE dattilo-contabilità, primo impiego. Scrivere: Pinotti, Borgata Mago 5, Gumiana. B4448

SEDICENNE licenza commerciale bella calligrafia, dattilografa pratica ufficio per chiltratura azienda impiegherebbesi. Telefonare 883-651. B4479

SEDICENNE, licenza commerciale, stenodattilo, complometer, offresi. Scriv. cassetta 3268, SPI, Torino. F6319

SEDICENNE offresi primo impiego. Scrivere cassetta 3361, SPI, Torino.

SEDICENNE pratico guida motoscooter offresi preferibilmente apprendista radiotecnico. Volenteroso. Referenze. Telefonare 34-088. G2922

SEDICENNE stenodattilografa complometrista offresi seria ditta. Primo impiego. Lanfranco, via Asti 9. L6270

SEDICENNE steno-dattilografa primo impiego offresi. Telefonare mattino 26-106.

SEDICENNE volenterosa, bella presenza, dattilografa, primo impiego, offresi. Telefonare 583-666. L7108

SEGRETARIA amministrativa lunga esperienza commerciale, scopo miglioramento, offresi ad importante industria, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 2174, SPI, Torino. F6272

SEGRETARIA particolare o mansioni adeguate seguenti qualifiche occuperebbesi signora laureata esperta campo legale amministrativo assicurativo praticissima ufficio attività indipendente di collaboratrice e organizzatrice primarie referenze. Scrivere Guala, Cavour 47, Torino.

SEGRETARIA dattilografa velocissima giovane offresi seria azienda. Tel. 49-173.

SERIO 38enne, istituto tecnico inferiore, patente II grado, pratico lavori ufficio spedizioni cerca conveniente sistemazione presso seria azienda. Scrivere cassetta 3207, SPI, Torino. M2736

SESSANTENNE pratico commercio occuperebbesi posto fiducia, minime pretese, anche poche ore. Scrivere cassetta 4212, SPI, Torino. L6256

SIGNORA bella presenza offresi cassiera commessa o qualsiasi altro impiego purchè decoroso. Scrivere cassetta 2012, SPI, Torino. F6419

SIGNORINA dattilografa pratica ufficio offresi anche mezza giornata, referenze. Scrivere cassetta 4206, SPI, Torino.

SIGNORINA lunga permanenza Londra conoscenza francese, pratica ufficio, occuperebbesi. Telefonare 280-206. L6022

SIGNORINA offresi assistenza persona anziana. Scriv. cassetta 3248, SPI, Torino

SIGNORINA pratica bambini occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino.

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, primarie referenze, offresi qualsiasi decorosa [illegible]. Telefonare 663-813.

SIGNORINA praticissima lavori ufficio primarie referenze offresi. Tel. 538-272.

SIGNORINA presenza intelligente, offresi per lavori ufficio o altro decoroso, disposta recarsi ovunque. Scrivere cassetta 3204, SPI, Torino. G3904

SIGNORINA quarantenne offresi qualsiasi impiego, purchè decoroso, ore pomeridiane. Scrivere cassetta 5127, SPI, Torino.

SIGNORINA seria offresi aiuto sarta commessa o magazzino qualsiasi genere [illegible] cuci-taglia libro a maglificio in Torino. Scrivere cassetta 3135, SPI, Torino. M2688

SIGNORINA ventenne, primo impiego, occuperebbesi aiuto ufficio, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7087, SPI, Torino. D4406

SIGNORINA lunga pratica ufficio spedizioni offresi a seria ditta. Tel. 82-273.

SIGNORINA pratica bambini offresi; referenze. Scrivere cassetta 3052, SPI, Torino. F6551

SIGNORINA seria, dattilografa, occuperebbesi commessa, magazziniera, operaia. Scrivere cassetta 4207, SPI, Torino

SIGNORINA ventinovenne diploma magistrale conoscenza lingue occuperebbesi educazione bambini, referenze. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino.

SIGNORINA ventiseienne, diplomata, bella presenza impiegherebbesi industriale, commessa articolo lusso. Scrivere cassetta 6182, SPI, Torino. B3980

SIGNORINA 21enne, abilissima commessa occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 4189, SPI, Torino. L7177

SIGNORINA 26enne distinta presenza ex impiegata, dattilografa offresi qualsiasi lavoro adeguato. Tel. [illegible]. F7074

SIGNORINA 29enne, distinta, ex-impiegata, offresi dattilografa aiuto ufficio, anche casa privata, eventuale governo casa. Telefonare 25-231. F6325

SIGNORINA 34enne amante casa offresi presso persona sola anziana o dama compagnia. Scrivere cassetta 6193, SPI, Torino. B4680

SOTTUFF. Marina 30enne in congedo, offresi sorveglianza persona fiducia. Telefonare 33-871. G3152

SPECIALISTA ortopedia traumatologia, ottime referenze, pomeriggio libero, offresi anche studio fisioterapico. Scrivere cassetta 3369, SPI, Torino. M2861

STATALE occuperebbesi ore pomeridiane qualsiasi lavoro o mansioni di fiducia. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino.

STENO dattilog. complometer, 1° impiego. Tel. 306-936. F7016

STENO dattilografa complometer 1° impiego offresi, anni 16. Cardillicchio, corso Ferrucci 34. L7219

STENODATTILO volenterosa buone votazioni scolastiche offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4238, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA complometrista 17enne, 1° impiego, offresi. Tel. 280-279.

STENODATTILOGRAFA complometrista, perfetta conoscenza inglese, disposta viaggiare, cerca impiego. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino. L6876

STENODATTILOGRAFA complometer pratica ufficio, cerca impiego seria ditta. Telefonare 365-365. F6277

STENODATTILOGRAFA complometrista ventitreenne quattro anni pratica ufficio, ottime referenze, libera subito, impiegherebbesi. Telefono 21-892.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio anche mezza giornata. Telefonare 294-730. F6365

STENODATTILOGRAFA, presenza, istruzione, già impiegata, ottime referenze offresi. Telefonare 61-563. F6266

STENODATTILOGRAFA segretaria corrispondente praticissima ufficio offresi anche solo mattino. Cagnoni, Cernaia 31.

TUTTOFARE 25enne occuperebbesi a ore presso famiglia. Rastelo, via Valperga 26

UFFICIALE superiore esercito riserva, due lauree, assume incarichi fiducia in Roma. Assistenza in definizione qualsiasi pratica presso Ministeri, uffici. Colonnello Franchi, Eleonora Duse 2 C, Roma.

UNIVERSITARIO legge esente militare conoscenza inglese francese tedesco pratico contabilità paghe ufficio ditta impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6109, SPI, Torino. M2360

UNIVERSITARIO miti pretese occuperebbesi [illegible] o lavori ufficio. Telefonare 555-145. B8858

VEDOVA con figlia adulta cerca portineria o mansioni governante casa, libera subito. Telefonare [illegible]. L6198

VEDOVA libera pomeriggio offresi lavoro casa negozio persona sola. Scrivere cassetta 3317, SPI, Torino. G2835

VEDOVA offresi lavori casa persona sola. Pastificio Dalmo 24, pomeriggio.

VENTENNE bella presenza istituto dattilografa, pratica lavori ufficio, referenze prim'ordine impiegherebbesi. Telefonare 520-506, ore 14-16. L6174

VENTENNE computista, stenodattilografa, conoscendo inglese francese, pratica ufficio, secondo impiego, libera subito, offresi. Scriv. cassetta 6204, SPI, Torino.

VENTENNE pratica cucito lavoro decoroso. Scrivere cassetta 5120, SPI, Torino.

VENTENNE sposata cerca occupazione seria ditta operaia oppure magazziniera, primo impiego studi commerciali offresi anche commessa. Telef. 788-244.

VENTENNE steno dattil complometer, conoscenza francese inglese, primo impiego offresi. Telef. [illegible] dalle 17.30-20.

VENTICINQUENNE occuperebbesi commessa profumeria, pasticceria, abbigliamento. Referenze. Scrivere cassetta 9198, SPI, Torino. G2696

VENTICINQUENNE salumiere gastronomica praticissimo banco e lavorazione magazzino offresi. Scrivere cassetta 3173, SPI, Torino. F6768

VENTIDUENNE, buona conoscenza francese, inglese, cucito, cerca impiego presso famiglia signorile, sorveglianza bambini. Scrivere: Rivoira, Regione Serena, Pinerolo. L8099

VENTIDUENNE seria, volenterosa pratica ufficio, commessa, offresi. Telefonare 752-623, sera. F6427

VENTIDUENNE svelto bellissima presenza cameriere barman offresi, referenze. Telef. 752-548 dalle 10-12 dalle 14-15.

VENTINOVENNE celibe, serio, praticissimo lavori ufficio, trattazione affari, clientela, organizzazione, direzione, occuperebbesi presso azienda sicura. Mansioni assoluta fiducia. Referenze ineccepibili. Eventuale forte cauzione. Scrivere cassetta 3296, SPI, Torino. F6306

VENTIQUATTRENNE cerca qualsiasi occupazione, miti pretese. Fanfani, presso Mangione, via Po 27. G2228

VENTIQUATTRENNE studi tecnici, ottima esperienza guida occuperebbesi ovunque scuderia auto cerca qualsiasi condizione. Bergero, via Novalesa 2, Torino.

AGIATO [illegible] fine educato sposerebbe 40-45enne settentrionale alta vedova non bimbo. Pregasi dettagliare. Scrivere cassetta 3230, SPI, Torino. M2744

AGIATO professionista 45enne sposerebbe affettuosa, semplice. Scrivere cassetta 3347 SPI, Torino. G2690

AGRICOLTORE benestante cinquantenne [illegible] solo sposerebbe signorina, signora con terra, trasferirebbesi ovunque collaborando. Scrivere 3135 SPI, Torino. M2665

ARCIMILIONARIO professionista sessantenne, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3212 SPI, Torino.

ARTIGIANO, mutilato [illegible], quarantenne buona posizione, sposerebbe signorina trentacinquenne seria, religiosa, inammuni. Scriv. cassetta 6275 SPI, Torino.

ARTIGIANO mutilato quarantaseienne sposerebbe poverissima ovunque. Scrivere cassetta 3261 SPI, Torino.

ARTIGIANO minore solo, senza parenti, azienda casa propria, sposerebbe 40-50enne doti fisiche morali, apporto due milioni collaborazione. Dettagliare. Casella anonime. Scrivere cassetta 321-C SPI, Milano. 5839

BELLA trentaduenne benestante 1,70, sposerebbe alta ottima posizione. Specificare dettagliatamente. Scrivere cassetta 6264 SPI, Torino. B4286

BENESTANTE cinquantenne diabetica risposerebbe impiegato diabetico, reciproca affettuosa assistenza. Scrivere cassetta 3168 SPI, Torino. F6726

BENESTANTE vedova 36enne (industria) sposerebbe affettuoso, distinto. Scrivere cassetta 3304 SPI, Torino. G2753

[illegible] piemontese, ventenne, veramente bella, buona, seria, sposerebbe affettuoso, comprensivo impiegato, operaio od artigiano. Scrivere cassetta 3160 SPI, Torino. F6416

CATTOLICO cinquantaseienne operaio lavoro sicuro sposerebbe illibata anche adulta età adeguata nullatenente ordinaria, preferenza dedita lavori femminili. Scrivere cassetta 6287 SPI, Torino.

CINQUANTASEIENNE vedova sola aspetto giovanile modesta condizioni finanziarie, risposerebbe distinto benestante, ottime condizioni finanziarie. Scrivere cassetta 5069 SPI, Torino. B7563

CINQUANTENNE giovanile distintissimo affettuoso amante famiglia risposerebbe signorina, vedova sola benestante bella presenza fine età adeguata. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. M2582

CINQUANTENNE statale vedovo aspetto giovanile distinto affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova senza figli desiderosa affetto compagnia. Massima serietà. Scrivere cassetta 5102, SPI, Torino. L7062

CELTO, sistemazione, metal. sposerebbe massimo cinquantenne età analoghe condizioni. Scrivere cassetta 3054 SPI, Torino. M2883

DIPLOMATA trentenne presenza affettuosa morale ottima posizione, sposerebbe impiegato commerciante massimo trentacinquenne. Scrivere cassetta 7000 SPI, Torino. B4800

GIOVANE vedova con figlia, casa propria risposerebbe con distinto, buono, sentimenti elevati, posizione sicura. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 3175 SPI, Torino. F6951

IMPIEGATA bella presenza, terreni, auto, capitale, sposerebbe 48-50enne distinto buona posizione. Scrivere cassetta 5065 SPI, Torino. B8852

LAUREATO 38enne, nobile famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina veramente distinta. Scrivere cassetta 7032 SPI, Torino. B6023

MAESTRA ruolo 44enne sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3036 SPI, Torino. M2865

NOBILE ed agiatissima famiglia industriale, accetterebbe giovane figlio istruito, alto, distinto, con bella signorina alta slanciata con dote a 21 pari condizioni, non oltre 24 anni. Inutile scrivere [illegible] i requisiti richiesti. Scrivere cassetta 7035 SPI, Torino. B4408

PROFESSORESSA ruolo, sana, bella presenza, [illegible], benestante, sposerebbe 34-42enne circa, sano, presenza, serio, posizione sicura, statale, professionista. Massima serietà. Inammuni. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. M2276

PROPRIETARIO azienda commerciale, 45enne, distinto, colto, sposerebbe distinta provinciale, adeguatamente. Scrivere cassetta 7002 SPI, Torino. B4630

QUARANTADUENNE sposerebbe vedova o signorina 5a. Scrivere cassetta 6041 SPI, Torino. B6799

SCAPOLO 36enne presenza, 1,72 mentale Fiat, capitale immobili 3.000.000, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3052 SPI, Torino. M2327

SESSANTENNE [illegible], colta, presenza, moralità inaccessibile, pensionata, piccolo reddito, risposerebbesi adeguatamente. Scriv. cassetta 1130 SPI, Torino.

SIGNORA sessantenne casalinga, relazionerebbe [illegible] matrimonio. Scrivere cassetta 7042 SPI, Torino. B6063

SIGNORA sola casa arredata buon reddito conoscerebbe ufficiale diplomato distinto 55-65enne pari condizioni, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 6090, SPI, Torino. G2290

SIGNORINA anziana presenza piccola proprietà sposerebbesi con 60-70enne sano pensionato o benestante posizione. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino. B4300

SIGNORINA sola cinquantenne amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio, anziano, serio, buona posizione. Inammuni. Scrivere cassetta 3011 SPI, Torino.

SIGNORINA sola seria nullatenente, casalinga relazionerebbe scopo matrimonio, con giovane 30-36enne, massima serietà. Scrivere cassetta 3226, SPI, Torino.

TECNICO 28enne diplomato 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-26enne. Scrivere cassetta 2123 SPI, Torino. F6892

TRENTACINQUENNE impiego, capitale, sposerebbe seria. Scrivere cassetta 3045 SPI, Torino. M2177

TRENTENNE serio commerciante sposerebbe signorina bella presenza. Scrivere cassetta 3170 SPI, Torino. F6768

ACQUISTO da privati oggetti d'arte, quadri, mobili antichi e tappeti. Scrivere cassetta 3025, SPI, Torino. B4434

APPARONE, artigiano vende soggiorno bellissima camera letto 180.000. Telefono 280-044. 887

APPARONE sala metri 2, accessori vendesi. Giglia, Tasconi 72. L8127

ARREDATORI stile antico, troverete vasto assortimento mobili epoche diverse. Ricciardi, Vittorio, 74. 3086

ARREDAMENTI Treves, Nonis [illegible], 22 [illegible] barocco, rinascimento novecento, fabbricazione propria. Sconto 30 %. Rateazioni. 811

ARCHEOCASIONE mobili, liquidazione matrimoniali, tinelli ogni tipo. Vendita [illegible] senza aumento. Quaglia, Barbaroux 36. 5177

ARGENTERIA, brillanti, gioielli acquista, vende Rolla, Accademia Scienze 2, piazza Castello 71. 282

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina ang. Battisti. Camere massiccie 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 4751

ASSORTIMENTO camere 120.000-180.000 Chippendale 185.000, moderna 216.000, barocchino 240.000 in più, pranzo, tinelli. Facilitazioni, cambi. Mobilificio, Pio Quinto 22 bis. Esposizione Sant'Anselmo 1. 156

ASSORTIMENTO grandioso mobili tutti stili. Specialità Maggiolino. Fabbricazione propria. Mobilificio Fratelli Minetti, Corso Vittorio 36. Facilitazioni. 6244

ASSORTIMENTO macchine scrivere, calcolatrici liquidansi. Riparazioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. 3309

ATTENZIONE! Matrimoniali 57.000, cucine 26.000, salotti 28.000. Lagrange 29 (cortile). 256

AVVISO. Quando abbisognavi mobili qualunque tipo, stile, prezzo, troverete grande economia visitando: Ecia Arte, liquidazioni, Cigna 17, telefono 23-844.

BAGNI, scaldabagni, occasioni, installazioni idraulica. Pellico 5, telef. 62-866.

BANCHI bar modelli recenti prezzi, preventivi [illegible] completi. «Arte», Cottolengo 3. 6376

BRILLANTI pietre preziose verifico nascere incasso di presenza. Scolari, XX Settembre 65 (piano secondo). 30582

CALCOLATRICI addizionatrici, macchine scrivere, assortimento nuove occasioni. Mayo, Botero 4. 4185

CALZATURE vendonsi in fabbrica a prezzi convenienti. Grande assortimento modelli. Occasioni varie per pressa-modelli e lenimi. Via Migliotti 16, Torino.

CAMERE, sale tinelli, cucine, guardarobe svendonsi per cessazione. Fagolle, Mazzini 44. 70074

CITTADINI! [illegible] i vostri fabbisogni rivolgetevi senza impegno al Mobilificio Diana. Via Giolitti 48. 4228

COMBINAZIONE commerciale con industria Lombarda, permette «La Mobiliare» Bellezia 19, con grandioso assortimento mobili ogni stile, soddisfare ogni esigenza. Facilitazioni. 3086

PAGO sino 150.000 frigoriferi, cucine gas, pianoforti, radio, macchine scrivere, cucire, mobiglia, antiquari anche guasti in cambio televisori, frigoriferi, lucidatrici, garanzia, organizzazione Fumagalli Milano, via Donizetti 7. Telef. 709-292.

PELLICCE confezionate, riparate in estate, costano meno, riescono meglio. Assortimento, facilitazioni. Fiorella, Pio Quinto 13, telefono 683-386. 1383

PIANOFORTE Armonia, felicità nella vostra casa, i migliori da Cacossato, Cairoli 14, telef. 51-164. 1299

PIANOFORTI coda e verticali; accessori, riparazioni perfette, cambi, noleggi. Chiappo, Vittorio Veneto 18. Tel. 51-842.

PIANOFORTI occasione vende, compra, riparo. Consoglio, Po 20, tel. 882-728.

PIATINO, pianoforti, harmonium, via Po 6, presenta vasto assortimento ogni marca, nonchè ottime occasioni, accoli massimi, comode rateazioni anche senza anticipo, noleggi, cambi, acquisti, riparazioni garantite. Tel. 530-227. 2085

PRIVATO vende causa partenza magnifica sala da pranzo, due buffet, tavolo ovale mogano massiccio, ottime condizioni, 460.000, e lampadario Murano 30.000. Telefonare 47-716. F7206

PRIVATO vende amplificatore 4 altoparlanti marca Geloso. Telefono 232-152.

PRIVATO vende servizio posate argento, 149 pezzi, possessione, 36.000. Telefonare 21-991. F7034

RINNOVATE la Vostra casa dando mobili vecchi in cambio nuovi. Rimanenza rateali, [illegible], Saluzzo 51.

SPOSI! Prima di acquistare i mobili per il vostro nido, visitate l'Esposizione permanente: Calabrese, Sacchi 36. Facilitazioni, cambi. Telefono 45-963. 2015

TAILLEURS, paletots, vestaglie, soprabiti per signora. Prezzi convenienti. Jaccod Borello, via Consolata 16. T8146

TAPPEZZERIA carta, estera nazionale, acquisterete (anche a piccole partite) a prezzi eccezionalissimi di fabbrica. Deposito Unione Fabbricanti, via Lagrange 2

TAPPEZZERIE in carta acquisterete a prezzi veramente di fabbrica anche a piccole partite rivolgendovi direttamente allo Stabilimento, via Madama Cristina 123 angolo corso Dante. 358

TELEVISIONE 150.000 grandi marche; elettrodomestici, macchine cucire. De Bernardi, Stampatori 5. T2386

TELEVISORE dicissette ottimo affare urge vendersi. Tel. 779-760. B4896

TELEVISORI Marelli 21 pollici, acquistandoli entro il 30 aprile regaliamo radio portatile. Frigoriferi Kelvinator. Capir. Galleria Subalpina. 3546

VENDO tavola fratina antica, sedie. Valtrà, via Stradella 231, Torino.

30 AUTOMOBILI L. 70 p. p.

A buone interesse concediamo prestiti in giornata su autoveicoli, rateazioni oltre 24 mesi. Serietà. Rag. Guala, via Amendola, 8. 4851

A contanti acquisto vetture recenti, vendo, permuto, rateando. Cavallieri, Brescia 18.

A vere condizioni vantaggiose, finanziamenti autoveicoli, pratiche automobilistiche. Apauto, piazza Lagrange 1. Telefoni: 40-807, 40-481. 5218

ABA vende 600 nuova, 103, 1100, 1100E, Ardea, 500 C, furgoni, belvedere, permuto, rateazioni. Corso Regina 153.

ABBIAMO a rate Belvedere, 500-C, 1100-103, Ardea, 1100-E, 1400. Corso Brescia 4. 1046

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinette. Autoagenzia, Bodoni 7. Permute. Rateazioni 12 mesi. Telefonare 46-176.

ABBIAMO nuove 1100 (103), Belvedere Giardinette, Topolino, 1400, 1100 tutti tipi, cambi, lunghe rateazioni. Autosalone, Viareggio 8. F1800

ABBIAMO vendita rateale camioncini originali Recall 18 quintali ELR BLR. Corso Brescia 4. 1045

ABBIAMO 103, 1400, belvedere, camioncini nuovi occasione Cavallieri Brescia 18.

ABBIAMO 500 C furgoncino, Sessi 500 speciale, topolino 110.000. Po 48.

ABBISOGNANDOVI Ardea, 1400, 103, 500, garanzia, visitateci, Giulio Cesare 41. 2706

ACQUISTO da privato 1400 3 posti. Telefonare ore pasti 84-688. L8150

AFFARONE liquidiamo autostazione servizio completissima come nuova, 800.000. Telefonare 81-543. L7972

API, rag. Guala via Amendola 8. Società autorizzata prestiti acquisto autoveicoli media portata. 4851

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Corso Palestro 4, tel. 50-662, troverete ottime occasioni. Appia, Aprilia, Ardea 4-5 marce, 1100 (103) 1200 A E, Ardea furgone, Belvedere, 500 B C, permuto lunghe rateazioni. 2800

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 33, «Roberto» compera, vende macchine recentissime. Alfa Super recentissima, 1100 Sport Farina, belvedere nuove, seminuove, 103 nuova, seminuove, 1400, 1100 E, 500 nuove, 1100 Giardinetta metallica. Cambi, rateazioni. Telef. 530-652.

ALL'AUTOAGENZIA Fairnera 5, Mostocco-Rumelino vastissimo assortimento automobili nuove seminuove, varie occasioni. Cambi, rateazioni. Tel. 81-561.

ALL'AUTOSALONE «Taurinia» Roma 287 bis, telefono 42-335 eccezionalissime: Appia, Ardea, Aurelia B-10, B-22, Alfa 1900, 103 TV superleggera Farina, 1400 nafta, Ardea furgone. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI sospensioni freni sostituisce ripara rapidissimamente «Frenomatic», Tassoni 74. telef. 761-466. F6885

APPIA, Bolzaneto 53, vendo 800.000. Telefonare ore ufficio 536-153. B4572

ATTENZIONE! In occasione del Salone dell'Automobile visitate l'Autogenzia Reggetti, [illegible] tutti i tipi di auto nuove ed occasione. Madama Cristina 66.

AURELIA B 10 come nuova vendo anche rateazioni. Moiret, Princesa 29. 3886

AUTO finanziamo acquisto e concediamo prestiti a nuove condizioni. «Stanio», San Quintino 4 bis. Tel. 53-600, 53-949.

AUTOBUS Fiat 666N7 posti 47 codesti con rateazione in corso. Poliedro, via Nigoli 3. Tel. 42-368. G8173

AUTOCARRI 642, OM Taurus normali, 3 Ro ribaltabile con sonda freni, camioncini 614, 1100 sei quintali, vendonsi rateando. Serra Pellicero, Francia 31.

AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permute, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 118. 4980

AUTONOLEGGI D'Aquila, vetture moderne, prezzi modici. Corso Farini. Telefoni: 40-840, 890-208. 2108

AUTONOLEGGI modicissimi 1400, 1100, 500 seminuove. Tel. 30-780. 132

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 22, 1400, 1100 E, Belvedere, 500 C. Telefonare 773-985. 5383

AUTONOLEGGIO moderne con, senza autista: Aurelia, 1900, 1400, 103, 600-C. Telefonare 26-201. T3613

AUTORIMESSE, autofficine, automobilisti offre personalissimi ruote al minor costo. E' vostro interesse interpellarci. Visitateci risparmierete denaro. Colombo Renzo, Ormea 3. M2268

AUTOSALONE Bordone via Nizza 21. Telefono: 683-313. Esclusivista con esposizione permanente dei modelli Vignale. Cambi, compera, vendita qualsiasi tipo vetture. Ample facilitazioni pagamento.

AUTOSALONE Ferrero, Campana, 2: Ardea quarta, 1100 B. E. 600 A. C. camioncini, cambi, rateazioni. 1033

AUTOVETTURE 1400, 500 C belvedere, vetture, Augusta perfettissima 330.000 vendonsi. Serra Pellicero, Francia 21.

BALILLE spider furgone camioncino, 500 B C belvedere vendo. Paschiera 171.

BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti De Luca, c. Vittorio 38. Telef. 46-801.

BELVEDERE otto sei mesi, 7000 km., vendo. Telefonare 75-830 ore pasti.

BELVEDERE km. reali 12.000 perfetta privato vende. Telefonare 25-568. 245

BELVEDERE vende medio km. 5500 nafta, privato vende a privato. Tel. 551-601.

BELVEDERE nuova da targare, Belvedere 1953-1955 vere occasioni, vendo, permuto, rateazione. Gallieri 55 (cortile).

BELVEDERE 14 mesi ottima vendo privato subito, telefonare 790-311.

CAPELLO, Lagrange, 17 compra, cambia, vende automobili giardinette camioncini recenti. 175

CARAVAN «Salca» quattro posti, prezzi noleggio per vostre vacanze lire 5.000 giornaliere. Telefonare: 21.235. Accettansi prenotazioni per acquisti veri modelli. Dimostrazioni, rateazioni.

COM, F.A.I., anticipa per acquisto autovetture fino 80 % del valore, ecc, senza privilegio. Telef. 537-496. 4329

COM, F.A.I., concede prestiti e sovvenzioni a condizioni assolute convenienza, via Cavour 7. Telef. 527-496. 4329

COM, F.A.I., finanziamenti autoveicoli in 24 ecc. Telef. 527-496. 4329

COM, F.A.I., sovvenzioni autoveicoli sino a 24 mesi, via Cavour 7. 3309

COMMISSIONARIA Fiat-Sava, Rico via Nizza 20, grande assortimento vetture serie, fuori serie, 600, 103, elaborate, carrozzeria sellerie. Vetture usate 500 A-B-C trasformabili giardinette, belvedere, 1100 A-B-E, 1400, 1900 cabriolet, berline, Ardea, Aurelia. Rateazioni.

COMMISSIONARIA Fiat-Sava, Rico via Nizza 20. Vasto assortimento Autocarri usati Fiat 665, 640, C.S. ribaltabili e normali, riparati di parti meccaniche, carrozzeria come nuovi, gommatura 80 per cento. Diversi camioncini 1100-A ALR ELR 500 furgoncini. Rateazioni.

COMPERO 1100 E da privato se vera occasione. Telefonare 44-148. F7010

E dopo tutto visitateci! Compreresto certamente. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21.

GRATAU cabina avanzata, contratti presso Commissionaria Lancia. Benedetto & C., via Arcivescovado 2. Tel. 41-444.

GIARDINETTA legno ottime condizioni vende privato. Tel. 75-142. L8060

FASCIATURE, ricostruzioni tutte misure pneumatici giganti autovetture. Risultati chilometrici sorprendenti. Nuovi sistemi lavorazione, garanzia durata. Colombo Renzo, Ormea 3. M2256

FIAT 103 turismo, tettuccio normali come ed occasione vendonsi. Madama Cristina 66. 189

FIAT 600. Continuano prove gratuite, prenotazioni, permute, rateazioni fino 24 mesi. Concessionaria «Fiat Autocongo», via Baretti n. 39, tel. 60-000, 653-074.

FIAT 1400. Costruzione 1951-1952-1953 vasto assortimento, facilitazioni massime offre Autocongo Commissionaria Fiat, via Baretti n. 39, telef. 60-000, 653-074.

FURGONCINI 500 C e Belvedere, Ardea e 1100 A 7 q.li, tutti i prezzi, tutte rateazioni offre Autocongo Commissionaria Fiat, via Baretti 39, tel. 60-000, 653-074.

GIARDINETTA perfetta 320.000, Balilla camioncino 100.000, Topolino 30.000. Corso Vittorio 117. L7222

GRAN Lusso 1900, Alfa TI velocità, Aurelia B-22, B-20, 1100 elaborata sport. Assortimento occasioni. Capello, Lagrange 17

JEEP occasione funzionante buono stato revisionata. Scrivere cassetta 3227, SPI, Torino. F6976

LANCIA Commissionaria Belcar. Vendita autovetture, autocarri. Via Roma 366. Telef. 44-807. Permute, rateazioni nuovo usato. Controlli Esclusivista cabina avanzata.

MERCURY famoso tromba auto Flaminio, Montecchiomaggiore (Vicenza) premontati perfetti anche Fiat 600 senza fori, danni carrozzeria. Servizi Fiamm tutta Italia. 5364

METANIZZATE vostri autoveicoli, risparmierete 65 %. «Lamar», fabbrica apparecchiature, trasformazioni. Crescentino 28. F6777

MERIDIONALI, vende: Ardea 5 marce, 103, Aurelia B-20, B-21; 500 A, furgone, Siata, 87, Siata, [illegible]. Saluzzo 20. 1219

MOTOSCAFO fuoribordo motore Jonshon 10 [illegible] cantiere Riva vendo. Telefonare 780-970. F6627

OCCASIONE. Privato vende causa partenza 1400 ottime condizioni. Telefonare 775-718 ore pasti. M2153

OCCASIONE, privato vende 600-C, Franchino, via Rossana 12, secondo piano.

OCCASIONE vende a privato Aurelia fuoriserie nera Vignale. Telefon. 49-894.

OCCASIONISSIMA Appia Nuova, Ardea, Fiat 103, 1400, 1100 E, 1100 B, 1100 A, autocarro, giardinetta 500 C fenalomarchio, altre occasioni. S. Secondo 53. 4093

OCCASIONISSIME Ardea [illegible] nafta, 1100 A, 250.000, bellissima 1900 D, bellissima quattrimarce 130.000, autocarro 1100 ELR, facilitazioni, telef. 72-575.

OCCASIONISSIME: 103 TV km. 2800; 103 TV Farina km. 6900; OM Leoncino autocarro 1951 seminuovo; Aurelia B. 10 1952 grigia seminuova; furgone 1100 L ql. 7; 1100 A 1947; Bianchi S. 9 sei posti freni idraulici, ottimi. Scrivere Dominioletto, Vittorio Veneto 22, Borgosesia. Tel. 22-62. L8261

O.M. Supertaurus Leoncino 436 seminuovi. Corso Traiano 173, Tel. 698-470.

PERMUTEREI ricca sala pranzo con Giardinetta B C buon stato versando eventuale differenza. Tel. 27-383. L8150

PRIVATO vende a privato Belvedere 16.000 km. perfetta qualsiasi prova. Telefonare 63-149. M2136

PRIVATO vende privato 1100 E 1952 bellissima [illegible] compreso assicurazione infortuni furto incendio. Tel. 470-926.

PRIVATO vende a privato 1100 B in contanti ottimo stato. Tel. 553-518.

PRIVATO vende o cambia Topolino A con giardinetta. Telefonare 882-278. G2607

PRIVATO vende privato 1100 E 1952, bellissima 600.000 compreso assicurazione infortuni furto incendio. Tel. 470-926.

PRIVATO vende 103 perfettissima vettura fuoco bianche, km. 4900, anche rateizzando: Valvasoni, Vecchiglia 14.

PRIVATO vende 500 A balestra lunga. Tel. 790-656 ore pasti. L6097

PRIVATO vende 1100 E perfettissima interno [illegible] porporato, via Modici 24.

PRIVATO vende 1100 E 380.000 500 A 120.000 perfette meccanica. Tel. 34-634.

PRIVATO vende 1400 Siata. Telefonare mattino 84-498. Grassetti 10. F6720

RIZZIO compera, vende, permuta. Rizzio l'Autoagenzia di fiducia via Michelangelo 22. Telefono 61-777. 830

RUCTEAUTO ripara modifica scocche fuoriserie. Giuliotto Cecere 175. Telefono 870-155. G2698

SCORA Macchi specializzata riparazione di qualsiasi vettura, meccanica, carrozzeria, selleria e verniciatura. Fiat 600 di serie con prezzo modico trasformiamo fuori serie. Via S. Tommaso, 22. Telef. 528.002. 3045

SEICENTO Fiat; noleggio senza autista, Apea, S. Massimo 47. Tel. 88-304, 80-226

SIMCA Aronde. Occasione rara offre Autocongo, agente generale per l'Italia. Autocongo, via Baretti n. 39, telef. 60-000, 653-074. 2418

SOVVENZIONI su autoveicoli concedonsi. Condizioni vantaggiose. Via Principe Amedeo 14, Torino. Telefoni 86-136, 47-856.

SOVVENZIONI su qualsiasi autoveicolo, concediamo. C.A.T.I.A., tel. 531-009, via Pomba 17. 4682

SUPER Taurus, ottimo, come nuovo, unico proprietario, vendesi. Tel. 790-203.

VENDO come nuova 103 due tinte 9 mesi km. 5700. Telefonare preferibilmente mattino 783-116. 7200

VENDO furgone A Topo balestra, 500 C, 1600 E, Via Duchessa Jolanda 9.

ZUFFERO, autocarri 615, 618, 626, Alfa 430 Leoncino 1100 dieci, sette quintali, giardinetta 1100 E, 500 C. Telefono 197. Telefono 693-000. 8437

103 Km. 700 come nuova Michelin bianche, Garrone, Bergaro 69. G2913

600 soccorso stradale attrezzatura. Emanuel seminuovo, rimorchio Viberti tipo 130 metri 5,50. Corso Traiano 179. Telefono 698-470. 4159

1100 E vendesi 440.000 trattabili. Telefono 32-731, Torricelli 60, Panchieri.

1900 E vendo. In perfetto ordine vendo. Telefonare 783-644. L7216

31 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

ACQUISTIAMO, vendiamo Lambrette occasione. Consegna immediata nuovi modelli. Cerato, S. Maurizio, 20.

AFFARONE! motocarrozzetta Linx 600 rimessa a nuovo vendo 85.000. Telefonare 779-235. L7222

AGENZIA Mondial, Benigmena, largo Giulio Cesare 115, troverete 200 E., 160 Sport lusso, Sogno 175 TV., diverse occasioni, cambi, lunghe rateazioni, sconti aziendali. Telefonare 22.486. 180

BENELLI 125 motoleggere e motocarri. Prezzi ribassati, lunghe rateazioni. Bellisco, corso Vercelli 36. 4023

CAPRIOLO 75 quattro marce: insuperabile in salita, serve per lavoro, turismo e gare. Cerone, Mazzini 3. 189

CAPRIOLO 75: veramente economico, 65 chilometri per litro. Cerone, Mazzini 3.

DA oggi presso tutte Agenzie, inizio prenotazioni Motom 98; per informazioni: telefonare 21-938. 8809

D.K.W. 250, 175, 125, Rateazioni. Patrinostro, via Ormea 122. 7180

DUCATI, sono terminati le consegne del tanto atteso modello 98 a benzina, non largabile, a L. 22.000. Sempre maggiori successi del tipi 98 sport 4 marce; 98 Turismo e Gran Turismo, 65 T. e TL. Rumai, via San Francesco Assisi 31.

GALLETTO 175 vende telefono 539-477.

GILERA 150, Gilera 200 bicilindrica, grande novità a disposizione per prova. Visitate il Concessionario diretto: Melani, corso Giulio Cesare 44, telef. 21-408.

ITOM (Astor) 50 cc. tre marce 90.000 concessionaria diretta Settimo, Vanella 11.

LAMBRETTE 150, prenotazioni, rateazioni, permute, riparazioni. Pastrona, via San Paolo 1. 311

MASQUITO 48 cc., 2a serie, rullo antisdrucciolevole, nuovo prezzo, 31.000. Rinaldi, Brescia 44. 228

MEDICO vende Vespa 1954, 2000 Km., accessori, Telef. 774-547 pomeriggio.

MERCATO della moto liquidazione moto grosse, Triumph, Ariel, BSA rimesse nuove occasionissime. Feligno 50. Telefonare 290-870. L6027

MONDIAL 200 Sport, 200 Lusso, 175 TV, 150 Sport-Turismo [illegible]. Rateazioni, sconti aziendali, assistenza, garve, del Concessionario diretto: Dorelo, via Principe Tommaso 3, telef. 682-380. 357

NIMBUS danese, quattro cilindri, cardano, telescopica, vendesi. Telef. 394-687.

OTTIME condizioni moto Mulhouse 200 vende privato. Telefonare 22-920.

PRIVATO vende Vespa 1953. Telefonare 41-279 ore ufficio. L8087

QUARANTAMILA B.S.A. 180 perfetta qualunque prova. Ore serali, via Nicholas Coppino 72. F7082

RUMI, al già noti e perfezionati modelli: Lusso, Scoiattolo, Sport e Supersport, aggiunge due grandi novità: Formichino «la piccola fuori serie a due ruote» a L. 185.000; Junior «la competizione elegante ed economica» a lire 275.000. Rumai, San Francesco Assisi 31.

VENDO motocarrozzetta, Gilera 73.000. Cambio scooter. Tel. 300-749 ore pomeridiane. L8130

VENDO Triumph 350 da immatricolare. Telefonare 31-800. F6006

VESPA con carrozzino perfetta ricco accessori vendo. Telefonare 783-644.

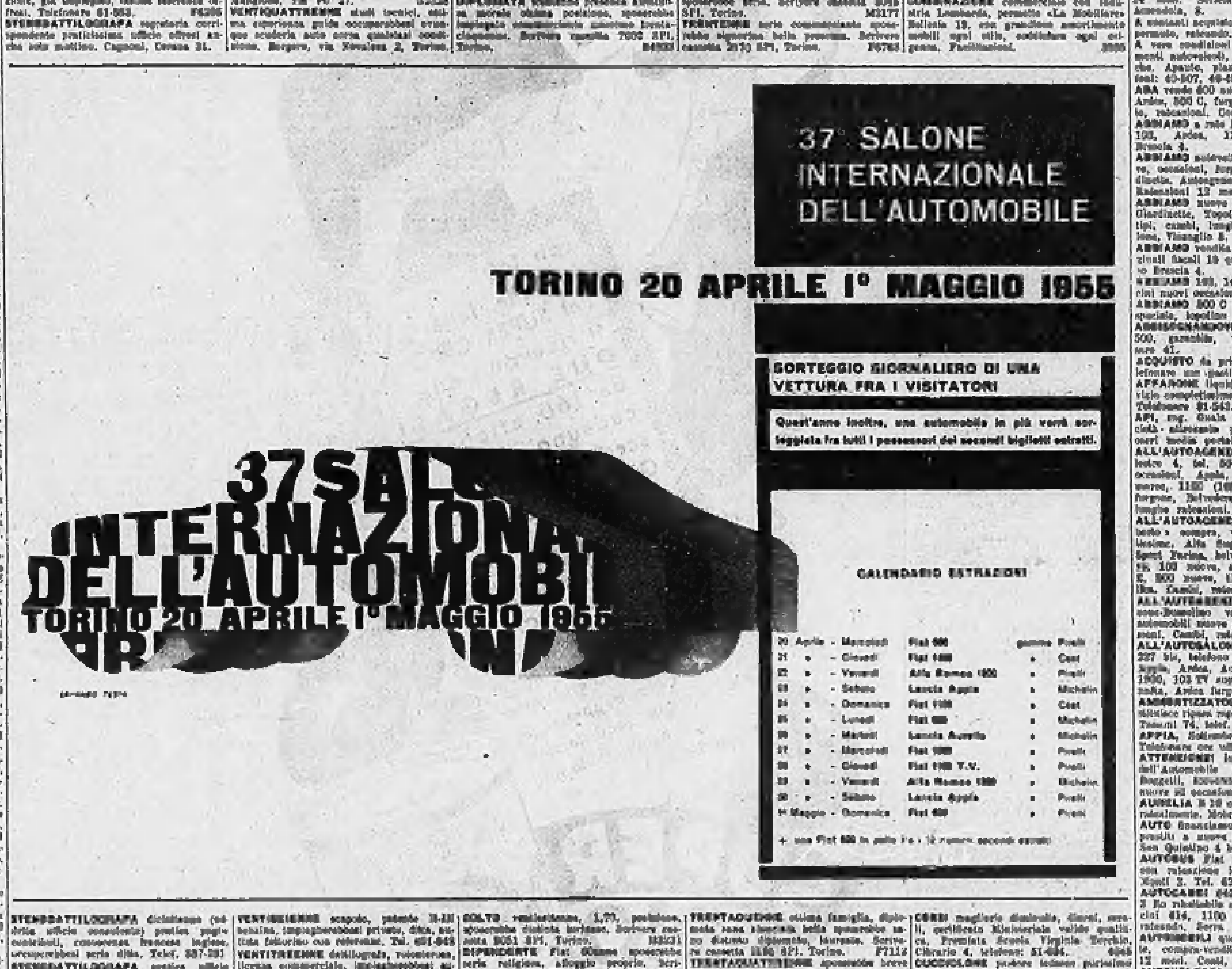
VESPA, 2 nuovi modelli 1955, cambi, rateazioni. Agenzia «Niks», via Palco, angolo via Cernaia. Telefono 58-548.

VESPANOLEGGIO convenienze, noleggio anche Lambrette. Via Saluzzo 53. Telefono 60-771. 4080

VISITATE motoagenzia Miller Gilera Lambretta, nuovi modelli, occasioni, cambi rateazioni, Tiziano 21.

ZELETE «Vespa» 1955? Agenzia Tosa, corso S. Maurizio 31. Telefono 81-141.

ZUNDAPP 49 cc. nuovo, vendo causa malattia. Telefonare 20-523. L8060



STENODATTILOGRAFA diciottenne (ordine ufficio conosciuta) pratica paghe contributi, conoscenza francese inglese, occuperebbesi seria ditta. Telef. 557-291

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio occuperebbesi. Referenze, bella presenza, miti pretese, libera anche subito. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino. L6094

STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente pratica fatturazioni lavori ufficio offresi. Scriv. cassetta 2209, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA, 20enne, presenza, occuperebbesi [illegible] commessa. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA 27enne pratica ufficio attualmente impiegata orario normale cerca impiego solo mezza giornata. Scrivere cassetta 41 C, Sipra, Torino.

TECNICO elettricista specializzato manutenzione apparecchiature automatiche semiautomatiche industriali CGE-ABG. General Electric. Patente auto. Libero mezza giornata, offresi. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino. L6023

TECNICO 36enne, disponendo vasta esperienza, capacità trattamento maestranze, organizzazione produttiva, progettazione macchinario, attrezzature, occuperebbesi adeguatamente presso seria industria. Disposto eventuale trasferimento. Scrivere cassetta 3260, SPI, Torino.

TECNICO trentacinquenne specializzato calibri maschi offresi capofficina conoscenza tecnica. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

TERZO Dandi, trentaduenne, lunghissima pratica linea, magazziniere, camionando. Telef. 46-176. G2807

TRACCIATORE mobili, marchiniato, pratico serramenta, lunga pratica offresi. Scrivere cassetta 6152, SPI, Torino.

TRAFILATORE materie plastiche offresi. Recaldo, via Duino 144. G3274

TRENTACINQUENNE occuperebbesi come guardarobiera presso ricca famiglia oppure ospedale. Scrivere cassetta 3289, SPI, Torino. F6251

TRENTACINQUENNE robusta offresi tutto fare pulizie lavori pesanti. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino. M2822

TRENTATREENNE perfetta conoscenza spagnolo, presenza, offresi segretaria, cassiera, commessa, anche fuori Torino. Telefoni: 44-416; 44-416, ore 15-18.

TRENTENNE capo-squadra stenografia e manutenzione con studi tecnici, offresi. Scrivere cassetta 4140, SPI, Torino.

TRENTENNE distinta sola [illegible] cerebbe offresi governante famiglia intellettuali fuori Torino. Scrivere cassetta 3227, SPI, Torino. F3720

TRENTENNE offresi per lavori a ore. Telefonare 536-781. L7205

TRENTENNE presenza libero mattino assume qualsiasi mansione anche di fiducia. Telef. 683-326. M2826

TRENTOTTENNE, vedova, padre di due [illegible] 14-16enni, offresi fattorino mansioni fiducia, referenze controllabili. Piccolo, Consolata 3, Torino. L7322

TRENTUNENNE offresi magazziniere, eventuale cauzione, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino.

TUTTOFARE abile referenziata offresi, [illegible]. Telef. 49-222, ore ufficio.

TUTTOFARE libera subito offresi mattino. Referenze. Calcagno, Belmonte 23.

TUTTOFARE offresi ore 12-15 escluso sabato. Telefonare 51-408. E8714

TUTTOFARE offresi presso piccola famiglia oppure persona sola. Scrivere cassetta 44 C, Sipra Torino. 4084

TUTTOFARE, quarantenne, referenze, offresi mattino. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. F6091

TUTTOFARE sessantenne robusta cerca [illegible] casa, [illegible] cassetta [illegible], SPI, Dogana. 04061

VENTISEIENNE scapolo, patente II-III benzina, impiegherebbesi privato, ditta, autista fattorino con referenze. Tel. 691-049

VENTITREENNE dattilografa, volenterosa, licenza commerciale, impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 4197, SPI, Torino.

VENTOTTENNE, laureata lingue ottima cultura cerca impiego casa editrice, biblioteca, albergo, interprete ente turistico. Scriv. cassetta 6101, SPI, Torino.

VENTOTTENNE [illegible] garage cerca lavoro notturno o pomeridiano. Telefonare pasti 520-948. L7202

VENTUNENNE presenza pratica aiuto ufficio o cassiera occuperebbesi. Verderosa, Nava 29. L6006

VOLENTEROSO libero pomeriggio offresi lavoro [illegible] paga miti pretese. Telefonare [illegible], 20-21.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

ACCREDITATO oleificio cerca rappresentanti per vendita privati olio oliva pensione. Fratelli Verda. Oneglia.

ACCREDITATO Primario Oleificio concede rappresentanza eventuale deposito persone dispongano buone referenze in [illegible] alla ditta direttamente famiglie zone provincie. Lavoro serio durature. Vittorio Panero, Oneglia.

ASSUME viaggiatori per provincia Torino munito auto, Arbori Concessionaria Beriotti, Asnova, De' Monti, Cernaia 15.

AUTO magazzino telefono dispongo per seria rappresentanza, incarico, combinazione commerciale. Tel. 32-869. F7150

AUTORICAMBI cerca elementi introdotti garage elettrauto [illegible] provvigione macchina per Torino, Piemonte. Scrivere cassetta 3152, SPI, Torino. F7328

CERCANSI concessionari regionali brevetto telefono senza concorrenza, azienda large a alberghi, ottima possibilità. Cassetta 9 D, SPI, Genova. 5749

CERCANSI esclusivisti alireane brevettato largo consumo per elettricisti, ferramenta, carrozzerie, cementisti, costruzioni edili. Battistini, piazza Saffi 9, Forlì.

CERCASI rappresentanti articoli materie plastiche Torino Piemonte. C.L.A.M.P. corso Orbassano 114. F7156

DISPONENDO negozio vasto salone, centrale, farei combinazione commerciale. Telefonare 44-143. F7009

FABBRICA tedesca di sveglie, pendole, orologi a cucù, cerca viaggiatore-rappresentante introdotto per il Piemonte. Precisare referenze: Casella 1149, SPI, Torino. 5656

GIOVANE 28enne, rappresentante, buon venditore, residente Torino, offresi importante ditta, scopo migliorare, avvicinamento residenza. Scrivere cassetta 2344, SPI, Torino. F7146

NOTA industria milanese produttrice bevande, aperitivi, ausiliari inaffi offre rappresentanze ad elementi veramente introdotti. Scrivere casella 373 R, SPI, Milano. 5464

PASTIFICIO importanza nazionale ingrossista Torino cerca agenti introdotto Torino. Provvigione ottima. Scrivere cassetta 3231, SPI, Torino. F7026

ZONE libere cercansi abili accoppiatori collocamento doppio candido lettere specializzate motoscooter. W[illegible], calle Zenith 42, Genova. 5767

16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

APPETTUOSA distinta, giovanile, benestante, indipendente, doti morali, fisiche, casa arredata sposerebbe adeguatamente, sessantenne, discreta cultura. Serietà. Inammuni. Scrivere cassetta 6296 SPI, Torino.

COLTO vent[illegible], 1,70, posizione, sposerebbe distinta torinese. Scrivere cassetta 3051 SPI, Torino. M2821

DIPENDENTE Fiat 60enne sposerebbe seria religiosa, alloggio proprio. Scrivere cassetta 3115 SPI, Torino.

DISTINTA bella presenza seria affettuosa, indipendente 30enne, sposerebbe serio agiato alto bella figura, elevata ottima posizione 45-52enne. Serietà, [illegible]. Scrivere cassetta 4263 SPI, Torino.

DISTINTA, presenza, [illegible], proprietaria casa sposerebbe [illegible] 64enne, ottima posizione, serietà, [illegible]. Inammuni. Scrivere cassetta 2115 SPI, Torino.

DISTINTA, carina, giovanile, sana, religiosa, illibata 35enne, piemontese, perfetta casalinga, sposerebbe distinto per bene, posizione sicura. Scrivere cassetta 3136 SPI, Torino. F6819

DISTINTA quarantaseienne figlia professionista, sola, dote, casa, terreni sposerebbesi. Massima serietà. Scrivere cassetta 3070 SPI, Torino. M2357

DISTINTA vedova 42enne, moralissima, sola, esercente, sposerebbe benestante 50-60enne. Scriv. cassetta 2105 SPI Torino.

DISTINTA sola 48enne indipendente benestante desiderosa affettuosa compagnia, conoscerebbe distinto 60enne scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere cassetta 5046 SPI, Torino. B6538

DISTINTA 36enne sposerebbe alto, robusto, buona posizione. Scrivere cassetta 3236, SPI, Torino. F3714

DISTINTO quarantenne piemontese residente Torino, solo, 1,70 bella presenza, posizione, ottimo reddito, sposerebbe massimo 30enne colta, veramente carina, doti fisiche morali, dopo trenta. Inammuni. Scrivere cassetta 3177 SPI, Torino. G2832

DISTINTO, sentimenti elevati, pensionato benestante, sposerebbe signorina 35-45enne, moralmente, fisicamente sana, dote adeguata. Disposto stabilirsi, collaborare ovunque. Serietà, inammuni. Scrivere cassetta 5063 SPI, Torino. B6504

DISTINTO cinquantaduenne piemontese sano commerciante proprietario terreni, relazionerebbe con vedova o signorina scopo matrimonio, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 7061 SPI, Torino.

DOTTORE distinto, possidente, risposerebbe cinquantenne agiata, sola, senza occupazioni. Dettagliare SPI, cassetta 27 Z, Genova. 4926

DOTTORE laureanda settentrionale alta, bella presenza, attività commerciale, indipendente, posizione ottima sposerebbe signorina primarie referenze. Scrivere cassetta 3066 SPI, Torino. M3124

GENITORI benestanti, sposerebbero figlia unica bella presenza, fine, semplice, colta, virtuosa, dote, alloggio, ereditiera, con 40-50enne alto, sano, distinto laureato anche nullatenente, ma con impiego o posizione sicura. Massima serietà. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 5184 SPI, Torino. M2500

GIOVANE carina illibata famiglia agiata sposerebbe massimo trentenne alto presenza buona posizione possibilmente laureato. Scrivere cassetta 3022 SPI, Torino. M3122

GIOVANE distinto 35enne, attività commerciale in proprio, relazionerebbe con signorina scopo matrimonio, anche provinciale, purchè bella presenza, con dote. Massima riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 3209 SPI, Torino. M2729

INDUSTRIALE torinese trentottenne, serio, principi cattolici, ottima posizione, desidera conoscere, scopo matrimonio, carina moralissima venti-venticinquenne, doti e condizioni adeguate. Massima riservatezza. Dettagliare, inammuni. Scrivere cassetta 2177 SPI, Torino.

TRENTACINQUENNE ottima famiglia, diplomata sana simpatica bella sposerebbe sano distinto diplomato, laureato. Scrivere cassetta 3180 SPI, Torino. F7112

TRENTACINQUENNE sposerebbe breve tempo signorina intelligente, casalinga, benestante. Scrivere cassetta 3236 SPI, Torino. G3740

TRENTASEIENNE bruno, presenza, reddito 130.000 mensili conoscerebbe graziosa signorina scopo matrimonio. Scrivere cassetta 5080 SPI, Torino.

TRENTENNE distinta, colta, affettuosa, sposerebbe benestante anche cinquantasessantenne. Scrivere cassetta 2294 SPI, Torino. F6736

TRENTENNE impiegato relazionerebbe seriamente scopo matrimonio, con signorina massimo 25enne. Scrivere cassetta 5056 SPI, Torino. B6894

TRENTOTTENNE operaio, sposerebbe cameriera casalinga. Scrivere cassetta 3080 SPI, Torino. G2712

VEDOVA professionista 56enne 1 milione alloggio sposerebbe anziano agiato distinto. Inammuni. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. M3264

VEDOVA quarantacinquenne bruna, presenza, sposerebbe per ideale unione alto posizione, distinzione. Scrivere cassetta 2160 SPI, Torino. F7011

VENTISEIENNE seria, laboriosa, buon impiego, scopo matrimonio relazionerebbe adeguatamente con bielliese, comunque piemontese. No anonimi. Casella 107-D Pubblimen, Biella. 5079

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

BUONA mancia consegnando braccialetto oro con moneta smarrito domenica piazza Vittorio V. Chiesa Annunziata. Telefonare 891-066. L7273

MANCIA sortando collana 3 fili perle rosa smarrita domenica Stadio o tram 10 Telef. 48-104. B4562

MANCIA riportando pointer femmina bianco-marrone smarrita lunedì La Maddalena, Bruno. Scrivere cassetta 3103, SPI, Torino. M3364

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A bambola: assortimenti infedela, informazioni, sorveglianze, ovunque. «Melpol», Principe Oddone 62. Tel. 24-510, 26-373. 12736

A contanti compero abiti scarpe divise uomo ovunque. Telefonare 776-862.

A macchine cucire ed applicano mobiletti. Riparazioni garantite. Camerasio, Re Umberto 11, telef. 43-977. 179

A Torino, visitate la grande esposizione permanente mobili di Cantù, via San Franc. Paola 17 angolo Giolitti (primo piano). Agevolazioni pagamento. 1000

ABBIAMO assortimento vastissimo argenterie, gioielleria, orificerie, orologeria. Assoluta garanzia, prezzi fabbrica. Cavour 8. 306

ABBIAMO grande quantitativo camere, sale, tinelli, cucine. Assortimento sedie tavolini, alberghi, bar. Prezzi speciali. Casa della sedia. Maria Vittoria 17. Corso Vercelli 97. 3063

ABBIAMO poste sociale inopponibile prezzi fabbrica. Mosina, corso Vittorio 62.

ABBIATE presente Istituto Nazionale informazioni private prematrimoniali, sorveglianze. Pellonai, Carlo Alberto 49-51. Telefonare 47-372. 940

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 12 ang. Carlo Alberto. Tel. 41-180, 531-849.

ACCERTAMENTI, informazioni, indagini sorveglianze, investigazioni. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-151. 4286

CORSI maglieria diurni, diurni, serali, certificato Ministeriale valido qualifica. Premiata Scuola Virginia Torchio, Cibrario 4, telefono: 51-684. 4045

CUCCIOLONE pastore tedesco purissimo vendesi. Proprietario offre riservato lealtà Lugo Lugo dieci [illegible]. Telef. 44-728.

DISCHI microsolchi tappeti aspirapolveri lucidatrici libri ecc. vende compera. Telefonare 683-565. L8128

ELETTRODOMESTICI, lampadari, apparecchi gas, liquigas. Vendita rateale. Mirazzo, corso Peschiera 177 (Sabotino). Buoni Enal. 4324

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Loidi, via Mazzini 41. 6316

FRIGORIFERI Bosch, Fiat, Electrolux, Ignis, Federal, Tuana, Sibir, Frigidaire, General, Karena, Mara, Ambra, ecc. modelli 1955, cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, massima assistenza; cambi, rateazioni. Concessionario, corso Vittorio 56 (monumento). 2821

FRIGORIFERI Fiat, Bosch, Crosley, Fresoli, elettrodomestici, radio, televisione, lampadari, Beccaris, Garibaldi 14, Torino.

FRIGORIFERI negozio, latteria, pasticceria, ristoranti, ecc., originali Bosch, vasto assortimento, installazione immediata, migliori prezzi, massima garanzia. Concessionario Brisco, corso Vittorio 56 (monumento). 3621

FRIGORIFERI 120-140 litri, compressore ermetico americano, solo 108.000-126.000. Cinque anni garanzia. Vendita rateale senza cambiali in Banca. Accettiamo anche Buoni Enal. Chiaraselli, Giulio Cesare 48. 4348

MACCHINA cucire tedesca Gritzner, altre 45.000 mobile. De Bernardi, Stampatori 5.

MAGLIERISTE! Approfittate provvisorio bassissime tariffe noleggi: finezza 14 mensili 10.000, dodici 8000, dieci 7000, otto 6000. Casacci, Arsenale 40.

MAGLIERISTE, attenzione! Acquistando macchina maglieria tedesca, nazionale da Griballdo, via San Franc. Paola 4, riceverete gratis bobinatrice elettrica. Consultate prezzi, rateazioni, insegnamento.

MEDICO desidera compera ritornare conservabile sterilizzatrice marca. Tel. 774-647. Scrivere cassetta 26-C, Sipra, Torino.

MOBILI «Casabella», fanno esposizione, Buoni Enal, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MOBILI «Camerone», Vercelli 30, vasto assortimento, 24 rate, cambi. Visitateci. Telefono 21-105. 1141

MOBILI usati, camere, sale, liquidansi. Rateazioni. Via Garibaldi 4 (cortile).

MOBILIFICIO, Cigna 43, liquidazioni mobili, per demolizione locale. Occasionissime. Affrettatevi. 5036

MOBILIFICIO Poco, assortimento matrimoniali, sale, tinelli, convenientissimi, lunga rateazione. Corso Francia 388.

MOBOTY, mobili fiducia: camere 95.000, salotti 38.000, sale 110.000. Facilitazioni. Priocca 39 (Porta Palazzo). 262

NUTRBAS la macchina maglieria che non si affitta per consegnarla supervisione al compratore. Cavallo, corso Vittorio 73.

OCCASIONE pelliccia persiano 150.000 modello, altra [illegible], bellissima. Telefonare 45-444. G2882

OCCASIONE soprabiti per signora da lire 16.000, giacche 8.000. Serra, via Mazzini 36. 2828

OCCASIONE: vendo cucina gas con forno triplex come nuova, fornello elettrico tre piastre, bicicletta uomo. Tel. 394-107, oppure [illegible] cassetta 2242, SPI, Torino.

OCCASIONISSIMA, artigiano svende bellissima sala pranzo mogano, intarsiata, 360.000. Telefonare 290-084. 887